

# DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI EVISO S.P.A.

**Emittente**



*Nominated Adviser*



*Global Coordinator*



*Specialista*



*Financial Advisor*



AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

## AVVERTENZA

Il Documento di Ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento AIM Italia degli Emittenti pubblicato da Borsa ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle azioni ordinarie di eVISO S.p.A.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE 2019/980. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2017/1129 come successivamente modificato e integrato o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento Emittenti**").

L'offerta delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e messe in vendita dall'Azionista Venditore costituisce un collocamento riservato, rientrando nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 100 del TUF e dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta delle Azioni non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali Paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM e del Regolamento Nomad, Alantra è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Alantra, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione I, Capitolo I, e nella Sezione II, Capitolo I del Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.eviso.it](http://www.eviso.it).

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema eMarket SDIR, gestito da Spafid Connect S.p.A. avente sede in Milano, Via Foro Buonaparte n. 10, e autorizzato da CONSOB.

## INDICE

INDICE.....	4
DEFINIZIONI .....	10
GLOSSARIO .....	14
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE .....	16
<b>CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>19</b>
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione .....	19
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	19
1.3 Relazioni di esperti.....	19
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	19
<b>CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....</b>	<b>20</b>
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	20
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	20
<b>CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....</b>	<b>21</b>
3.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 .....	21
3.2 Analisi del gross margin per tipologia di prodotto degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018. ....	23
3.3 Ripartizione del gross margin e dell'EBITDA: Big Data e commerciale degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018. ....	26
3.4 Breakdown dei ricavi per linea di business (BU) degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018. ....	27
3.5 Dati selezionati patrimoniali riclassificati .....	29
3.6 Dati patrimoniali dell'Emittente selezionati al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 30	
3.7 Attività Immobilizzate Materiali, Immateriali e Finanziarie al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.....	31
3.7.1 Composizione e movimenti Immobilizzazioni Immateriali.....	32
3.7.2 Composizione e movimenti Immobilizzazioni Materiali.....	33
3.7.3 Composizione e movimenti Immobilizzazioni Finanziarie .....	34
3.7.4 Analisi degli investimenti effettuati al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018....	37
3.8 Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 .....	38
3.9 Patrimonio Netto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.....	43
3.10 Analisi dei principali indicatori di performance.....	44
3.11 Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.....	47

<i>3.12 Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 .....</i>	<i>48</i>
--	-----------

**CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO .....** **50**

<i>A. 1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....</i>	<i>50</i>
A.1.1 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento di personale qualificato .....	50
A.1.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave .....	51
A.1.3 Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale ed al mancato rispetto delle previsioni contenute negli accordi di riservatezza.....	51
A.1.4 Rischi connessi alla conservazione dei dati sensibili .....	52
A.1.5 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri.....	53
A.1.6 Rischi connessi al rating dell'Emittente.....	53
A.1.7 Rischi connessi ai contratti di lavoro .....	54
A.1.8 Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici.....	54
A.1.9 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate .....	55
A.1.10 Rischi connessi alla concentrazione geografica.....	55
A.1.11 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori .....	56
A.1.12 Rischi connessi ai crediti commerciali.....	56
A.1.13 Rischi connessi alla mancata adozione di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 .....	57
A.1.14 Rischi connessi al quadro macroeconomico .....	58
A.1.15 Rischi connessi al governo societario .....	58
A.1.16 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse in capo ad alcuni amministratori .....	58
A.1.17 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione.....	59
A.1.18 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi .....	60
A.1.19 Rischi connessi ai tassi di interesse .....	60
A.1.20 Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere .....	60
A.1.21 Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente.....	61
A.1.22 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza.....	61
<i>A.2 RISCHI RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE.....</i>	<i>62</i>
A.2.1 Rischi legati al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione.....	62
A.2.2 Rischi connessi al quadro normativo applicabile e all'evoluzione dello stesso .....	62
A.2.3 Rischi connessi all'elevata concorrenza nel mercato di riferimento.....	63
A.2.4 Rischi connessi alle variazioni o alle fluttuazioni della domanda dei servizi dell'Emittente.....	63
A.2.5 Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in Italia .....	64
<i>B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA .....</i>	<i>65</i>
<i>B.1 RISCHI RELATIVI ALLE AZIONI .....</i>	<i>65</i>
B.1.1. Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari	65
B.1.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	65
<i>B.2 RISCHI RELATIVI AL COLLOCAMENTO.....</i>	<i>65</i>
B.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia .....	65
B.2.2 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni .....	66
B.2.3 Rischi connessi al limitato flottante e alla limitata capitalizzazione .....	66
B.2.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse del Nomad e del Global Coordinator .....	66

**CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....** **68**

<i>5.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....</i>	<i>68</i>
--	-----------

5.2	<i>Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione .....</i>	68
5.3	<i>Data di costituzione e durata dell'Emittente .....</i>	68
5.4	<i>Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell'Emittente.....</i>	68
<b>CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....</b>		<b>69</b>
6.1	<i>Principali attività dell'Emittente.....</i>	69
6.1.1	<i>Premessa .....</i>	69
6.1.2	<i>Descrizione dei servizi offerti nel mercato dell'energia elettrica .....</i>	72
6.1.3	<i>Nuovi servizi.....</i>	81
6.1.4	<i>Processi gestione di attività.....</i>	82
6.1.5	<i>Fattori chiave.....</i>	84
6.2	<i>Principali mercati e posizionamento competitivo .....</i>	86
6.3	<i>Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente.....</i>	94
6.4	<i>Programmi futuri e strategie .....</i>	95
6.5	<i>Eventuale dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....</i>	96
6.6	<i>Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale .....</i>	96
6.7	<i>Principali investimenti.....</i>	97
6.7.1	<i>Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 .....</i>	97
6.7.2	<i>Investimenti effettuati sino alla Data del Documento di Ammissione .....</i>	100
6.7.3	<i>Investimenti in corso di realizzazione.....</i>	100
6.7.4	<i>Informazioni riguardanti le joint ventures e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso .....</i>	100
<b>CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>		<b>101</b>
7.1	<i>Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente.....</i>	101
7.2	<i>Descrizione delle società del gruppo.....</i>	101
<b>CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO .....</b>		<b>102</b>
8.1	<i>Descrizione del contesto normativo .....</i>	102
<b>CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>		<b>104</b>
9.1	<i>Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo .....</i>	104
9.2	<i>Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....</i>	104
<b>CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI.....</b>		<b>105</b>
<b>CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI .....</b>		<b>106</b>
11.1	<i>Organi sociali e principali dirigenti.....</i>	106
11.1.1	<i>Consiglio di Amministrazione .....</i>	106
11.1.2	<i>Collegio Sindacale.....</i>	110

11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale.....	117
11.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione.....	117
11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale.....	117
11.2.3 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale sono stati nominati ...	117
11.2.4 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dai key managers per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute.....	117
<b>CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>118</b>
12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	118
12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto.....	119
12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario.....	119
12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione.....	120
<b>CAPITOLO XIII – DIPENDENTI .....</b>	<b>121</b>
13.1 Numero dipendenti.....	121
13.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option.....	121
13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente .....	121
<b>CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>122</b>
14.1 Principali azionisti .....	122
14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti .....	122
14.3 Soggetto controllante l'Emittente.....	123
14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	123
<b>CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>124</b>
15.1 Premessa.....	124
15.2 Operazioni con parti correlate relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.....	124
15.2.1 Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 30 giugno 2018 .....	124
15.2.2 Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 30 giugno 2019 .....	125
15.2.3 Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 30 giugno 2020 .....	127
15.2.4 Compensi agli Amministratori.....	128
15.2.5 Dividendi erogati al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2020.....	130
15.2.6 Proventi da partecipazioni al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 3 giugno 2020 .....	131
15.3 Operazioni con parti correlate concluse nel periodo 1 luglio–31 ottobre 2020.....	131
15.4 Operazioni con parti correlate concluse sino alla Data del Documento di Ammissione .....	132
<b>CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>133</b>
16.1 Capitale sociale .....	133

16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato .....	133
16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali.....	133
16.1.3 Azioni proprie.....	133
16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione .....	133
16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale .....	133
16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo .....	133
16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali.....	133
<i>16.2 Atto costitutivo e statuto sociale .....</i>	<i>134</i>
16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente .....	134
16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle azioni .....	136
16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	136
<b>CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI.....</b>	<b>137</b>
<i>17.1 Contratti di finanziamento .....</i>	<i>137</i>
<b>SEZIONE II.....</b>	<b>143</b>
<b>CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>144</b>
<i>1.1 Responsabili del Documento di Ammissione .....</i>	<i>144</i>
<i>1.2 Dichiarazione di responsabilità.....</i>	<i>144</i>
<i>1.3 Relazione di esperti.....</i>	<i>144</i>
<i>1.4 Informazioni provenienti da terzi.....</i>	<i>144</i>
<b>CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>145</b>
<b>CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI .....</b>	<b>146</b>
<i>3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante.....</i>	<i>146</i>
<i>3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi.....</i>	<i>146</i>
<b>CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....</b>	<b>147</b>
<i>4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....</i>	<i>147</i>
<i>4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse.....</i>	<i>147</i>
<i>4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari.....</i>	<i>147</i>
<i>4.4 Valuta degli strumenti finanziari.....</i>	<i>147</i>
<i>4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni .....</i>	<i>147</i>
<i>4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi</i>	<i>147</i>
<i>4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari.....</i>	<i>148</i>
<i>4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni .....</i>	<i>148</i>



4.9	<i>Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni.....</i>	148
4.10	<i>Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso.....</i>	148
4.11	<i>Regime fiscale.....</i>	148
4.11.1	<i>Definizioni.....</i>	148
4.11.2	<i>Regime fiscale relativo alle Azioni.....</i>	149
<b>CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....</b>		<b>168</b>
5.1	<i>Azionista venditore.....</i>	168
5.2	<i>Strumenti finanziari offerti in vendita.....</i>	168
5.3	<i>Accordi di lock-up.....</i>	169
<b>CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE.....</b>		<b>171</b>
6.1	<i>Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'Ammissione a Negoziazione.....</i>	171
<b>CAPITOLO VII – DILUIZIONE .....</b>		<b>172</b>
7.1	<i>Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Aumento di Capitale .....</i>	172
7.2	<i>Effetto diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta .....</i>	173
<b>CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>		<b>174</b>
8.1	<i>Soggetti che partecipano all'operazione.....</i>	174
8.2	<i>Altre informazioni sottoposte a revisione.....</i>	174
8.3	<i>Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione .....</i>	174
8.4	<i>Appendice.....</i>	174

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato ovvero, ove applicabile, indicato nel Regolamento Emittenti AIM.

<b>AIM Italia o AIM</b>	L'AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Ammissione a Negoziazione</b>	L'ammissione delle Azioni a negoziazione sull'AIM Italia.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 10.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, godimento regolare, approvato dall'Assemblea Straordinaria in data 13 novembre 2020.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili, da ammettere alle negoziazioni su AIM Italia.
<b>Azionista Venditore</b>	Iscat S.r.l., con sede legale in Saluzzo, (CN) Via Silvio Pellico n. 19
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice civile <i>ovvero</i> c.c.</b>	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il codice di autodisciplina per le società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana, vigente alla Data di Ammissione.
<b>Codice ISIN o ISIN</b>	Acronimo di International Security Identification Number, ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
<b>Collocamento Istituzionale o Collocamento</b>	Il collocamento finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'Ammissione a Negoziazione, avente ad oggetto le Azioni e rivolto ad Investitori Qualificati.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini, n. 3.
<b>eVISO, la Società o l'Emittente</b>	eVISO S.p.A., con sede legale in Saluzzo (CN), Via Silvio Pellico n. 19.

<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione.
<b>Data di Ammissione</b>	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana. Tale data coincide con la data di pubblicazione del Documento di Ammissione.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione, redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 3 e dalla Scheda Due del Regolamento Emittenti AIM.
<b>EBIT</b>	Risultato netto del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari, degli utili o perdite su cambi netti, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie e delle imposte sul reddito.
<b>EBITDA</b>	Risultato netto del periodo al lordo degli ammortamenti, degli oneri e proventi finanziari, degli utili o perdite su cambi netti, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie e delle imposte sul reddito.
<b>Global Coordinator</b>	UBI Banca S.p.A., con sede legale in Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, n. 8.
<b>Investitori Qualificati</b>	Gli investitori qualificati come definiti dall'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e gli altri soggetti nello spazio economico europeo, esclusa l'Italia, che siano investitori qualificati secondo la normativa di rango europeo (con esclusione, pertanto, degli investitori in Australia, Giappone, Canada e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità).
<b>MAR o Market Abuse Regulation</b>	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Nomad</b>	Alantra Capital Markets Sociedad De Valores SA, Succursale italiana, con sede legale in Via Borgonuovo, 16 Milano
<b>Offerta</b>	Indica l'offerta realizzata mediante il Collocamento Istituzionale.

<b>Opzione Greenshoe</b>	L'opzione per l'acquisto di massime n. 171.415 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 3,4% del numero di Azioni oggetto del Collocamento, concessa da Iscat S.r.l. in favore del Global Coordinator.
<b>Parti Correlate</b>	Le "parti correlate" così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
<b>Principi Contabili Italiani o Italian GAAP</b>	I principi contabili vigenti in Italia alla Data di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci di esercizio e consolidati per le società nazionali e locali, non quotate su mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tali principi, rappresentano i principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Delegato 980/2019</b>	Regolamento delegato (UE) 980/2019 della Commissione che integra il Regolamento 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Regolamento Emittenti AIM</b>	Il Regolamento AIM Italia degli Emittenti pubblicato da Borsa Italiana in vigore alla Data di Ammissione.
<b>Regolamento Intermediari</b>	Il Regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 20307 in data 15 febbraio 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Regolamento Nominated Advisers ovvero Regolamento Nomad</b>	Il regolamento Nominated Advisers dell'AIM Italia approvato e pubblicato da Borsa Italiana e in vigore alla Data di Ammissione.
<b>Regolamento Parti Correlate</b>	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 in data 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni.
<b>Società di Revisione o Ria Grant Thornton</b>	Ria Grant Thornton S.p.A. con sede legale Milano, Via Melchiorre Gioia n. 8.
<b>Specialista</b>	MiT SIM S.p.A, con sede legale in Milano, Corso Venezia n.16.

<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale di eVISO in vigore alla Data di Ammissione.
<b>Testo Unico o TUF</b>	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni.
<b>Testo Unico delle Imposte o TUIR</b>	Il decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato.

<b>Algo-efficiency</b>	Processo di perseguimento della massima efficienza tramite l'utilizzo di algoritmi.
<b>Artificial intelligence</b>	Ramo della computer science che studia lo sviluppo di sistemi hardware e software dotati di capacità tipiche dell'essere umano ed in grado di perseguire autonomamente una finalità definita prendendo delle decisioni che, fino a quel momento, erano solitamente affidate agli esseri umani.
<b>ARERA</b>	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.
<b>Big Data</b>	Ingente e variegato insieme di dati digitali, di topologie anche molto diverse.
<b><i>Commodities</i></b>	Materie prime ovvero qualsiasi bene o servizio scambiabile sul mercato senza differenze qualitative.
<b><i>Cross selling</i></b>	Strategia di vendita consistente nel proporre al cliente che ha già acquistato un particolare prodotto o servizio anche l'acquisto di altri prodotti o servizi complementari.
<b><i>Data lake</i></b>	Ambiente di archiviazione che permette di acquisire e archiviare grandi quantità di dati strutturati e non strutturati in formato nativo.
<b><i>Deep learning</i></b>	Branca dell'intelligenza artificiale costituita da algoritmi di apprendimento automatico ispirati alla struttura delle reti neurali artificiali.
<b><i>Machine learning</i></b>	Branca dell'intelligenza artificiale che utilizza metodi o algoritmi per la creazione automatica di modelli dai dati.

**Mercato del Giorno Prima**

Sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per ciascuna ora del giorno successivo.

**Mercato infra-giornaliero**

Sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per ciascuna ora del giorno successivo, ai fini della modifica dei programmi di immissione e prelievo definiti sul Mercato del Giorno Prima.

***Reseller***

Intermediari nel mercato dell'energia elettrica tra i c.d. utenti del dispacciamento (ovvero i grossisti operanti sui mercati elettrici e iscritti alle reti di distribuzione) e il cliente finale.

***Up-selling***

Strategia di vendita con la quale si incentiva il cliente all'acquisto di una quantità di prodotto maggiore rispetto a quanto inizialmente richiesto.

## CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione:	10 dicembre 2020
Data di presentazione della domanda di ammissione:	21 dicembre 2020
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione:	28 dicembre 2020
Data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni:	28 dicembre 2020
Data di inizio delle negoziazioni:	30 dicembre 2020



## **DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Saluzzo (CN), Via Silvio Pellico n. 19, nonché sul sito *internet* [www.eviso.it](http://www.eviso.it):

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio dell'Emittente al 30 giugno 2020.

## SEZIONE I

## **CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

L'Emittente assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati, delle informazioni e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

eVISO, responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni di esperti**

Nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuiti ad esperti.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

Le dichiarazioni relative al posizionamento competitivo di eVISO sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto indicato nelle predette fonti terze.

## **CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell’Emittente**

Alla Data di Ammissione, la società incaricata della revisione legale dei conti dell’Emittente è Ria Grant Thornton S.p.A., con sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia n.8, iscritta al Registro dei Revisori Legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D. Lgs. N. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

In particolare, in data 27 ottobre 2018, l’Assemblea ordinaria dell’Emittente ha conferito alla Società di Revisione Ria Grant Thornton, con sede legale in Milano, Via Melchiorre Gioia n.8, l’incarico per la revisione legale del bilancio di esercizio relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2019, 2020 e 2021, ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché l’incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi.

In data 20 novembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di estendere l’incarico conferito in data 27 ottobre 2018 a Ria Grant Thornton anche alla revisione della relazione semestrale per l’esercizio sociale 2020.

Il bilancio di esercizio dell’Emittente chiuso al 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani ed è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 17 settembre 2020.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III, del Documento di Ammissione.

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Alla Data di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico conferitole.

## CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

### Premessa

L'Emittente redige i propri bilanci in conformità alle norme del Codice civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Nel presente Capitolo si riportano alcune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente agli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

Le informazioni finanziarie sono state estratte e/o elaborate sulla base:

- del Bilancio della Società chiuso al 30 giugno 2020 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 2 settembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e in data 2 ottobre 2020 dall'Assemblea dei Soci e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 17 settembre 2020;
- del Bilancio della Società chiuso al 30 giugno 2019 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 28 settembre 2019 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e in data 28 ottobre 2019 dall'Assemblea dei Soci e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 ottobre 2019;
- del Bilancio della Società chiuso al 30 giugno 2018 ed i relativi dati comparativi, il quale è stato approvato in data 11 ottobre 2018 dal Consiglio di Amministrazione e in data 27 ottobre 2018 dall'Assemblea dei Soci dell'Emittente non sottoposto a revisione contabile.

Tutti i suddetti bilanci sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Saluzzo, Via Silvio Pellico n. 19, nonché sul sito internet dell'Emittente [www.eviso.it](http://www.eviso.it).

### 3.1 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %	30/06/2018*	Variazione	Var. %
Ricavi	47.808.580	42.363.725	5.444.855	13%	33.711.296	8.652.429	26%
Incrementi per lavori interni	571.875	447.010	124.865	28%	462.614	(15.604)	(3%)
Altri ricavi operativi	187.322	228.085	(40.763)	(18%)	128.144	99.941	78%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>48.567.777</b>	<b>43.038.820</b>	<b>5.528.957</b>	<b>13%</b>	<b>34.302.054</b>	<b>8.736.766</b>	<b>25%</b>
Costi per materie prime e di consumo	(17.554.012)	(19.217.605)	1.663.593	(9%)	(15.161.779)	(4.055.826)	27%
Costi per servizi diretti	(26.154.657)	(19.738.543)	(6.416.114)	33%	(16.083.580)	(3.654.963)	23%
<b>GROSS MARGIN</b>	<b>4.859.108</b>	<b>4.082.672</b>	<b>776.436</b>	<b>19%</b>	<b>3.056.695</b>	<b>1.025.977</b>	<b>34%</b>
Personale	(1.248.077)	(973.428)	(274.649)	28%	(768.811)	(204.617)	27%
Servizi e spese generali	(1.241.539)	(989.784)	(251.755)	25%	(787.698)	(202.086)	26%
Svalutazione crediti commerciali	(18.296)	(20.415)	2.119	(10%)	(15.000)	(5.415)	36%
<b>EBITDA</b>	<b>2.351.196</b>	<b>2.099.045</b>	<b>252.151</b>	<b>12%</b>	<b>1.485.186</b>	<b>613.859</b>	<b>41%</b>
<b>EBITDA MARGIN</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>(0%)</b>	<b>(1%)</b>	<b>4%</b>	<b>1%</b>	<b>13%</b>

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(611.746)	(557.999)	(53.747)	10%	(448.226)	(109.773)	24%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(78.842)	(77.144)	(1.698)	2%	(60.613)	(16.531)	27%
<b>EBIT</b>	<b>1.660.608</b>	<b>1.463.902</b>	<b>196.706</b>	<b>13%</b>	<b>976.347</b>	<b>487.555</b>	<b>50%</b>
<b>EBIT MARGIN</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>0%</b>	<b>1%</b>	<b>3%</b>	<b>1%</b>	<b>19%</b>
Proventi finanziari	11.417	3.023	8.394	278%	108.406	(105.383)	(97%)
Oneri finanziari	(111.924)	(71.555)	(40.369)	56%	(74.298)	2.743	(4%)
<b>EBT</b>	<b>1.560.101</b>	<b>1.395.370</b>	<b>164.731</b>	<b>12%</b>	<b>1.010.455</b>	<b>384.915</b>	<b>38%</b>
<b>EBT MARGIN</b>	<b>3%</b>	<b>3%</b>	<b>(0%)</b>	<b>(1%)</b>	<b>3%</b>	<b>0%</b>	<b>10%</b>
Imposte sul reddito	(400.999)	(348.815)	(52.184)	15%	(231.695)	(117.120)	51%
<b>UTILE</b>	<b>1.159.102</b>	<b>1.046.555</b>	<b>112.547</b>	<b>11%</b>	<b>778.760</b>	<b>267.795</b>	<b>34%</b>

\* Dati unaudited

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO	30/06/2020	Incidenza sui ricavi	30/06/2019	Incidenza sui ricavi	30/06/2018*	Incidenza sui ricavi
Ricavi	47.808.580	98%	42.363.725	98%	33.711.296	98%
Incrementi per lavori interni	571.875	1%	447.010	1%	462.614	1%
Altri ricavi operativi	187.322	0%	228.085	1%	128.144	0%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>48.567.777</b>	<b>100%</b>	<b>43.038.820</b>	<b>100%</b>	<b>34.302.054</b>	<b>100%</b>
Costi per materie prime e di consumo	(17.554.012)	(36%)	(19.217.605)	(45%)	(15.161.779)	(44%)
Costi per servizi diretti	(26.154.657)	(54%)	(19.738.543)	(46%)	(16.083.580)	(47%)
<b>GROSS MARGIN</b>	<b>4.859.108</b>	<b>10%</b>	<b>4.082.672</b>	<b>9%</b>	<b>3.056.695</b>	<b>9%</b>
Personale	(1.248.077)	(3%)	(973.428)	(2%)	(768.811)	(2%)
Servizi e spese generali	(1.241.539)	(3%)	(989.784)	(2%)	(787.698)	(2%)
Svalutazione crediti commerciali	(18.296)	(0%)	(20.415)	(0%)	(15.000)	(0%)
<b>EBITDA</b>	<b>2.351.196</b>	<b>5%</b>	<b>2.099.045</b>	<b>5%</b>	<b>1.485.186</b>	<b>4%</b>
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(611.746)	(1%)	(557.999)	(1%)	(448.226)	(1%)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(78.842)	(0%)	(77.144)	(0%)	(60.613)	(0%)
<b>EBIT</b>	<b>1.660.608</b>	<b>3%</b>	<b>1.463.902</b>	<b>3%</b>	<b>976.347</b>	<b>3%</b>
Proventi finanziari	11.417	0%	3.023	0%	108.406	0%
Oneri finanziari	(111.924)	(0%)	(71.555)	(0%)	(74.298)	(0%)
<b>EBT</b>	<b>1.560.101</b>	<b>3%</b>	<b>1.395.370</b>	<b>3%</b>	<b>1.010.455</b>	<b>3%</b>
Imposte sul reddito	(400.999)	(1%)	(348.815)	(1%)	(231.695)	(1%)
<b>UTILE</b>	<b>1.159.102</b>	<b>2%</b>	<b>1.046.555</b>	<b>2%</b>	<b>778.760</b>	<b>2%</b>

\* Dati unaudited

L'EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte e degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli Amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e non risultare con esse comparabile.

L'EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e straordinaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi

dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

### 3.2 Analisi del gross margin per tipologia di prodotto degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del *gross margin* dell'Emittente per i periodi sopra esposti, suddiviso per categoria di attività. La suddivisione dei ricavi per area geografica appare scarsamente significativa per la concentrazione della totalità della clientela dei ricavi sul territorio italiano.

ANALISI GROSS MARGIN PER PRODOTTO	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %	30/06/2018*	Variazione	Var. %
Ricavi da vendita energia e gas	41.573.734	35.887.739	5.685.995	16%	27.799.781	8.087.958	29%
Ricavi per servizi BAU e BIG DATA su commodities	754.365	685.124	69.241	10%	610.452	74.672	12%
<b>RICAVI CARATTERISTICI</b>	<b>42.328.099</b>	<b>36.572.863</b>	<b>5.755.236</b>	<b>16%</b>	<b>28.410.233</b>	<b>8.162.630</b>	<b>29%</b>
Ricavi da uso piattaforma AOD	5.480.481	5.790.862	(310.381)	(5%)	5.301.063	489.799	9%
Sviluppo software interno	571.875	447.010	124.865	28%	462.614	(15.604)	(3%)
Altri Ricavi e proventi	187.322	228.085	(40.763)	(18%)	128.144	99.941	78%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.567.777</b>	<b>43.038.820</b>	<b>5.528.957</b>	<b>13%</b>	<b>34.302.054</b>	<b>8.736.766</b>	<b>25%</b>
COGS energia e gas	(43.708.669)	(38.956.148)	(4.752.521)	12%	(31.245.359)	(7.710.788)	25%
COGS per servizi BIG DATA	0	0	0	0%	0	0	0%
<b>GROSS MARGIN TOTALE</b>	<b>4.859.108</b>	<b>4.082.672</b>	<b>776.436</b>	<b>19%</b>	<b>3.056.695</b>	<b>1.025.978</b>	<b>34%</b>

\* Dati unaudited

I ricavi per la vendita di energia elettrica e gas aumentano dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 del 29% passando da 27.799.781 € a 35.887.739 € e aumentano del 16% dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020 attestandosi ad un valore pari a 41.573.734 €.

I ricavi da vendita energia e gas derivano rispettivamente dai volumi di energia (GWh) e dai volumi di gas (Smc) venduti nel corso dell'esercizio.

La vendita di energia può avvenire attraverso il canale diretto verso il cliente finale (BAU), il canale retail (CLARA), attraverso la fornitura ai reseller e attraverso il cross-selling per le vendite di gas.

Le vendite di gas sono alimentate dal cross-selling su quelle dell'energia.

Al 30 giugno 2020 i ricavi da vendita energia e gas sono composti per 33.589.524 € dai ricavi per vendita energia diretta BAU e per 7.984.210 € dai ricavi per vendita energia a reseller.

I ricavi per servizi BAU e BIG DATA sulle commodities costituiscono il 2% dei ricavi caratteristici di tutti gli esercizi oggetto di analisi e si incrementano del 12 % dal 2018 al 2019 e del 10 % dal 2019 al 2020.

I ricavi per servizi BAU energia sono calcolati come somma delle elaborazioni pratiche sui clienti diretti e sui clienti reseller e sono prevalentemente composti da volture, subentri e modifiche di potenza.

I servizi di BIG DATA comprendono i servizi di business intelligence, clusterizzazione, forecast e pricing forniti ai reseller sul loro portafoglio clienti per efficientizzare la marginalità del singolo

POD/PDR e del portafoglio medesimo. La componente BIG DATA è frutto del know-how denominato anche «Proprietary AI» e il suo calcolo, a differenza di quello della componente commerciale, è diretto.

La componente BIG DATA su energia è generata dall'utilizzo di NESTORE. I ricavi derivanti dai servizi BIG DATA in energia sono calcolati come somma delle prestazioni dirette di BIG DATA, ai reseller, agli operatori non energy e della fornitura NESTORE ai reseller.

Il calcolo della componente BIG DATA nella commodity gas è analogo a quello dell'energia.

Le commodities agro-alimentari e il grano sono frutto per intero delle attività di algo-efficiency.

Al 30 giugno 2020 i ricavi per servizi BAU e BIG DATA su commodities sono composti per 966 € dai ricavi per vendita gas e per 753.999 € dai ricavi per servizi BAU e BIG DATA a terzi su energia.

I ricavi derivanti dall'uso della piattaforma AOD hanno un andamento non costante poiché si incrementano del 9% dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 passando da 5.301.063 € a 5.790.862 € per poi diminuire del 5% nel corso dell'esercizio 2020.

La piattaforma AOD per l'algo-efficiency è utilizzata per le attività di business intelligence, forecasting, pricing e analisi dei cluster di clientela per pervenire ad offerte migliorative e ad incrementi di marginalità su tutte le commodities.

Lo sviluppo della piattaforma AOD per l'algo-efficiency si basa su intelligenza artificiale, machine learning e blockchain ed è volto a rendere disponibile al cliente un servizio di automonitoraggio (o self-assessment) dell'efficacia delle transazioni dello stesso condotte in autonomia, con la finalità di rafforzare la percezione dell'efficienza nel trading creata dall'utilizzo degli algoritmi di machine learning ed intelligenza artificiale.

Al 30 giugno 2020 i ricavi vendita trading per efficienza ammontano a 5.480.481 €.

I ricavi connessi allo sviluppo del software intero risultano pressoché costanti negli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2018 mentre subiscono un significativo aumento del 28% dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020.

Il costo del venduto risulta interamente di competenza del business dell'energia elettrica e del gas ed hanno una variazione in linea con la variazione del valore della produzione.

I COGS correlati alla vendita di energia e gas includono l'acquisto della materia prima, i servizi di trasporto e vettoriamento della stessa e il costo di tutti i servizi accessori necessari per erogare l'energia e il gas al cliente finale. Sono composti in particolare dai costi per materia prima energia elettrica, materia prima per trading efficienza, materia prima gas, da altri costi per M.P. e materiali di consumo, dai costi trasporto energia, dai costi per servizi accessori all'energia e dai costi per trasporto gas.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi operativi e la variazione intercorsa al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

COGS ENERGIA E GAS	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %	30/06/2018*	Variazione	Var. %
Materia prima energia elettrica	(12.046.565)	(13.399.431)	1.352.866	(10%)	(9.829.771)	(3.569.660)	36%
Materia prima per trading efficienza	(5.480.481)	(5.790.862)	310.381	(5%)	(5.301.063)	(489.799)	9%
Materia prima gas	(409)	(501)	92	(18%)	(275)	(226)	82%
Altri costi per M.P. e materiali di consumo	(26.557)	(26.811)	254	(1%)	(30.669)	3.859	(13%)



<b>COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO</b>	<b>(17.554.012)</b>	<b>(19.217.605)</b>	<b>1.663.593</b>	<b>(9%)</b>	<b>(15.161.779)</b>	<b>(4.055.826)</b>	<b>27%</b>
Costi trasporto energia	(25.624.807)	(19.322.890)	(6.301.917)	33%	(15.718.755)	(3.604.135)	23%
Costi per servizi accessori all'energia	(529.331)	(415.205)	(114.126)	27%	(364.631)	(50.574)	14%
Costi per trasporto gas	(519)	(448)	(71)	16%	(194)	(254)	131%
<b>COSTI PER SERVIZI DIRETTI</b>	<b>(26.154.657)</b>	<b>(19.738.543)</b>	<b>(6.416.114)</b>	<b>33%</b>	<b>(16.083.580)</b>	<b>(3.654.963)</b>	<b>23%</b>
<b>TOTALE COGS ENERGIA E GAS</b>	<b>(43.708.669)</b>	<b>(38.956.148)</b>	<b>(4.752.521)</b>	<b>12%</b>	<b>(31.245.359)</b>	<b>(7.710.789)</b>	<b>25%</b>

\* Dati unaudited

Il costo per l'acquisto di materia prima elettrica si incrementa dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 del 36% passando da 9.829.771 € nel 2018 a 13.399.431 € nel 2019 e si riduce dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020 del 10%.

I costi legati all'acquisto di materia prima per il trading dell'efficienza energetica si incrementano di 489.799 € dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 passando da 5.301.063 € al 2018 a 5.790.862 € al 2019 e si decrementano di 310.381 € dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020.

Le fluttuazioni rilevate in entrambe le tipologie di materie prime sopra descritte sono motivate dallo sviluppo in termini di numero di clienti serviti e conseguentemente dell'aumento del fabbisogno di energia elettrica da comprare sul mercato fra il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2019 mentre il decremento registrato fra il 30 giugno 2019 e il 30 giugno 2020 è dato dell'effetto combinato della contrazione dei consumi energetici nazionali e del calo drastico del costo dell'energia sul mercato elettrico dovuto al *lockdown* delle attività produttive non essenziali imposto a seguito della pandemia Covid-19.

I costi per il trasporto di energia si incrementano del 23% dal 2018 al 2019 (+ 3.604.135 €) e del 33% dal 2019 al 2020, passando da 19.322.890 € a 25.624.807 € (+ 6.301.917 €).

Si riporta di seguito l'analisi dei costi diretti e dei costi indiretti e le differenze intercorse.

<b>TIPOLOGIA DI COSTI</b>	<b>30/06/2020</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>	<b>30/06/2018*</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Costi per materie prime e di consumo	(17.554.012)	(19.217.605)	1.663.593	(9%)	(15.161.779)	(4.055.826)	27%
Costi trasporto energia e gas	(25.625.325)	(19.323.338)	(6.301.987)	33%	(15.718.949)	(3.604.389)	23%
Costi accessori all'energia	(529.331)	(415.205)	(114.126)	27%	(364.631)	(50.574)	14%
Sales & MKT	(467.671)	(388.338)	(79.333)	20%	(321.691)	(66.647)	21%
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>(44.176.339)</b>	<b>(39.344.486)</b>	<b>(4.831.853)</b>	<b>12%</b>	<b>(31.567.050)</b>	<b>(7.777.436)</b>	<b>25%</b>
Consulenze	(99.757)	(120.300)	20.543	(17%)	(92.123)	(28.177)	31%
Gestione personale e ufficio	(295.044)	(255.735)	(39.309)	15%	(193.084)	(62.651)	32%
Personale e amministratori	(1.517.844)	(1.131.684)	(386.160)	34%	(914.220)	(217.464)	24%
Oneri diversi di gestione e vari	(109.301)	(67.155)	(42.146)	63%	(35.391)	(31.764)	90%
Svalutazione crediti commerciali	(18.296)	(20.415)	2.119	(10%)	(15.000)	(5.415)	36%
Ammortamenti	(690.588)	(635.143)	(55.445)	9%	(508.839)	(126.304)	25%
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>(2.730.830)</b>	<b>(2.230.432)</b>	<b>(500.398)</b>	<b>22%</b>	<b>(1.758.657)</b>	<b>(471.775)</b>	<b>27%</b>
<b>TOTATE COSTI</b>	<b>(46.907.169)</b>	<b>(41.574.918)</b>	<b>(5.332.251)</b>	<b>13%</b>	<b>(33.325.707)</b>	<b>(8.249.211)</b>	<b>25%</b>

\* Dati unaudited

<b>TIPOLOGIA DI COSTI</b>	<b>30/06/2020</b>	<b>Incidenza</b>	<b>30/06/2019</b>	<b>Incidenza</b>	<b>30/06/2018*</b>	<b>Incidenza</b>
Costi per materie prime e di consumo	(17.554.012)	37%	(19.217.605)	46%	(15.161.779)	45%
Costi trasporto energia e gas	(25.625.325)	55%	(19.323.338)	46%	(15.718.949)	47%
Costi accessori all'energia	(529.331)	1%	(415.205)	1%	(364.631)	1%
Sales & MKT	(467.671)	1%	(388.338)	1%	(321.691)	1%

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>(44.176.339)</b>	<b>94%</b>	<b>(39.344.486)</b>	<b>95%</b>	<b>(31.567.050)</b>	<b>95%</b>
Consulenze	(99.757)	0%	(120.300)	0%	(92.123)	0%
Gestione personale e ufficio	(295.044)	1%	(255.735)	1%	(193.084)	1%
Personale e amministratori	(1.517.844)	3%	(1.131.684)	3%	(914.220)	3%
Oneri diversi di gestione e vari	(109.301)	0%	(67.155)	0%	(35.391)	0%
Svalutazione crediti commerciali	(18.296)	0%	(20.415)	0%	(15.000)	0%
Ammortamenti	(690.588)	1%	(635.143)	2%	(508.839)	2%
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>(2.730.830)</b>	<b>6%</b>	<b>(2.230.432)</b>	<b>5%</b>	<b>(1.758.657)</b>	<b>5%</b>
<b>TOTATE COSTI</b>	<b>(46.907.169)</b>	<b>100%</b>	<b>(41.574.918)</b>	<b>100%</b>	<b>(33.325.707)</b>	<b>100%</b>

\* Dati unaudited

I costi variabili risultano composti dai costi per materi prime, dai costi per il trasporto dell'energia elettrica, dai costi accessori dell'energia elettrica e dai costi legati alle vendite e al mercato.

I costi fissi invece sono composti dai costi per le consulenze, dai costi per la gestione del personale e degli uffici, dai costi degli amministratori, dagli oneri diversi di gestione, dalle svalutazioni dei crediti commerciali e dagli ammortamenti.

I costi variabili costituiscono il 94% - 95% dei costi totali analizzati mentre i costi fissi costituiscono il 5% - 6% dei costi totali.

### 3.3 Ripartizione del gross margin e dell'EBITDA: Big Data e commerciale degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

Si riporta nella seguente tabella la composizione del *gross margin* e dell'EBITDA complessivi dell'azienda al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 nelle due componenti generate da Big Data e commerciale.

BREAKDOWN GROSS MARGIN E EBITDA: BIG DATA E COMMERCIALE	30/06/2020	Incidenza sul totale	30/06/2019	Incidenza sul totale	30/06/2018*	Incidenza sul totale
Gross Margin da BIG DATA	2.944.998	61%	2.248.999	55%	1.500.957	49%
Gross Margin commerciale	1.154.912	24%	1.158.578	28%	964.980	32%
Incrementi per capitalizzazioni e altre voci	759.198	16%	675.095	17%	590.758	19%
<b>TOTALE GROSS MARGIN</b>	<b>4.859.108</b>	<b>100%</b>	<b>4.082.672</b>	<b>100%</b>	<b>3.056.695</b>	<b>100%</b>
EBITDA da BIG DATA	1.143.530	49%	939.928	45%	544.433	37%
EBITDA commerciale	448.468	19%	484.022	23%	349.995	24%
Incrementi per capitalizzazioni e altre voci	759.198	32%	675.095	32%	590.758	40%
<b>TOTALE EBITDA</b>	<b>2.351.196</b>	<b>100%</b>	<b>2.099.045</b>	<b>100%</b>	<b>1.485.186</b>	<b>100%</b>

\* Dati unaudited

Il *gross margin* al 30 giugno 2020 risulta costituito per 2.944.998 €, pari al 61%, dal *gross margin* da Big Data, per 1.154.912 €, pari al 24%, dal *gross margin* commerciale e per 759.198 €, pari al 16%, da incrementi per capitalizzazioni e altre voci.

L'EBITDA al 30 giugno 2020 risulta composto per il 49%, pari a 1.143.530 €, dall'EBITDA da Big Data, per il 19 %, pari a 448.468 € dall'EBITDA commerciale e per il 32%, pari a 759.198 €, dagli incrementi per capitalizzazioni e altre voci.

Il *gross margin* al 30 giugno 2019 risulta costituito per 2.248.999 €, pari al 55%, dal *gross margin* da Big Data, per 1.158.578 €, pari al 28%, dal *gross margin* commerciale e per 675.095 €, pari al 17%, da incrementi per capitalizzazioni e altre voci.

L'EBITDA al 30 giugno 2019 risulta composto per il 45%, pari a 939.928 €, dall'EBITDA da Big Data, per il 23 %, pari a 484.022 € dall'EBITDA commerciale e per il 32%, pari a 675.095 €, dagli incrementi per capitalizzazioni e altre voci.

Il gross margin al 30 giugno 2018 risulta costituito per 1.500.957 €, pari al 49%, dal gross margin da Big Data, per 964.980 €, pari al 32%, dal GROSS MARGIN commerciale e per 590.758 €, pari al 19%, da incrementi per capitalizzazioni e altre voci.

L'EBITDA al 30 giugno 2018 risulta composto per il 37%, pari a 544.433 €, dall'EBITDA da Big Data, per il 24 %, pari a 349.995 € dall'EBITDA commerciale e per il 40%, pari a 590.758 €, dagli incrementi per capitalizzazioni e altre voci.

BREAKDOWN GROSS MARGIN E EBITDA: BIG DATA E COMMERCIALE	30/06/2020	30/06/2019	Variatione	Var. %	30/06/2018*	Variatione	Var. %
Gross Margin da BIG DATA	2.944.998	2.248.999	695.999	31%	1.500.957	748.042	50%
Gross Margin commerciale	1.154.912	1.158.578	(3.666)	(0%)	964.980	193.598	20%
Incrementi per capitalizzazioni e altre voci	759.198	675.095	84.103	12%	590.758	84.337	14%
<b>TOTALE GROSS MARGIN</b>	<b>4.859.108</b>	<b>4.082.672</b>	<b>776.436</b>	<b>19%</b>	<b>3.056.695</b>	<b>1.025.977</b>	<b>34%</b>
EBITDA da BIG DATA	1.143.530	939.928	203.602	22%	544.433	395.495	73%
EBITDA commerciale	448.468	484.022	(35.554)	(7%)	349.995	134.027	38%
Incrementi per capitalizzazioni e altre voci	759.198	675.095	84.103	12%	590.758	84.337	14%
<b>TOTALE EBITDA</b>	<b>2.351.196</b>	<b>2.099.045</b>	<b>252.151</b>	<b>12%</b>	<b>1.485.186</b>	<b>613.859</b>	<b>41%</b>

\* Dati unaudited

Il gross margin da Big Data si incrementa dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 del 50%, variazione pari a 748.042 €, mentre dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020 si incrementa del 31%, variazione pari a 695.999 €.

Il gross margin commerciale invece si incrementa del 20% dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 mentre rimane sostanzialmente invariato dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020.

L'EBITDA da Big Data subisce un forte incremento, 395.495 € pari al 73%, dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 mentre aumenta del 22%, pari a 203.602€, dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020.

L'EBITDA commerciale invece ha un andamento non continuo incrementandosi del 38% fra il 30 giugno 2018 e il 30 giugno 2019 e decrementandosi del 7% dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020.

### 3.4 *Breakdown* dei ricavi per linea di business (BU) degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

La tabella sotto riportata evidenzia i ricavi conseguiti al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 per ogni Business Unit e gli elementi residuali del valore della produzione scrivibili in prevalenza alla capitalizzazione di costi interni del personale per il potenziamento della piattaforma di *algo-efficiency*.

Il valore della produzione (48.567.777 € al 30 giugno 2020, 43.038.820 € al 30 giugno 2019 e 34.302.054 € al 30 giugno 2018) riportato all'interno dell'analisi del *gross margin* per tipologia di prodotto e suddiviso in:

- ricavi da vendita energia e gas (41.573.734 € al 30 giugno 2020, 35.887.739 € al 30 giugno 2019 e 27.799.781€ al 30 giugno 2018);
- ricavi per servizi BAU e BIG DATA su commodities (754.365 € al 30 giugno 2020, 685.124 € al 30 giugno 2019 e 610.452 € al 30 giugno 2018);
- ricavi da uso piattaforma AOD (5.480.481 € al 30 giugno 2020, 5.790.862 € al 30 giugno 2019 e 5.301.063 € al 30 giugno 2018);
- sviluppo software interno (571.875 € al 30 giugno 2020, 447.010 € al 30 giugno 2019 e 462.614 € al 30 giugno 2018) e
- altri ricavi e proventi (187.322 € al 30 giugno 2020, 228.085 € al 30 giugno 2019 e 128.144 € al 30 giugno 2018)
- viene suddiviso nella tabella sottostante in
- ricavi energia (47.807.614 € al 30 giugno 2020, 42.363.121 € al 30 giugno 2019 e 33.710.870 € al 30 giugno 2018);
- ricavi gas (966 € al 30 giugno 2020, 604 € al 30 giugno 2019 e 426 € al 30 giugno 2018) e
- altri elementi del valore della produzione (759.197 € al 30 giugno 2020, 675.095 € al 30 giugno 2019 e 590.758 € al 30 giugno 2018).

ANALISI RICAVI PER BU	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %	30/06/2018*	Variazione	Var. %
Ricavi energia	47.807.614	42.363.121	5.444.493	13%	33.710.870	8.652.251	26%
Ricavi Gas	966	604	362	60%	426	178	42%
Altri elementi del valore della produzione	759.197	675.095	84.102	12%	590.758	84.337	14%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.567.777</b>	<b>43.038.820</b>	<b>5.528.957</b>	<b>13%</b>	<b>34.302.054</b>	<b>8.736.766</b>	<b>25%</b>

\* Dati unaudited

I ricavi conseguiti per la vendita di energia elettrica ammontano a 47.807.614 € al 30 giugno 2020, 42.363.121 € al 30 giugno 2019 e 33.710.870 € al 30 giugno 2018. La variazione dei ricavi per la vendita di energia elettrica fra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019 ammonta a 5.444.493 € (variazione pari al 13%) mentre la variazione fra il 30 giugno 2019 e il 30 giugno 2018 ammonta a 8.652.251 € (variazione pari al 26%).

I ricavi energia, al 30 giugno 2020, sono composti per 33.589.524 € dai ricavi per vendita energia diretta BAU, per 7.984.210 € dai ricavi per vendita energia a reseller, per 5.480.481 € dai ricavi vendita trading per efficienza e per 753.399 € dai ricavi per servizi BAU e BIG DATA a terzi su energia.

I ricavi conseguiti per la vendita di gas ammontano a 966 € al 30 giugno 2020, 604 € al 30 giugno 2019 e 426 € al 30 giugno 2018. La variazione registrata fra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019 per la vendita di gas è pari al 60% corrispondente a 362 € mentre la variazione registrata fra il 30 giugno 2019 e il 30 giugno 2018 è pari al 42% corrispondente a 178 €.

Si riporta nella tabella di seguito la composizione degli altri elementi del valore della produzione al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

ANALISI RICAVI PER BU	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %	30/06/2018*	Variazione	Var. %
Sviluppo software interno	571.875	447.010	124.865	28%	462.614	(15.604)	(3%)
Altri Ricavi e proventi	187.322	228.085	(40.763)	(18%)	128.144	99.941	78%
<b>ALTRI ELEMENTI DEL VAORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>759.197</b>	<b>675.095</b>	<b>84.102</b>	<b>12%</b>	<b>590.758</b>	<b>84.337</b>	<b>14%</b>

\* Dati unaudited

ANALISI RICAVI PER BU	30/06/2020	Incidenza sul totale	30/06/2019	Incidenza sul totale	30/06/2018*	Incidenza sul totale
Sviluppo software interno	571.875	75%	447.010	66%	462.614	78%
Altri Ricavi e proventi	187.322	25%	228.085	34%	128.144	22%
<b>ALTRI ELEMENTI DEL VAORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>759.197</b>	<b>100%</b>	<b>675.095</b>	<b>100%</b>	<b>590.758</b>	<b>100%</b>

\* Dati unaudited

Gli altri elementi del valore della produzione risultano composti da ricavi legati allo sviluppo del software interno per 571.875 € al 30 giugno 2020, per 447.010 € al 30 giugno 2019 e per 462.614 € al 30 giugno 2018.

I ricavi per sviluppo software interno diminuiscono dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 per 15.604 € (diminuzione pari al 3%) mentre si incrementano dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020 del 28 % (incremento pari a 124.865 €).

I ricavi per sviluppo software interno costituiscono il 75% del valore degli altri elementi del valore della produzione al 30 giugno 2020, il 66% al 30 giugno 2019 e il 78% al 30 giugno 2018.

ANALISI RICAVI PER BU	30/06/2020	Incidenza sul totale	30/06/2019	Incidenza sul totale	30/06/2018*	Incidenza sul totale
Ricavi energia	47.807.614	98%	42.363.121	98%	33.710.870	98%
Ricavi Gas	966	0%	604	0%	426	0%
Altri elementi del valore della produzione	759.197	2%	675.095	2%	590.758	2%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>48.567.777</b>	<b>100%</b>	<b>43.038.820</b>	<b>100%</b>	<b>34.302.054</b>	<b>100%</b>

\* Dati unaudited

Il valore della produzione risulta composto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e anche al 30 giugno 2018 per il 98% dai ricavi connessi alla vendita di energia elettrica, per il 2% agli altri elementi del valore della produzione e in maniera residuale dai ricavi connessi alla vendita di gas.

### 3.5 Dati selezionati patrimoniali riclassificati

Sono di seguito riportate le informazioni selezionate riguardanti i principali indicatori patrimoniali e finanziari della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2019 e 2018. Di seguito, in particolare, è riportato lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var. %	30/06/2018*	Variazione	Var. %
<b>IMPIEGHI</b>							
Capitale Investito Operativo	12.198.418	8.096.725	4.101.693	51%	6.102.233	1.994.492	33%
- Passività Operative	(6.209.424)	(6.236.355)	26.931	(0%)	(5.172.092)	(1.064.263)	21%
Capitale Investito Operativo netto	5.988.994	1.860.370	4.128.624	222%	930.141	930.229	100%
Impieghi extra operativi	1.301.158	1.523.359	(222.201)	(15%)	1.268.473	254.886	20%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>7.290.152</b>	<b>3.383.729</b>	<b>3.906.423</b>	<b>115%</b>	<b>2.198.614</b>	<b>1.185.115</b>	<b>54%</b>
<b>FONTI</b>							
Mezzi propri	2.943.564	2.140.505	803.059	38%	1.353.893	786.612	58%
Debiti finanziari	4.346.588	1.243.224	3.103.364	250%	844.721	398.503	47%
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>7.290.152</b>	<b>3.383.729</b>	<b>3.906.423</b>	<b>115%</b>	<b>2.198.614</b>	<b>1.185.115</b>	<b>54%</b>

\* Dati unaudited

Il capitale investito operativo è ottenuto come sommatoria algebrica delle seguenti voci:

- Totale immobilizzazioni
- Crediti verso clienti
- Ratei e risconti attivi
- Disponibilità liquide.

Gli impieghi extra contabili sono dati dalla somma dei crediti tributari, dei crediti verso altri e dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

Il capitale investito netto e il capitale di finanziamento passano da 7.290.152 € al 30 giugno 2020 a 3.383.729 € al 30 giugno 2019 a 2.198.614 € al 30 giugno 2018 registrando un incremento pari al 54% dal 2018 al 2019 e pari al 115% dal 2019 al 2020.

### **3.6 Dati patrimoniali dell'Emittente selezionati al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018**

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali dati patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi al 30 giugno 2020, 2019 e 2018.

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (ATTIVO)	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Immobilizzazioni immateriali	1.222.594	989.602	232.992	24%	839.383	150.219	18%
Immobilizzazioni materiali	1.565.310	342.205	1.223.105	357%	326.601	15.604	5%
Partecipazioni	610.564	330.264	280.300	85%	50.000	280.264	561%
Crediti immobilizzati	445.822	172.407	273.415	159%	43.309	129.098	298%
Strumenti finanziari derivati attivi	90.769	0	90.769	100%	0	0	100%
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.935.059</b>	<b>1.834.478</b>	<b>2.100.581</b>	<b>115%</b>	<b>1.259.293</b>	<b>575.185</b>	<b>46%</b>
Crediti commerciali	4.378.017	4.057.653	320.364	8%	3.213.070	844.583	26%
Crediti tributari	699.734	200.807	498.927	248%	139.813	60.994	44%
Disponibilità liquide	4.302.667	2.505.896	1.796.771	72%	1.578.196	927.700	59%
Altre attività correnti	139.590	68.931	70.659	103%	66.067	2.864	4%
Altre attività finanziarie – Titoli	44.509	952.319	(907.810)	(95%)	1.114.267	(161.948)	(15%)
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>9.564.517</b>	<b>7.785.606</b>	<b>1.778.911</b>	<b>23%</b>	<b>6.111.413</b>	<b>1.674.193</b>	<b>27%</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>13.499.576</b>	<b>9.620.084</b>	<b>3.879.492</b>	<b>40%</b>	<b>7.370.706</b>	<b>2.249.378</b>	<b>31%</b>

\* Dati unaudited

PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (PASSIVO)	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Capitale sociale	300.000	300.000	0	0%	300.000	0	0%
Riserva legale	63.689	63.689	0	0%	24.751	38.938	157%
Riserva straordinaria	1.498.970	750.383	748.587	100%	250.383	500.000	200%
Riserva operazioni copertura flussi attesi	(78.201)	(20.125)	(58.076)	289%	0	(20.125)	(100%)
Varie altre riserve	4	2	2	100%	(1)	3	(300%)
Utile netto	1.159.102	1.046.555	112.547	11%	778.760	267.795	34%
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.943.564</b>	<b>2.140.504</b>	<b>803.060</b>	<b>38%</b>	<b>1.353.893</b>	<b>786.611</b>	<b>58%</b>
Fondo Rischi ed oneri	168.970	20.125	148.845	740%	0	20.125	100%
Trattamento di fine rapporto	170.646	114.145	56.501	49%	85.998	28.147	33%
Debiti verso banche a lungo	1.842.063	723.631	1.118.432	155%	524.952	198.679	38%
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>2.181.679</b>	<b>857.901</b>	<b>1.323.778</b>	<b>154%</b>	<b>610.950</b>	<b>246.951</b>	<b>40%</b>
Debiti verso banche a breve	2.456.381	510.338	1.946.043	381%	319.769	190.569	60%
Debiti commerciali	5.384.607	5.570.419	(185.812)	(3%)	4.506.422	1.063.997	24%
Debiti tributari	83.318	343.765	(260.447)	(76%)	440.041	(96.276)	(22%)
Altre passività correnti	450.027	197.157	252.870	128%	139.631	57.526	41%
<b>PASSIVITA' NON CONSOLIDATE</b>	<b>8.374.333</b>	<b>6.621.679</b>	<b>1.752.654</b>	<b>26%</b>	<b>5.405.863</b>	<b>1.215.816</b>	<b>22%</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>13.499.576</b>	<b>9.620.084</b>	<b>3.879.492</b>	<b>40%</b>	<b>7.370.706</b>	<b>2.249.378</b>	<b>31%</b>

\* Dati unaudited

### 3.7 Attività Immobilizzate Materiali, Immateriali e Finanziarie al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

Le attività materiali e immateriali e le attività finanziarie al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 sono riportate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Costi di impianto e di ampliamento	2.991	4.644	(1.653)	(36%)	4.703	(59)	(1%)
Costi di sviluppo	0	1.117	(1.117)	(100%)	66.755	(65.638)	(98%)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.088.421	855.254	233.167	27%	680.882	174.372	26%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.123	8.572	1.551	18%	4.805	3.767	78%
Altre	121.059	120.015	1.044	1%	82.238	37.777	46%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.222.594</b>	<b>989.602</b>	<b>232.992</b>	<b>24%</b>	<b>839.383</b>	<b>150.219</b>	<b>18%</b>
Terreni	375.000	0	375.000	100%	0	0	0%
Impianti e macchinari	199.213	233.368	(34.155)	(15%)	252.447	(19.079)	(8%)
Attrezzature industriali e commerciali	87.306	108.837	(21.532)	(20%)	74.154	34.683	47%
Immobilizzazioni materiali in corso	903.791	0	903.791	100%	0	0	0%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.565.310</b>	<b>342.205</b>	<b>1.223.105</b>	<b>357%</b>	<b>326.601</b>	<b>15.604</b>	<b>5%</b>
Partecipazioni in imprese collegate	610.564	330.264	280.300	85%	50.000	280.264	561%
Crediti verso altri entro l'esercizio	445.822	172.407	273.415	159%	43.309	129.098	298%
Strumenti finanziari derivati attivi	90.769	0	90.769	100%	0	0	0%
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.147.155</b>	<b>502.671</b>	<b>644.484</b>	<b>128%</b>	<b>93.309</b>	<b>409.362</b>	<b>439%</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.935.059</b>	<b>1.834.478</b>	<b>2.100.581</b>	<b>115%</b>	<b>1.259.293</b>	<b>575.185</b>	<b>46%</b>

\*Dati unaudited

### 3.7.1 Composizione e movimenti Immobilizzazioni Immateriali

Riportiamo di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali intercorsi dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2020:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	NBV 30/06/18*	Incrementi	Ammortamenti	NBV 30/06/19
Costi di impianto e di ampliamento	4.703	1.885	(1.944)	4.644
Costi di sviluppo	66.755	0	(65.638)	1.117
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	680.882	651.526	(477.154)	855.254
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.805	7.031	(3.264)	8.572
Altre	82.238	47.776	(9.999)	120.015
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>839.383</b>	<b>708.218</b>	<b>(557.999)</b>	<b>989.602</b>

\*Dati unaudited

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	NBV 30/06/19	Incrementi	Ammortamenti	NBV 30/06/20
Costi di impianto e di ampliamento	4.644	126	(1.779)	2.991
Costi di sviluppo	1.117	0	(1.117)	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	855.254	827.142	(593.975)	1.088.421
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.572	5.638	(4.087)	10.123
Altre	120.015	11.832	(10.788)	121.059
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>989.602</b>	<b>844.738</b>	<b>(611.746)</b>	<b>1.222.594</b>

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte e sono composti, per 1.759 € (3.117 € al 30 giugno 2019 e 4.592 € al 30 giugno 2018), dalle spese di costituzione/modifica società e per 1.233 € dagli oneri pluriennali da capitalizzare (1.527 € al 30 giugno 2019 e 112 € al 30 giugno 2018). La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente composte da diritti su programmi software (1.088.421 € al 30 giugno 2020, 855.254 € al 30 giugno 2019 e pari a 680.882 € al 30 giugno



2018). L'incremento dei diritti su programmi software, per complessivi 827.142 €, intercorso nell'esercizio che va dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020, è imputabile per 571.875 € al costo del lavoro capitalizzato e per i restanti 255.267 € alle fatture passive relative ai seguenti progetti:

#### ***Progetto ZEUS***

- Fornitore WS Energia - 114.058 € per l'attività di interpretazione e codifica automatica dei flussi informativi inerenti alle letture dei contatori, i dati di mercato, e i dati dei sistemi IoT di monitoraggio e configurazione delle prime basi di raccolta dei dati e per l'incremento della precisione delle stime mediante l'ausilio dei dati di monitoraggio e dei dati di previsione
- Fornitori vari - 19.760 €

#### ***Progetto Formazione Z2P***

- Fornitore Lozzi Anna Maria - 45.045 € per servizi HR
- Fornitore Istituto Italiano Ricerca & Sviluppo - 19.000 € per la gestione tecnico-scientifica del progetto, attività di ricerca pianificata e di indagine, attività di change management e supporto alla rendicontazione dei costi interni per attività di R&S, stesura delle relazioni tecniche di progetto, verifica degli obiettivi generali e specifici di progetto, rendicontazione dei costi e delle attività e attività finale di supporto alla revisione dei costi complessivi di progetto
- Fornitore GD SYSTEM S.N.C - 19.844 €
- Fornitori vari - 34.560 €

#### ***Progetto CLARA***

- Fornitore CHARITY WALL S.r.l. - 3.000 €

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari a 121.059 € al 30 giugno 2020, 120.015 € al 30 giugno 2019 e 82.238 € al 30 giugno 2018, sono costituite dalle manutenzioni straordinarie su beni di terzi.

L'Emittente iscrive le immobilizzazioni immateriali al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Sono state applicate le seguenti aliquote:

- Costi di impianto ed ampliamento: 20%
- Costi di sviluppo: 20%
- Diritto di brevetto industriale e utilizzo opere ing.: 25%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti similari: 20%

Nelle immobilizzazioni immateriali non risultano importi iscritti a titolo di avviamento o di costi accessori relativi a finanziamenti. Non esistono, inoltre, beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

### ***3.7.2 Composizione e movimenti Immobilizzazioni Materiali***

Riportiamo di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali intercorsi dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2020:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	NBV 30/06/18*	Incrementi	Ammortamenti	NBV 30/06/19
Terreni	0	0	0	0
Impianti e macchinari	252.447	14.358	(33.437)	233.368
Attrezzature industriali e commerciali	74.154	78.390	(43.707)	108.837
Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>326.601</b>	<b>92.748</b>	<b>(77.144)</b>	<b>342.205</b>

\*Dati unaudited

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	NBV 30/06/19	Incrementi	Ammortamenti	NBV 30/06/20
Terreni	0	375.000	0	375.000
Impianti e macchinari	233.368	0	(34.155)	199.213
Attrezzature industriali e commerciali	108.837	23.156	(44.687)	87.306
Immobilizzazioni materiali in corso	0	903.791	0	903.791
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>342.205</b>	<b>1.301.947</b>	<b>(78.842)</b>	<b>1.565.310</b>

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 1.565.310 € (342.205 € nel bilancio chiuso al 30 giugno 2019 e 326.601 € nel bilancio chiuso al 30 giugno 2018) e sono principalmente composte dai terreni, per 375.000 € e dalle immobilizzazioni in corso per 903.791 €. Entrambe le voci si riferiscono ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio che va dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 per la costruzione della nuova sede sociale.

L'Emittente iscrive le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le seguenti aliquote:

- Impianti e macchinari: 10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 20%
- Mobili e arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture e simili: 25%

I beni inseriti tra le immobilizzazioni materiali non sono mai stati rivalutati, non risultano importi iscritti a contributi pubblici in conto impianto e in conto esercizio e costi accessori relativi a finanziamenti. Non esistono, inoltre, cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

### ***3.7.3 Composizione e movimenti Immobilizzazioni Finanziarie***

#### ***3.7.3.1 Partecipazioni***

Riportiamo di seguito i movimenti delle partecipazioni intercorsi dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2020:

PARTECIPAZIONI	30/06/2018*	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
GREENOVATION S.R.L.	50.000	50.000	0	100.000
REVOLUCE S.R.L.	0	178.200	0	178.200
STANT UP SERVICE S.R.L.	0	26.180	0	26.180
IOOOTA S.R.L.	0	25.884	0	25.884
GD SYSTEM S.R.L.	0	0	0	0
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>50.000</b>	<b>280.264</b>	<b>0</b>	<b>330.264</b>

\*Dati unaudited

PARTECIPAZIONI	30/06/2019	Incrementi	Decrementi	30/06/2020
GREENOVATION S.R.L.	100.000	0	0	100.000
REVOLUCE S.R.L.	178.200	350.100	(200.000)	328.300
STANT UP SERVICE S.R.L.	26.180	0	0	26.180
IOOOTA S.R.L.	25.884	0	0	25.884
GD SYSTEM S.R.L.	0	130.200	0	130.200
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>330.264</b>	<b>480.300</b>	<b>(200.000)</b>	<b>610.564</b>

Le partecipazioni verso imprese collegate detenute dall'Emittente al 30 giugno 2018 ammontano a 50.000 € e sono costituite dalla sola partecipazione in Greenovation S.r.l.. In data 2 novembre 2017 l'Emittente ha acquistato il 25,532% delle quote della Greenovation S.r.l. al prezzo di 50.000 €. Greenovation S.r.l. è una start up innovativa torinese attiva da marzo 2016 e operativa nella consulenza sull'efficientamento energetico di edifici oltre che diagnosi di sicurezza sismica.

I movimenti intercorsi nel corso dell'esercizio che va dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2019 sono i seguenti:

- Acquisizione di un ulteriore 4,468% della Greenovation S.r.l. a 50.000 €;
- Acquisizione di una partecipazione, pari al 33,66%, della Revoluce S.r.l., start up innovativa costituita a novembre 2018 e operativa nella vendita di energia elettrica, solo tramite canale web nonché proprietaria del marchio registrato "ENERGIA RICARICABILE";
- Acquisizione di una partecipazione del 33% della StantUp Service S.r.l., società operativa da marzo 2018 nella fornitura di servizi quali billing, forecasting, pricing ad operatori reseller e proprietaria del marchio registrato "RESELLER DA ZERO";
- Acquisizione di una partecipazione, pari all'1,14%, nella start up innovativa looota S.r.l., costituita nel 2015 e operante nel settore IOT, con il fine di sviluppare e mettere in commercio un sistema IOT, denominato JARVIS.

I movimenti intercorsi nel corso dell'esercizio che va dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 per la partecipazione detenuta in Revoluce S.r.l. sono i seguenti:

- conferimento a riserva del patrimonio netto in adempimento al contratto generale siglato in data 17/11/2018 all' art. 6 50.000 €;
- versamento intero soprapprezzo correlato ad aumento capitale sociale 300.000 €;
- versamento intera quota aumento capitale sociale spettante all'Emittente 100 €;

- restituzione a favore dell'Emittente delle somme erogate come da delibera 12.12.2018 a seguito di aumento capitale sociale -200.000 €.

La partecipazione nella società GD SYSTEM S.r.l. è stata acquisita all'atto della sua costituzione in data 27 maggio 2020, la GD SYSTEM S.r.l. chiuderà il suo primo esercizio sociale in data 31/12/2020.

Con riferimento alla partecipazione detenuta dalla Società in Revoluce S.r.l., si segnala che, a far data dal 25 giugno 2020 - per effetto delle dimissioni rassegnate dal rappresentante di eVISO - Revoluce s.r.l. è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da due membri, uno in rappresentanza del socio Joule Partecipazioni S.r.l. e l'altro in rappresentanza del socio Cssc S.r.l.

In data 11 agosto 2020 l'assemblea dei soci di Revoluce S.r.l., pur in assenza del socio eVISO, ha deliberato l'esclusione di eVISO dalla compagine sociale. Quali cause di esclusione sono state adottate asserite condotte di concorrenza illecita e/o pregiudizievoli di eVISO verso la partecipata Revoluce S.r.l.

Avverso la delibera di esclusione, eVISO ha interposto formale impugnazione in data 8 settembre 2020 mediante deposito di richiesta per la nomina dell'arbitro unico contestando la sussistenza in fatto e la rilevanza in diritto degli addebiti assunti dall'Assemblea dei soci a motivazione della delibera di esclusione.

La prima udienza della procedura avanti l'arbitro unico nominato è fissata per la data del 21 gennaio 2021. A margine della citata vertenza arbitrale, tra eVISO e la partecipata Revoluce S.r.l. pende altro contenzioso avente ad oggetto il mancato pagamento da parte di Revoluce S.r.l. dei corrispettivi per la fornitura di energia elettrica per i mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2020, corrispettivi in relazione ai quali eVISO ha agito in via monitoria.

Avverso il decreto ingiuntivo del Tribunale di Cuneo del 24 settembre 2020 per Euro 330.930,08 Revoluce S.r.l. ha interposto opposizione con atto notificato in data 5 novembre 2020 (udienza 5 maggio 2021).

Il secondo decreto ingiuntivo del Tribunale di Cuneo del 6 ottobre 2020 per Euro 132.967,83 è stato notificato in data 19 ottobre 2020.

### ***3.7.3.2 Crediti immobilizzati***

I crediti immobilizzati sono pari a 445.822 € nel bilancio chiuso al 30 giugno 2020 e 172.407 € nel bilancio chiuso al 30 giugno 2019 e 43.309 € nel bilancio chiuso al 30 giugno 2018.

I crediti immobilizzati corrispondono ai depositi cauzionali infruttiferi rilasciati e previsti dal contratto di dispacciamento di energia punti di prelievo.

### ***3.7.3.3 Strumenti finanziari***

L'Emittente acquista sui mercati e si approvvigiona di materie prime a prezzo variabile senza che le fluttuazioni cui sono legati i ricavi derivanti da vendita a grossisti, imprese e domestici riflettano immediatamente i rischi cui sono esposti i propri costi, ossia gli acquisti e gli approvvigionamenti suddetti.

Per soddisfare le richieste commerciali di una parte della clientela, l'Emittente ha sviluppato una parte di offerte a prezzo fisso, per la quale sono stati sottoscritti contratti di coperture SWAP con i principali player del settore.

Di seguito sono riassunte le posizioni dell'Emittente al 30 giugno 2020:

SIGLA INTERNA	CONTROPARTE	TIPO CONTRATTO	NUMERO CONTRATTO	DATA DI STIPULA	DATA DI SCADENZA	FAIR VALUE DERIVATI PASSIVI	FAIR VALUE DERIVATI ATTIVI
DC	DANSKE	ISDA	5345137	05/10/2018	01/01/2021	27.178	
EGT	ENEL GLOBAL TRADING	ISDA	1860149	01/04/2019	31/12/2020	64.711	
EGT	ENEL GLOBAL TRADING	ISDA	1854716	11/04/2019	31/12/2020		90.769
IMI	INTESA SAN PAOLO	Hedging Policy	32215456	23/10/2019	01/01/2021	77.081	

Per i prodotti EGT e IMI che sono coperture standard baseload il fair value è determinato sulla base di evidenze di mercato (Settlement Price pubblicato da [www.eex.com](http://www.eex.com)); come metodologia è utilizzato il valore effettivo del prodotto se completo (es. EGT nel bilancio FY1819 utilizzato CAL 2020 BL), oppure sono utilizzati dei sottoprodotti se il periodo è parziale (es. EGT bilancio FY1920 media pesata di Q3 2020 BL e Q4 2020 BL sui giorni dei trimestri Q3 e Q4 2020).

Per il prodotto DC che è una copertura non standard, il fair value è determinato dalla moltiplicazione del profilo orario acquistato da DC per il profilo del prezzo ottenuto tramite la miglior previsione dell'Emittente del PUN prezzo spot dell'energia (DETTAGLIO OPZIONALE: modello: Machine Learning Random Forest Regressor, libreria: SKlearn Phyton, input: calendario e festività, fasce consumo F1 F2 F3, PUN storico dal 2011, Settlement Price pubblicati da [www.eex.com](http://www.eex.com)).

### 3.7.4 Analisi degli investimenti effettuati al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

Riportiamo di seguito gli investimenti intercorsi nei periodi oggetto di analisi.

INVESTIMENTI	Variazione 30/06/2020 e 20/06/2019	Variazione 30/06/2019 e 20/06/2018*	Variazione 30/06/2018* e 20/06/2017*	TOTALE
Investimento nello sviluppo della piattaforma di algo-efficiency	969.303	745.982	715.468	2.430.753
Investimenti per la nuova sede sociale	1.278.791	0	0	0
Capex di investimento	2.248.094	745.982	715.468	2.430.753
Capex di mantenimento	543.075	234.082	291.976	1.069.133
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>2.791.169</b>	<b>980.064</b>	<b>1.007.444</b>	<b>3.499.886</b>

L'investimento nello sviluppo della piattaforma di algo-efficiency, costituito in quota parte da costo personale, consulenze esterne intra ed extra muros, dotazione tecnologica e sensoristica avanzata per la misurazione in tempo reale dei consumi, costituisce la principale fonte di Growth Capex della Società, con un investimento, negli ultimi tre anni, pari a 2.430.753 €.

Si riporta di seguito il dettaglio degli incrementi degli investimenti nella piattaforma:

INVESTIMENTO NELLO SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA DI ALGO-EFFICIENCY	Variazione 30/06/2020 e 20/06/2019	Variazione 30/06/2019 e 20/06/2018*	Variazione 30/06/2018* e 20/06/2017*	TOTALE

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	827.142	651.526	572.557	2.051.225
Attrezzature industriali e commerciali – Asset tecnologici	11.961	30.098	12.183	54.242
Impianti e macchinari	0	14.358	80.728	95.086
Partecipazioni di investimento per acquisizione tecnologica	130.200	50.000	50.000	230.200
<b>TOTALE INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA</b>	<b>969.303</b>	<b>745.982</b>	<b>715.468</b>	<b>2.430.753</b>

\*Dati unaudited

A supporto dello sviluppo della piattaforma e di servizi avanzati a favore dei clienti commodities, l'Emittente ha acquisito quote di una Start-up innovativa nel 2017, la Greenovation S.r.l., che ha sviluppato un servizio di diagnosi energetica e sismica in real-time e nel 2020 il 33% della GD System S.r.l., azienda attività nello sviluppo di software e la manutenzione sistemistica avanzata.

Nel 2020 si segnala inoltre l'acquisto dell'immobile che sarà la nuova sede di proprietà dell'Emittente per Euro 1.278.791.

Le restanti voci di investimento sono da ritenersi Capex di mantenimento, di seguito il dettaglio:

CAPEX DI MANTENIMENTO, STRUTTURALI	Variazione 30/06/2020 e 20/06/2019	Variazione 30/06/2019 e 20/06/2018*	Variazione 30/06/2018* e 20/06/2017*	TOTALE
Costi di impianto e di ampliamento	126	1.885	4.398	6.409
Altre immobilizzazioni immateriali	17.470	54.807	7.255	79.532
Attrezzature industriali e commerciali	11.195	48.292	9.301	68.788
Altre partecipazioni	150.100	0	230.264	380.364
Crediti verso altri e strumenti finanziari attivi	364.184	129.098	40.758	534.040
<b>TOTALE CAPEX DI MANTENIMENTO, STRUTTURALI</b>	<b>543.075</b>	<b>234.082</b>	<b>291.976</b>	<b>1.069.133</b>

\*Dati unaudited

Il valore dell'incremento delle altre partecipazioni fra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019 pari a 150.100 € nella tabella riporta sopra è pari al valore netto delle seguenti operazioni effettuate per la partecipazione detenuta in Revoluce S.r.l.:

- conferimento a riserva del patrimonio netto in adempimento al contratto generale siglato in data 17/11/2018 all' art. 6 50.000 €;
- versamento intero soprapprezzo correlato ad aumento capitale sociale 300.000 €;
- versamento intera quota aumento capitale sociale spettante all'Emittente 100 €;
- restituzione a favore di dell'Emittente delle somme erogate come da delibera 12/12/2018 a seguito di aumento capitale sociale -200.000 €.

### 3.8 Capitale Circolante Netto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

La composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 è dettagliata nella tabella seguente:

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Crediti commerciali	(4.378.018)	(4.057.653)	(320.365)	8%	(3.213.070)	(844.583)	26%
<i>Valore lordo</i>	<i>(4.397.420)</i>	<i>(4.083.115)</i>	<i>(314.305)</i>	<i>8%</i>	<i>(3.229.241)</i>	<i>(853.874)</i>	<i>26%</i>
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	<i>19.402</i>	<i>25.462</i>	<i>(6.060)</i>	<i>(24%)</i>	<i>16.171</i>	<i>9.291</i>	<i>57%</i>

Debiti commerciali	5.384.608	5.570.419	(185.811)	(3%)	4.506.422	1.063.997	24%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE NETTO</b>	<b>1.006.590</b>	<b>1.512.766</b>	<b>(506.176)</b>	<b>(33%)</b>	<b>1.293.352</b>	<b>219.414</b>	<b>17%</b>
Liquidazione IVA	(566.031)	109.441	(675.472)	(617%)	189.871	(80.430)	(42%)
Accise e canone RAI	(22.080)	74.649	(96.729)	(130%)	130.043	(55.394)	(43%)
Imposte	55.907	113.154	(57.247)	(51%)	85.696	27.458	32%
Dipendenti e ritenute	268.881	210.420	58.461	28%	164.685	45.735	28%
Debiti e crediti operativi	(25.813)	(1.129.685)	1.103.872	(98%)	(1.249.872)	120.187	(10%)
Ratei e risconti attivi	(109.494)	(68.370)	(41.124)	60%	(58.453)	(9.917)	17%
Ratei e risconti passivi	48.144	9.256	38.888	420%	(2.444)	11.700	(479%)
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>656.104</b>	<b>831.631</b>	<b>(175.527)</b>	<b>(21%)</b>	<b>552.878</b>	<b>278.753</b>	<b>50%</b>

\*Dati unaudited

I crediti verso clienti sono rappresentati esclusivamente da clienti Italia. Il livello di scaduto, relazionato al monte crediti complessivo, non è significativo: il fondo svalutazione crediti è valutato congruo alla copertura dei crediti di dubbia esigibilità.

CREDITI VERSO CLIENTI	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
Crediti commerciali	640.936	536.052	370.728
Fondo svalutazione crediti	(19.402)	(25.462)	(16.171)
Fatture da emettere	3.241.732	3.546.951	2.858.512
Crediti verso factoring	514.752	112	0
<b>TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>4.378.018</b>	<b>4.057.653</b>	<b>3.213.070</b>

\*Dati unaudited

Complessivamente i crediti risultano incrementati dell'8% dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2020 per l'effetto combinato dell'aumento del numero di clienti serviti dall'Emittente e della riduzione dei consumi verificatasi da febbraio 2020 per lo sviluppo pandemico del Covid-19.

I crediti commerciali si sono incrementati del 20% dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e del 45% dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019. In data 6 febbraio 2020 l'Emittente ha sottoscritto un nuovo contratto di factoring con UBI Banca.

Le fatture da emettere sono passate da 3.241.732 € al 30 giugno 2020 a 3.546.951 € al 30 giugno 2019 (decremento di -305.219 € pari al -9%). Tale variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio è imputabile al periodo di *lockdown* delle attività produttive non essenziali imposto negli ultimi mesi dell'esercizio sociale 2020 dell'Emittente a seguito della pandemia Covid-19 che ha portato ad una contrazione dei consumi energetici nazionali e al calo drastico del costo dell'energia sul mercato elettrico. Le fatture da emettere sono invece aumentate di 688.439 €, +24%, dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, incremento in linea con l'incremento del fatturato.

I debiti verso fornitori ammontano a 5.384.607 € al 30 giugno 2020, 5.570.420 al 30 giugno 2019 e 4.506.422 al 30 giugno 2018 e risultano così costituiti:

DEBITI VERSO FORNITORI	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Debiti verso fornitori	1.898.130	2.083.895	(185.765)	(9%)	1.652.444	431.451	26%
Fatture da ricevere	3.529.122	3.517.301	11.821	0%	2.923.161	594.140	20%
Note credito da ricevere	(42.645)	(30.776)	(11.869)	39%	(69.183)	38.407	(56%)
<b>TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>5.384.607</b>	<b>5.570.420</b>	<b>(185.813)</b>	<b>(3%)</b>	<b>4.506.422</b>	<b>1.063.998</b>	<b>24%</b>

\*Dati unaudited

La variazione in diminuzione dei debiti verso fornitori pari a -185.813 € registrata fra l'esercizio 2019 e l'esercizio 2020 è imputabile all'effetto combinato della contrazione dei consumi energetici nazionali e del calo drastico del costo dell'energia sul mercato elettrico dovuto al *lockdown* delle attività produttive non essenziali imposto a seguito della pandemia Covid-19.

La variazione in aumento dei debiti commerciali del 24% fra gli esercizi 2018 e 2019 (5.570.420 € al 30 giugno 2019 e 4.506.422 € al 30 giugno 2018) è direttamente imputabile al maggior numero di clienti serviti dall'Emittente nel 2019 e conseguentemente al maggior quantitativo di energia comprata per sopperire all'aumento del fabbisogno dei clienti finali.

La Società non è sottoposta al rischio di cambio.

L'Erario ha registrato un saldo a debito negli esercizi 2018 e 2019 (rispettivamente 189.871 € e 109.441 €) ed un saldo a credito per 566.031 € al 30 giugno 2020. Il saldo a credito è imputabile alla contrazione dei consumi nazionali verificatasi da febbraio 2020 per lo sviluppo pandemico del Covid-19 e quindi alla diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita di energia.

La voce "accise e canone RAI", al 30 giugno 2020 espone un saldo a credito principalmente imputabile alle misure fiscali adottate dal Governo, tese a sostenere l'economia italiana a seguito della diffusione pandemica Covid-19, in materia di sospensione, proroga e rinvio delle rate di acconto mensili dell'accisa sul gas naturale e sull'energia elettrica. Al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018, i debiti per "Accise e canone RAI" ammontavano rispettivamente a 74.649 € e 130.043 €.

La variazione in diminuzione delle imposte sul reddito fra gli esercizi 2019 e 2020 (-57.247 €) è imputabile all'agevolazione, contenuta all'interno del Decreto Rilancio n. 77 del 17 luglio 2020, in virtù della quale la Società è risultata esente dal versamento del saldo dell'IRAP dovuta per il 2019 e della prima rata, pari al 40%, dell'acconto dell'IRAP dovuta per il 2020.

La variazione complessiva in aumento dei debiti verso dipendenti e ritenute del 56% fra gli esercizi 2018 e 2020 (268.881€ al 30 giugno 2020, 210.420 € al 30 giugno 2019 e 164.685 € al 30 giugno 2018) è direttamente imputabile all'incremento dell'organico e all'aumento delle remunerazioni a seguito del percorso di performance management intrapreso dalla Società.

Si riporta di seguito la composizione dei crediti e debiti operativi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 e le variazioni intercorse:

DEBITI E CREDITI OPERATIVI	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Altre attività finanziarie - Titoli	(44.509)	(952.319)	907.810	(95%)	(1.114.267)	2.022.077	(181%)
Credito d'imposta R&D e art bonus	(128.349)	(196.109)	67.760	(35%)	(135.767)	(60.342)	44%
Debiti verso clienti per indennizzi	1.311	18.248	(16.937)	(93%)	0	18.248	100%
Fornitori conto anticipi	(30.079)	0	(30.079)	(100%)	(2.965)	2.965	(100%)
Acconti	173.234	0	173.234	100%	0	0	100%
Altri minori	2.579	495	2.084	421%	3.127	(2.632)	(84%)
<b>TOTALE CREDITI E DEBITI OPERATIVI</b>	<b>(25.813)</b>	<b>(1.129.685)</b>	<b>1.103.872</b>	<b>(98%)</b>	<b>(1.249.872)</b>	<b>1.980.316</b>	<b>(158%)</b>

\*Dati unaudited

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della composizione delle altre attività finanziarie al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Titoli obbligazionari	20.000	886.826	(866.826)	(98%)	1.007.790	(120.964)	(12%)
Titoli azionari	4.017	4.017	0	0%	4.017	0	0%



Altre attività finanziarie	20.492	61.476	(40.984)	(67%)	102.460	(40.984)	(40%)
<b>TOTALE</b>	<b>44.509</b>	<b>952.319</b>	<b>(907.810)</b>	<b>(95%)</b>	<b>1.114.267</b>	<b>(161.948)</b>	<b>(15%)</b>

\*Dati unaudited

I titoli obbligazionari sono stati quasi interamente dismessi nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 al fine di permettere all'Emittente di ottenere liquidità finalizzata all'acquisto dei terreni e dell'immobile finalizzato al trasferimento della sede sociale. Si riporta di seguito la composizione di tali titoli e i movimenti intercorsi.

COMPOSIZIONE TITOLI OBBLIGAZIONARI					
Banca	Titolo	Nr rapporto	Data sott.	Numero quote	Versato/ SWI
Generali	CARMIGNAC SECURITE "A" (EUR)	8000134213450	24/08/2017	1.234,588	125.000
Generali	EPSILON EMERGING BOND TOTAL RETURN R ACC	8000134213450	24/08/2017	947,054	125.000
Generali	MUZINICH ENH YD ST "P" (EURHDG) ACC-Euro	8000134213450	24/08/2017	1.231,316	125.000
Generali	ACOMEA_BREVE TERMINE_A1				125.000
BNL	CARMIGNAC SECURITE A EUR ACC	FR0010149120	27/06/2019	85,540	150.000
BNL	FIDELITY EURO SHORT TERM BOND A-ACC-EUR	LU0267388220	28/06/2019	5.814,270	150.000
BNL	PARVEST ENHANCED CASH 6 MONTHS-CL.CLASSIC	LU0325598166	27/06/2019	1.787,817	150.000
UBI	TERNA ORDINARIO				
<b>TOTALE TITOLI OBBLIGAZIONARI</b>					

\*Dati unaudited

COMPOSIZIONE TITOLI OBBLIGAZIONARI				
Banca	Titolo	Controvalore al 30/06/2020	Controvalore al 30/06/2019	Controvalore al 30/06/2018*
Generali	CARMIGNAC SECURITE "A" (EUR)	-	124.261	124.298
Generali	EPSILON EMERGING BOND TOTAL RETURN R ACC	-	123.212	122.888
Generali	MUZINICH ENH YD ST "P" (EURHDG) ACC-Euro	-	124.980	123.784
Generali	ACOMEA_BREVE TERMINE_A1	-	-	125.000
BNL	CARMIGNAC SECURITE A EUR ACC	-	148.400	148.548
BNL	FIDELITY EURO SHORT TERM BOND A-ACC-EUR	-	149.975	148.275
BNL	PARVEST ENHANCED CASH 6 MONTHS-CL.CLASSIC	-	195.998	194.997
UBI	TERNA ORDINARIO	20.000	20.000	20.000
<b>TOTALE TITOLI OBBLIGAZIONARI</b>		<b>20.000</b>	<b>886.826</b>	<b>1.007.790</b>

\*Dati unaudited

Le altre attività finanziarie si riferiscono al contratto siglato con PPA Lago Solare e avente per oggetto la regolamentazione delle condizioni attinenti alla vendita a lungo termine dell'energia prodotta ed immessa in rete dall'impianto fotovoltaico.

Riportiamo di seguito i movimenti intercorsi nel periodo oggetto di analisi:

Durata del contratto	31/12/2017 - 31/12/2020
rate semestrali	6

valore rata	20.492
Caparra penitenziale versata 31/12/2017*	122.951
quota 01/01/2018 – 30/06/2018*	20.492
<b>PPA LAGO SOLARE 30/06/2018*</b>	<b>102.459</b>
quota 01/07/2018 – 31/12/2018	20.492
quota 01/01/2019 – 30/06/2019	20.492
<b>PPA LAGO SOLARE 30/06/2019</b>	<b>61.475</b>
quota 01/07/2019 – 31/12/2019	20.492
quota 01/01/2020 – 30/06/2020	20.492
<b>PPA LAGO SOLARE 30/06/2020</b>	<b>20.492</b>

\*Dati unaudited

Il credito d'imposta R&D, pari a 110.918 € è stato calcolato come segue:

ANNI	SINGOLE TIPOLOGIE DI COSTO PREVISTE DALLA NORMATIVA				
	VOCE A	VOCE A-BIS	VOCE C	VOCE C-BIS	TOTALI
2012	-	-	-	-	-
2013	-	39.653	-	5.400	45.053
2014	17.289	62.798	-	11.975	92.062
<b>TOTALE</b>	<b>17.289</b>	<b>102.450</b>	<b>-</b>	<b>17.375</b>	<b>137.114</b>
Media triennio	8.644	51.225	-	8.688	68.557
2019/2020	201.826	88.707	19.000	26.878	336.411
<b>INCREMENTO</b>	<b>193.181</b>	<b>37.482</b>	<b>19.000</b>	<b>18.191</b>	<b>267.854</b>
<b>CONTRIBUTO</b>	50%	25%	50%	25%	
	<b>80.348</b>	<b>17.657</b>	<b>7.564</b>	<b>5.350</b>	<b>110.918</b>

Le spese considerate ai fini del calcolo sono state:

- Voce A – Costi del personale dipendente impiegato in attività di ricerca e sviluppo;
- Voce A-bis – Costi del personale con rapporto di lavoro autonomo o comunque diverso dal lavoro subordinato operante "intra-muros";
- Voce C – Costi per contratti di ricerca con università, enti di ricerca ed organismi equiparati, oltre a "start-up innovative" e "PMI innovative";
- Voce C-bis – Costi per contratti con imprese diverse da quelle indicate nella lettera c)

La spesa complessiva in R&S, per l'esercizio 2019/2020, ammonta a 336.411 €.

Il credito Art. bonus, introdotto ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" e convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., consiste in un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale. Al 30 giugno 2020 tale credito ammontava a 17.431 €, al 30 giugno 2019 6.901 € e al 30 giugno 2018 era pari a 13.802 €.

La variazione in aumento dei ratei e risconti attivi (109.494 € al 30 giugno 2020, 68.370 € al 30 giugno 2019 e 58.453 € al 30 giugno 2018) è imputabile al progressivo aumento dei costi per accesso rating (+77% fra gli esercizi 2018 e 2020) e degli oneri bancari diversi per effetto della contrazione di nuovi finanziamenti.

Al 30 giugno 2020 i risconti attivi risultano così composti:

- Accesso rating: 35.588 €;
- Oneri bancari diversi: 17.065 €;
- Rating pubblico: 12.200 €;
- Commissioni su fidejussione: 9.366 €;
- Ricarica SIM sensori: 8.342 €;
- Assicurazioni diverse: 7.290 €;
- Software gestionale: 5.541 €;
- Altri: 11.801 €.

I ratei attivi sono costituiti dai trasporti di energia elettrica e dai servizi amministrativi finanziari, per complessivi 2.301 € (203 € al 30 giugno 2019).

I ratei e i risconti passivi (+38.888 € fra gli esercizi 2019 e 2020) sono aumentati per effetto dell'incremento dei costi per trasporto di energia elettrica e per l'acquisto di energia elettrica centrali, imputabile al maggior numero di clienti serviti dall'Emittente.

Al 30 giugno 2020 i ratei passivi risultano così composti:

- Energia elettrica centrali: 22.313 €;
- Trasporti energia elettrica centrali: 21.257 €;
- Ricarica SIM Sensori: 1.660 €;
- Consulenze legali/Recupero crediti: 1.451 €;
- Telefonia: 869 €;
- Trasporto e oneri di sistema gas e gas naturale: 7 €.

I risconti passivi sono costituiti dal credito d'imposta super amm.to, pari a 287 €.

### 3.9 Patrimonio Netto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

Si riepilogano nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 e i movimenti intercorsi fra i due esercizi:

PATRIMONIO NETTO	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Capitale sociale	300.000	300.000	0	0%	300.000	0	0%
Riserva legale	63.689	63.689	0	0%	24.751	38.938	157%
Riserva straordinaria	1.498.970	750.383	748.587	100%	250.383	500.000	200%
Riserva operazioni copertura flussi attesi	(78.201)	(20.125)	(58.076)	289%	0	(20.125)	(100%)
Utile netto	1.159.102	1.046.555	112.547	11%	778.760	267.795	34%
Varie altre riserve	4	2	2	100%	(1)	3	(300%)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.943.564</b>	<b>2.140.504</b>	<b>803.060</b>	<b>38%</b>	<b>1.353.893</b>	<b>786.611</b>	<b>58%</b>

\*Dati unaudited

PATRIMONIO NETTO	30/06/2018*	Destinazione del risultato 2018	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	30/06/2019
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	300.000	0	0	0	0	300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	24.751	38.938	0	0	0	63.689
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0

Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	250.383	739.822	0	(239.822)	0	750.383
Varie altre riserve	(1)	0	3	0	0	2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	(20.125)	0	(20.125)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	778.760	(778.760)	0	0	1.046.555	1.046.555
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.353.893</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>(259.947)</b>	<b>1.046.555</b>	<b>2.140.504</b>

\*Dati unaudited

PATRIMONIO NETTO	30/06/2019	Destinazione del risultato 2019	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	30/06/2020
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	300.000	0	0	0	0	300.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	63.689	0	0	0	0	63.689
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	750.383	1.046.555	0	(297.968)	0	1.498.970
Varie altre riserve	2	0	2	0	0	4
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(20.125)	0	0	(58.076)	0	(78.201)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.046.555	(1.046.555)	0	0	1.159.102	1.159.102
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.140.504</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>(356.044)</b>	<b>1.159.102</b>	<b>2.943.564</b>

\*Dati unaudited

La riserva straordinaria si decrementa per le distribuzioni dei dividendi deliberate dall'Assemblea dei Soci rispettivamente in data 10 novembre 2018 e 4 novembre 2019.

### 3.10 Analisi dei principali indicatori di performance

Si riepilogano nella tabella seguente i principali indicatori di performance al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

INDICI	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
GROSS MARGIN	4.859.108	4.082.672	3.056.695
EBITDA/ GROSS MARGIN	48%	51%	49%
ROE	39%	49%	58%
CASH CONVERSION RATIO	43%	72%	87%
CASH CONVERSION LEVEL	9%	62%	54%
LEVA OPERATIVA	2,64	2,52	2,80

TEMPI MEDI DI INCASSO	33,22	34,67	34,47
TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	40,82	47,85	48,32

\*Dati unaudited

Il R.O.E. Return On Equity è un indicatore della redditività ottenuta dall'impresa e quindi del grado di remunerazione del rischio affrontato dall'imprenditore o dai soci. Si riferisce all'intera gestione aziendale e comprende quindi la gestione caratteristica, la gestione accessoria e la gestione finanziaria. Il R.O.E. è stato così determinato:

R.O.E.	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
Utile	1.159.102	1.046.555	778.760
Totale patrimonio netto	2.943.564	2.140.504	1.353.893
<b>R.O.E.</b>	<b>39%</b>	<b>49%</b>	<b>58%</b>

\*Dati unaudited

Il Cash Conversion Ratio è stato calcolato come Capitale Circolante Commerciale Netto (ovvero Crediti Commerciali al netto del fondo svalutazione crediti meno Debiti commerciali) diviso EBITDA. Nella tabella sottostante si riporta il calcolo al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

CASH CONVERSION RATIO	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
Crediti commerciali netti	(4.378.017)	(4.057.653)	(3.213.070)
Debiti commerciali	5.384.607	5.570.419	4.506.422
Capitale circolante commerciale netto	1.006.590	1.512.766	1.293.352
EBITDA	2.351.196	2.099.045	1.485.186
<b>CASH CONVERSION RATIO</b>	<b>43%</b>	<b>72%</b>	<b>87%</b>

\*Dati unaudited

Il Cash Conversion Level è stato calcolato come (EBITDA - Incrementi cespiti) / EBITDA. Nella tabella sottostante si riporta il calcolo al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018.

CASH CONVERSION LEVEL	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
EBITDA	2.351.196	2.099.045	1.485.186
Immobilizzazioni materiali investimenti	1.301.947	92.748	102.213
Immobilizzazioni immateriali investimenti	844.738	708.218	584.209
<b>CASH CONVERSION LEVEL</b>	<b>9%</b>	<b>62%</b>	<b>54%</b>

\*Dati unaudited

La leva operativa, al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018, risulta costituita come segue:

LEVA OPERATIVA	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>48.567.778</b>	<b>43.038.821</b>	<b>34.302.054</b>
Costi per materie prime e di consumo	(17.554.012)	(19.217.605)	(15.161.779)
Costi trasporto	(25.625.325)	(19.323.338)	(15.718.949)
Costi accessori all'energia	(529.331)	(415.205)	(364.631)
Sales & MKT	(467.671)	(388.338)	(321.691)

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>(44.176.340)</b>	<b>(39.344.486)</b>	<b>(31.567.051)</b>
Consulenze	(99.757)	(120.300)	(92.123)
Gestione personale e ufficio	(295.043)	(255.735)	(193.084)
Personale e amministratori	(1.517.844)	(1.131.684)	(914.220)
Oneri diversi di gestione e vari	(109.301)	(67.154)	(35.391)
Ammortamenti	(708.884)	(655.557)	(523.840)
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>(2.730.829)</b>	<b>(2.230.432)</b>	<b>(1.758.657)</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.660.610</b>	<b>1.463.904</b>	<b>976.346</b>
<b>LEVA OPERATIVA</b>	<b>2,64</b>	<b>2,52</b>	<b>2,80</b>

\*Dati unaudited

L’Emittente negli anni ha fortemente investito nel consolidamento della struttura della Società stessa, al fine di costruire le basi della piattaforma software–hardware di algo–efficiency e di strutturare un servizio di customer care altamente qualificato. L’investimento in personale e formazione professionale permetterà di scalare e applicare il know–how, le tecnologie e l’expertise sviluppata internamente sulle altre commodities, permettendo una crescita e una differenziazione delle marginalità.

Si riporta di seguito il calcolo dei tempi medi di incasso al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e la 30 giugno 2018. Come si evince dalla tabella allegata, i tempi medi di incasso sono in continuo miglioramento grazie ad una gestione più attenta ed efficace del recupero crediti e dei solleciti da parte della direzione finanziaria – amministrativa.

TEMPI MEDI DI INCASSO	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
Crediti commerciali diretti	368.306	464.406	370.728
IVA	1	1	1
Crediti commerciali diretti esclusi IVA	323.075	407.374	325.200
Crediti reseller	787.382	71.758	N/A
Fatture da emettere	3.241.732	3.546.951	2.858.512
<b>CREDITI COMMERCIALI ESCLUSI IVA</b>	<b>4.352.189</b>	<b>4.026.083</b>	<b>3.183.713</b>
Ricavi	47.825.893	42.384.666	33.711.296
<b>RICAVI GIORNALIERI</b>	<b>131.030</b>	<b>116.122</b>	<b>92.360</b>
<b>TEMPI MEDI DI INCASSO</b>	<b>33,22</b>	<b>34,67</b>	<b>34,47</b>

\*Dati unaudited

Nella tabella a seguire la determinazione dei tempi medi di pagamento al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2018. La società ha implementato un monitoraggio più attento della gestione finanziaria, con conseguente maggiore attenzione al rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori.

TEMPI MEDI DI PAGAMENTO	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
Debiti commerciali	1.898.130	2.083.895	1.652.444
IVA	1,13	1,11	1,11
<b>DEBITI COMMERCIALI ESCLUSI IVA</b>	<b>1.679.761</b>	<b>1.877.383</b>	<b>1.488.688</b>
Fatture da ricevere	3.486.478	3.486.524	2.853.978
<b>DEBITI COMMERCIALI TOTALI ESCLUSI IVA</b>	<b>5.166.239</b>	<b>5.363.907</b>	<b>4.342.666</b>
Costi	46.198.313	40.919.381	32.801.875
<b>COSTI GIORNALIERI</b>	<b>126.571</b>	<b>112.108</b>	<b>89.868</b>
<b>TEMPI MEDI DI PAGAMENTO</b>	<b>40,82</b>	<b>47,85</b>	<b>48,32</b>

\*Dati unaudited

### 3.11 Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

I flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 sono dettagliati nella tabella seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.159.102	1.046.555	778.760
Imposte sul reddito	400.999	348.815	231.695
Interessi passivi/(attivi)	106.469	72.440	61.998
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.666.570</b>	<b>1.467.810</b>	<b>1.072.453</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>			
Accantonamenti ai fondi	56.501	45.915	39.640
Ammortamenti delle immobilizzazioni	690.588	635.143	508.839
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati non monetari	0	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	12.306	16.399	25.006
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</b>	<b>759.395</b>	<b>697.457</b>	<b>573.485</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.425.965</b>	<b>2.165.267</b>	<b>1.645.938</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	175.979	(864.886)	(842.044)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(185.812)	1.063.997	1.019.315
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.125)	(7.472)	10.111
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	38.888	9.256	(1.758)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.033.019)	(128.338)	67.416
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.045.089)</b>	<b>72.557</b>	<b>253.040</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.380.876</b>	<b>2.237.824</b>	<b>1.898.978</b>
<b>Altre rettifiche</b>			
Interessi incassati/(pagati)	(106.469)	(72.440)	(61.998)
(Imposte sul reddito pagate)	(457.545)	(320.965)	(254.802)
Dividendi incassati	0	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	(17.768)	(11.868)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(564.014)</b>	<b>(411.173)</b>	<b>(328.668)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>816.862</b>	<b>1.826.651</b>	<b>1.570.310</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
Immobilizzazioni materiali (investimenti)/disinvestimenti	(1.301.947)	(92.748)	(102.213)
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)/disinvestimenti	(844.738)	(708.218)	(584.209)
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)/disinvestimenti	(553.715)	(409.362)	141.742
Attività finanziarie non immobilizzate (investimenti)/disinvestimenti	913.800	161.948	(1.025.650)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.786.600)</b>	<b>(1.048.380)</b>	<b>(1.570.330)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	3.725.000	750.000	246.257
(Rimborso finanziamenti)	(660.525)	(360.752)	(255.546)
Mezzi propri			0
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
(Rimborso di capitale)	(297.966)	(239.819)	(50.001)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>2.766.509</b>	<b>149.429</b>	<b>(59.290)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.796.771</b>	<b>927.700</b>	<b>(59.310)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
Depositi bancari e postali	2.500.372	1.574.323	1.636.584
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	5.524	3.873	922
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>2.505.896</b>	<b>1.578.196</b>	<b>1.637.506</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio			
Depositi bancari e postali	4.298.918	2.500.372	1.574.323
Danaro e valori in cassa	3.749	5.524	3.873
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO</b>	<b>4.302.667</b>	<b>2.505.896</b>	<b>1.578.196</b>

### 3.12 Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018 esposta secondo lo schema della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2018*
A. Disponibilità Liquide	(4.302.667)	(2.505.896)	(1.578.196)
B. Titoli tenuti a disposizione	0	0	0
<b>C. Liquidità (A+B)</b>	<b>(4.302.667)</b>	<b>(2.505.896)</b>	<b>(1.578.196)</b>
<b>D. Crediti finanziari correnti e attività dest. alla vendita</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E. Debiti Bancari correnti	2.456.381	510.338	319.769
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
G. Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
<b>H. Indebitamento Finanziario Corrente (E+F+G)</b>	<b>2.456.381</b>	<b>510.338</b>	<b>319.769</b>
<b>I. Indebitamento Finanziario Corrente Netto (H+D+C)</b>	<b>(1.846.286)</b>	<b>(1.995.558)</b>	<b>(1.258.427)</b>
J. Debiti Bancari non correnti	1.842.063	723.631	524.952
K. Obbligazioni emesse	0	0	0
L. Altri crediti (debiti) non correnti	0	0	0
<b>M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)</b>	<b>1.842.063</b>	<b>723.631</b>	<b>524.952</b>
<b>N. Indebitamento Finanziario Netto (I+M)</b>	<b>(4.223)</b>	<b>(1.271.927)</b>	<b>(733.475)</b>

Le disponibilità liquide risultano così costituite:



DISPONIBILITA' LIQUIDE	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
Depositi bancari e postali	4.298.918	2.500.372	1.798.546	72%	1.574.323	926.049	59%
Assegni	0	0	0	0%	0	0	0%
Denaro e valori in cassa	3.749	5.524	(1.774)	(32%)	3.873	1.651	43%
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>4.302.667</b>	<b>2.505.896</b>	<b>1.796.772</b>	<b>72%</b>	<b>1.578.196</b>	<b>927.700</b>	<b>59%</b>

\*Dati unaudited

I debiti bancari correnti e i debiti bancari non correnti sono interamente costituiti dalle quote, rispettivamente a breve e a medio lungo periodo, dei finanziamenti sottoscritti.

Il rimborso di tali finanziamenti con periodicità mensile risulta regolare.

La variazione intercorsa tra l'esercizio 2018 e 2019 è data dall'effetto combinato del rimborso delle rate in scadenza e dell'accensione di due nuovi contratti di finanziamento contratti con Unicredit S.p.A. del valore di 500.000 € e con Intesa Finpiemonte S.p.A. del valore di 250.000 €.

Tra l'esercizio 2019 e 2020 la Società ha sottoscritto cinque ulteriori contratti di finanziamento, a fronte dell'estinzione del finanziamento Cassa di Risparmio di Saluzzo, avvenuto in data 28/02/2020.

Riportiamo di seguito il dettaglio dei mutui accesi nel corso dell'esercizio che va dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020.

ISTITUTO EMITTENTE	TIPO	DATA STIPULA	N° CONTRATTO	IMPORTO	TASSO	DATA SCADENZA	30/06/2020
Deutsche Bank S.p.A.	Mutuo chirografario	22/01/2020	730/2374452	600.000	FISSO	22/01/2024	538.514
BPER S.p.A.	Mutuo chirografario	11/05/2020	422/07184323	1.000.000	FISSO	11/11/2021	1.000.000
Intesa San Paolo S.p.A.	Mutuo chirografario	28/05/2020	0FC1045772429	1.000.000	FISSO	28/11/2021	1.000.000
Banco BPM S.p.A.	Mutuo chirografario	02/07/2019	04314114	500.000	VARIABILE	02/07/2024	419.418
Banco BPM S.p.A.	Mutuo ipotecario/fondario	20/05/2020	04618356	3.850.000	FISSO	31/05/2034	625.000*

\* Valore riferito alla prima quota erogata

Dei debiti bancari il solo debito assistito da garanzia reale su beni sociali è quello nei confronti del "BANCO BPM S.p.A." relativamente al mutuo acceso in data 20/05/2020, pari a 3.850.000 €, con scadenza 31/05/2034, del quale, al 30 giugno 2020 risultano essere stati erogati € 625.000, per maggiori informazioni sul quale si rimanda al Capitolo XVII.

## **CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO**

*Il presente Capitolo del Documento di Ammissione descrive gli elementi di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui esso opera e alle azioni oggetto dell'Ammissione a Negoziazione.*

*I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento.*

*I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.*

### **A. 1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

#### ***A.1.1 Rischi connessi al reclutamento e al mantenimento di personale qualificato***

Il mercato in cui opera la Società è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo delle soluzioni tecnologiche che compongono l'offerta commerciale di eVISO rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento di risultati soddisfacenti e per il mantenimento di un elevato grado di competitività.

In tale contesto un ruolo essenziale svolgono le risorse altamente specializzate impiegate dall'Emittente, che si avvale, tra l'altro, di dottorati, fisici, ingegneri e tecnici informatici al fine di progettare, sviluppare, integrare e mantenere i propri servizi. Il successo dell'Emittente dipende, pertanto, anche dalla capacità di attrarre e formare personale con un grado di specializzazione e con competenze tecniche e professionali in linea con quanto richiesto dagli *standard* dal settore.

Al riguardo si segnala che sin dalla propria costituzione l'Emittente è riuscito a mantenere un *turnover* di personale pari allo 0% per i dodici mesi conclusi al 30 giugno 2020 con riferimento ai dipendenti, ed a mantenere tutte le risorse maggiormente strategiche, inquadrare all'interno della Società come direttori. eVISO non è inoltre mai stata coinvolta in contestazioni o contenziosi con i propri dipendenti significativi per impatto o dimensioni.

Inoltre, anche alla luce della necessità di garantire continuità negli standard di professionalità del personale impiegato, la Società, tra l'altro, incentiva i propri dipendenti con un premio di produzione complessivamente pari al 5% dell'EBIT, prevede un *budget* annuale per la formazione riservato a ciascun dipendente e, in linea generale, rende i dipendenti partecipi dei risultati positivi dell'Emittente stesso, ad esempio riconoscendo incrementi di salario ovvero di inquadramento professionale. Similmente, al fine di attirare talenti, eVISO partecipa, tra l'altro, ad eventi di *recruiting* in scuole ed università ed offre posizioni di *stage*/tirocinio nonché di collaborazione con studenti per la stesura di tesi.

Fatto salvo quanto precede, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è esposta al rischio – anche alla luce dell'alto grado di competitività nel settore in cui opera – di non essere in grado di reperire, nei tempi imposti dalla evoluzione tecnologica e dettati dalle esigenze operative, personale tecnico di sufficientemente qualificato e competente. Il verificarsi di tale evenienza potrebbe

comportare un rallentamento nel *trend* di crescita dell'Emittente nonché sortire un impatto negativo sulla competitività dei servizi offerti della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.2 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave***

Alla Data del Documento di Ammissione la Società dipende in misura rilevante dal contributo offerto dal Presidente e Amministratore Delegato Gianfranco Sorasio, che contribuisce, per competenza, esperienza e *know-how*, ad una efficace gestione dell'Emittente e del relativo *business*.

Sebbene tale figura sia coadiuvata da una struttura articolata nella gestione dell'Emittente, il suo ruolo rimane determinante per lo sviluppo dell'attività dell'Emittente, anche grazie ad una profonda conoscenza del settore in cui la Società opera.

Pertanto, qualora il rapporto tra la Società e il proprio Presidente e Amministratore Delegato dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a sostituire tale figura tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale. Inoltre, qualora in sede di rinnovo degli organi sociali non venga reiterata la candidatura del Presidente e Amministratore delegato, non vi sono garanzie che il neo-eletto Consiglio di Amministrazione operi in continuità con le direttive di *business* descritte nel Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima Capitolo XI del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.3 Rischi connessi alla protezione della proprietà intellettuale ed al mancato rispetto delle previsioni contenute negli accordi di riservatezza***

eVISO propone ai propri clienti soluzioni innovative, basate su *software* e tecnologie proprietarie; il successo della Società dipende pertanto della propria proprietà intellettuale e, di conseguenza, dalla capacità di tutelarla da potenziali violazioni da parte dei terzi.

Al riguardo si segnala che la strategia di difesa del *know-how* proprietario della Società si fonda principalmente sulla sottoscrizione di accordi di riservatezza con dipendenti e consulenti, anche alla luce della difficoltà di proteggere lo stesso mediante registrazione. In tale modo è possibile per l'Emittente (i) rendere accessibili ai propri potenziali concorrenti il minor numero di informazioni possibili; e (ii) evitare che soggetti terzi operanti nel settore riproducano gli algoritmi oggetto di deposito.

In genere, tali accordi prevedono un impegno da parte del dipendente o del consulente a mantenere il più stretto riserbo su quanto appreso e su quanto sviluppato nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato. A ciò corrisponde un impegno a non divulgare tali informazioni, a limitarne l'accesso a terzi e ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente nell'ambito del rapporto instaurato con la Società, fermo restando che tutte le informazioni e le conoscenze ivi eventualmente acquisite dal dipendente o dal consulente restano di titolarità di eVISO. Si segnala inoltre che la Società ha ritenuto di non procedere all'adozione di c.d. "patti di non concorrenza" con i propri dipendenti, non giudicando gli stessi efficaci rispetto al modello di *business* in cui opera.

Al fine di prevenire e contrastare potenziali attacchi informatici che potrebbero sottrarre indebitamente *know-how* ovvero informazioni dalla Società, eVISO, tra l'altro, tiene attività di formazione annuale di tutto il personale su temi della sicurezza informatica e ricorre alle *best practices* in materia di sicurezza informatica (i.e. *firewall*, protezione delle reti, analisi degli accessi e implementazione di un modello di gestione sicurezza SIEM – security Information & Event management).

Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento di Ammissione, non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino, legittimamente o indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito da eVISO, con conseguenti possibili effetti negativi sulla sua posizione economica, finanziaria e patrimoniale.

Inoltre, in caso di violazione degli accordi di riservatezza la Società potrebbe ritenere di tutelarsi per vie giudiziali, esponendosi quindi a costi e oneri, anche significativi, non preventivati.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.4 Rischi connessi alla conservazione dei dati sensibili***

Nello svolgimento della propria attività, eVISO può venire in possesso, raccogliere, conservare e trattare dati personali e sensibili relativi a dipendenti, clienti, fornitori e *partner* commerciali.

In particolare, l'eventuale distruzione, danneggiamento o perdita dei dati sensibili, così come la loro sottrazione, il loro trattamento non autorizzato o divulgazione, anche a seguito di attacchi di informatici, avrebbe un impatto negativo sull'attività dell'Emittente, in termini finanziari, patrimoniali e, con particolare riferimento ai servizi reportistica, che contengono informazioni particolarmente riservate relative agli utenti (i.e. volumi dei consumi, orari di erogazione ecc.), in termini reputazionali.

Nonostante la Società (i) abbia adottato protocolli di sicurezza volti ad evitare che tali dati vengano danneggiati, perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle autorizzate dalla clientela, (ii) si sia dotata dei menzionati meccanismi per la prevenzione, detenzione e contrasto di attacchi *hacker* e (iii) archivi le informazioni maggiormente sensibili sulla piattaforma Netsuite, fornita dal *provider* Oracle, esternalizzando così il rischio di perdita degli stessi, il verificarsi di tali situazioni potrebbe comportare rallentamenti o interruzioni nella fornitura dei servizi dell'Emittente, con conseguenze pregiudizievoli per il *business* per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

I menzionati eventi potrebbero comportare, inoltre, l'irrogazione da parte delle autorità competenti di sanzioni ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs 196/2003, come successivamente modificato, nonché il sorgere in capo ad eVISO di contenziosi con i propri dipendenti, clienti, fornitori e *partner* commerciali e, nei limiti contrattualmente previsti, di obblighi risarcitori nei confronti degli stessi, con conseguenti effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VIII del Documento di Ammissione.

***A.1.5 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri***

La capacità della Società di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia di crescita ed espansione commerciale.

In particolare, la Società intende implementare le seguenti direttrici di sviluppo strategico:

- ingresso in nuovi mercati quali ad esempio quello del gas e dell'agroalimentare (frutta, grano, latte);
- potenziamento della piattaforma;
- rafforzamento della struttura organizzativa dell'Emittente;
- investimenti in attività di *marketing* volte a rafforzare la *brand identity* della Società, implementando, di conseguenza, la c.d. *brand awareness*;
- crescita per linee esterne nel mercato domestico volte all'integrazione della catena del valore tramite portafoglio clienti, tecnologie e *know-how*;

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte della Società dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti; al riguardo si segnala che il mercato italiano dell'energia, pur essendo in grande crescita, è volatile nel tempo e presenta un crescente livello di competitività.

Pertanto, qualora l'Emittente non riesca a sviluppare in maniera completa e soddisfacente i propri progetti ovvero non si venga a creare una sufficiente domanda di mercato per gli stessi, eVISO potrebbe riscontrare difficoltà nella commercializzazione delle nuove tecnologie sviluppate, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'esecuzione delle predette strategie comporterà inoltre un necessario incremento degli investimenti. In tale contesto, eVISO dovrà strutturare il proprio modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dell'espansione della Società.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non abbiano successo, l'Emittente potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

***A.1.6 Rischi connessi al rating dell'Emittente***

In data 21 dicembre 2020 l'Emittente ha ricevuto da Cerved Rating Agency S.p.A la conferma di un *rating* creditizio pari a B.1.1, tale conferma riflette *“il consolidamento delle positive performance economiche che unitamente ad una struttura finanziaria stabile (cash positive) hanno consentito*

*una buona resilienza del business nel FY 2020 nonostante gli impatti derivanti dal Covid-19 e gli investimenti effettuati*.

Tale livello di *rating* consente all'Emittente di conseguire significativi vantaggi economici nell'ambito, tra l'altro, della propria operatività nel mercato dell'energia elettrica. A partire dal 1 ottobre 2015 infatti le garanzie di pagamento delle obbligazioni assunte da ciascun acquirente nei confronti del fornitore istituzionale, richieste obbligatoriamente dall'ARERA (*cf.* successivo Capitolo VIII del Documento di Ammissione), possono essere sostituite da un *rating* creditizio pari o superiore a BBB- S&P's, equivalente a B 1.2 nella scala Cerved.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non sussistano elementi che possano far protendere per tale circostanza, ove il *rating* dell'Emittente fosse oggetto di revisione a ribasso con conseguente impatto rilevante negativo sull'*investment grade* dell'Emittente, eVISO sarebbe tenuta a dover assumere le predette garanzie di pagamento per procedere all'acquisto di energia elettrica, con un corrispondente incremento dei costi e di impiego delle proprie risorse finanziarie.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2 del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.7 Rischi connessi ai contratti di lavoro***

Per la commercializzazione e la promozione dei propri servizi, la Società ricorre in gran parte al lavoro di professionisti esterni alla Società, con la quale ha in essere rapporti contrattuali di collaborazione e di procacciamento d'affari.

Nonostante la Società non abbia mai ricevuto contestazioni formali da parte dei propri collaboratori o procacciatori d'affari ovvero richieste di riqualifica del rapporto lavorativo in essere alla Data del Documento di Ammissione non è possibile escludere che taluni collaboratori o procacciatori d'affari impiegati dalla Società possano avanzare pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e di alcuni orientamenti giurisprudenziali. Tali pretese, che potrebbero far sorgere contenziosi in capo all'Emittente, che ove accolti dall'autorità giudiziaria potrebbero comportare un aggravio dei costi e degli oneri a carico dell'Emittente, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per la commercializzazione e la promozione dei propri servizi, la Società ricorre in gran parte al lavoro di professionisti esterni alla Società, con la quale ha in essere rapporti contrattuali di collaborazione e di procacciamento d'affari.

Per maggiori informazioni circa i rapporti di lavoro in essere con i dipendenti della Società si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.8 Rischi connessi all'operatività dei sistemi informatici***

Lo svolgimento delle attività dell'Emittente avviene attraverso l'utilizzo della propria infrastruttura tecnologica, nel quale sono conservate, *inter alia*, piattaforme software e database.

L'Emittente è pertanto esposto al rischio che la continuità e la qualità dei servizi offerti sia minacciata: (i) con riferimento ai *software* ed alle piattaforme digitali componenti impiegati, da errori

(bug), difetti, attività di hacking, virus informatici; e (ii) con riferimento ai *server*, da molteplici rischi operativi riconducibili a guasti ai server, interruzioni del lavoro o di connettività, errori di programmazione, attività di hacking, instabilità dei sistemi di alimentazione, surriscaldamento degli stessi e/o eventi di natura eccezionale.

Nonostante l'Emittente adotti i principali presidi necessari per evitare il verificarsi dei predetti eventi, qualora si verificassero circostanze in grado di pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e che costringano l'Emittente a sospendere o interrompere la fornitura dei propri servizi – con conseguente obblighi di notifica ai clienti e/o alle eventuali autorità competenti – questo potrebbe sperimentare diminuzioni, dei ricavi con riflessi negativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per maggiori informazioni circa i sistemi informatici dell'Emittente di rimanda alla Sezione Prima, Capitolo VI, del Documento di Ammissione.

#### **A.1.9 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate**

L'Emittente ha concluso e intrattiene, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. La tabella che segue illustra i rapporti dell'Emittente con le Parti Correlate per l'esercizio concluso al 30 giugno 2020.

	ISCAT SRL	LAGO SOLARE SRL	WS ENERGIA S.A.	SORASIO ALDO	SORASIO GIANFRANCO	SORASIO DOMENICA
<b>Attività</b>	124,24	109,99	-	61,03	1.048,40	88,79
<b>Passività</b>	3.608,12	-	6.410,67	-	-	-
<b>Valore della produzione</b>	14.196,35	3.407,31	-	774,85	-	-
<b>Costi</b>	56.761,44	48.995,09	129.057,80	10.200,00	2.065,19	2.499,69

Nonostante l'Emittente ritenga che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato correnti, non vi è alcuna garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dall'Emittente a condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV del Documento di Ammissione.

#### **A.1.10 Rischi connessi alla concentrazione geografica**

Alla Data del Documento di Ammissione i servizi di eVISO vengono offerti prevalentemente nell'area delle province di Cuneo e di Torino e la quasi totalità delle attività dell'Emittente è concentrata nel nord Italia, principalmente in Piemonte.

I risultati dell'Emittente sono pertanto fortemente condizionati dalla domanda di energia elettrica e dall'andamento del mercato italiano e, in particolar modo, del Piemonte. Pertanto, non si può escludere che si verifichino modifiche alla situazione economica e politica locale e/o alla normativa regionale tali da rendere più onerosa l'attività della Società ovvero che ulteriori operatori concorrenti accrescano la propria influenza in tale area. Inoltre, qualora sopravvengano, anche solo su scala regionale, eventi di natura eccezionale (ad esempio, eventi atmosferici o catastrofi naturali) tali da causare danni significativi agli impianti e alla infrastruttura di rete energetica, o in generale, all'attività dei propri clienti. Pertanto l'Emittente potrebbe essere costretto a sospendere o interrompere l'erogazione dei servizi con effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.11 Rischi connessi alla dipendenza da fornitori***

L'attività dell'Emittente dipende in misura significativa dalla fornitura dei codici e delle risorse tecnologiche necessarie per le attività di raccolta e analisi delle informazioni. Per i 12 mesi conclusi al 30 giugno 2020 i costi di fornitura sostenuti dalla Società nei confronti di tali fornitori ammontano a circa Euro 271.625, pari a circa lo 0,6% del totale dei costi sostenuti dall'Emittente nel medesimo periodo.

Sebbene l'Emittente ritenga possibile reperire fornitori specializzati alternativi in sostituzione di quelli esistenti – per le condizioni del mercato in cui questi operano – tale sostituzione (i) potrebbe non essere possibile in tempi brevi, con conseguenti ritardi nella definizione delle commesse in corso, ovvero (ii) potrebbe comportare la necessità di rivedere in senso anche peggiorativo per l'Emittente i termini e le condizioni economiche delle forniture e/o servizi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente medesimo.

Inoltre, benché alla Data del Documento di Ammissione non vi siano circostanze che facciano presagire una possibile interruzione o modifica dei rapporti fra l'Emittente e tali fornitori, non può escludersi che un'eventuale interruzione o modifica dei rapporti fra l'Emittente e uno o più dei fornitori sopra indicati possa prodursi con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.12 Rischi connessi ai crediti commerciali***

L'Emittente è esposto al rischio di una diminuzione dei ricavi derivante dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali.

Al 30 giugno 2020 ed al 31 dicembre 2019, i crediti commerciali vantati dall'Emittente erano pari rispettivamente ad Euro 3.863.266 e ad Euro 4.057.541.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'attività della Società consiste nella fornitura di servizi accessori alla fornitura di beni di energia elettrica e, in generale, di beni di consumo; la capacità dell'Emittente di realizzare ricavi e, di conseguenza, di poter procedere nel proprio processo di



crescita è pertanto strettamente correlato alla solvibilità dei propri clienti ed all'effettivo adempimento da parte degli stessi delle obbligazioni assunte nei confronti di eVISO.

La Società si è dotata di processi interni di monitoraggio, prevenzione del rischio e di gestione dei crediti commerciali caratterizzate generalmente da un *iter* predeterminato di recupero del credito che comporta, ove possibile, la sospensione dell'erogazione del servizio già successivamente al primo sollecito di pagamento nonché l'applicazione, per gli utenti in bassa tensione, del c.d. corrispettivo "Cmor" (*Corrispettivo Morosità*). Nei confronti dei *reseller* e dei clienti *business* di maggiori dimensioni, trovano inoltre applicazione misure preventive di valutazione dell'utente, concernenti la capacità di spesa e la solidità finanziaria dello stesso.

Nonostante alla Data del Documento di Ammissione la Società non sia mai incorsa in criticità derivanti dalla gestione dei propri crediti commerciali, qualora i presidi adottati da eVISO non si rivelassero sufficienti ovvero emergessero significativi ritardi o mancati pagamenti dei corrispettivi da parte dei clienti dell'Emittente, la Società potrebbe sperimentare una diminuzione dei propri ricavi e della propria marginalità, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Per maggiori si rinvia ai Capitoli III e VI del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.13 Rischi connessi alla mancata adozione di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001***

Il Decreto Legislativo n. 231/2001 ("D. Lgs n. 231/2001") prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il reato in materia di *insider trading* e manipolazione di mercato) commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo. Tale normativa prevede tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. n. 231/2001.

Pertanto, l'Emittente, in caso di violazioni commesse da propri esponenti svolgenti l'attività di amministrazione, direzione e controllo e/o dai loro sottoposti, potrebbe risultare esposto al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, alla Data del Documento di Ammissione, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che, qualora eVISO adotti tale modello, questo possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per l'Emittente in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della Società, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché,

infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economico, patrimoniali e finanziari dell'Emittente.

#### ***A.1.14 Rischi connessi al quadro macroeconomico***

Nel corso dell'ultimo quinquennio, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito e ha determinato una carenza di liquidità (con conseguente aumento del costo relativo dei finanziamenti) che si è ripercossa sullo sviluppo industriale e sull'occupazione.

Sebbene i governi e le autorità monetarie abbiano risposto a questa situazione con interventi di ampia portata, non è possibile prevedere se e quando l'economia ritornerà ai livelli antecedenti la crisi che ha caratterizzato l'ultimo decennio. Ove tale situazione di marcata incertezza dovesse prolungarsi significativamente o aggravarsi nei mercati in cui il Gruppo opera ovvero nel caso in cui si verificassero significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo di riferimento, ciò potrebbe comportare effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

#### ***A.1.15 Rischi connessi al governo societario***

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo a seguito del rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativo e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2023.

Da ultimo, si sottolinea come, alla Data del Documento di Ammissione, la Società, su base volontaria, abbia già previsto che il proprio Consiglio di Amministrazione sia composto, per 2 amministratori su 5, da soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal Regolamento Emittenti AIM.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XII del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.16 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse in capo ad alcuni amministratori***

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in quanto sono indirettamente titolari di partecipazioni significative nel capitale sociale eVISO.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Gianfranco Sorasio detiene (i) circa l'83,3% della società O Caminho S.r.l., titolare a sua volta di una partecipazione pari al 65% del capitale sociale di eVISO; e (ii) una partecipazione pari al 43,3% delle quote di ISCAT S.r.l., titolare a sua volta di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di eVISO.

Similmente, l'Amministratore Mauro Bellino Roci detiene (i) indirettamente, attraverso la società Pandora s.s. di cui è socio ed amministratore esecutivo, il 15% del capitale sociale dell'Emittente; e (ii) una partecipazione pari al 23,3% delle quote di ISCAT S.r.l., titolare a sua volta di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di eVISO.

Per completezza si segnala che, per effetto del Collocamento, O Caminho S.r.l., ISCAT S.r.l. e Pandora s.s. risulteranno titolari di una partecipazione pari rispettivamente al 52,9%, 14,7% e 12,2% del capitale sociale dell'Emittente.

Alla luce di quanto sopra, non si può pertanto escludere che le decisioni della Società siano influenzate, in modo pregiudizievole per la stessa, dalla considerazione di interessi propri degli amministratori concorrenti o confliggenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo XI, Paragrafo 11.2.1 del Documento di Ammissione, mentre per ulteriori informazioni in merito alla composizione dell'azionariato dell'Emittente si rinvia al Capitolo XIV del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.17 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione***

La Società dispone di un proprio sistema di controllo di gestione che risulta caratterizzato da processi non completamente automatizzati nella predisposizione di diversi report e che necessiterà di interventi di sviluppo.

Al riguardo si segnala che la Società ha elaborato, all'interno del proprio *memorandum* sul sistema interno di controllo di gestione, l'avvio di (i) un progetto di miglioramento del sistema di reportistica, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso e contestualmente (ii) un progetto volto a predisporre un adeguato corredo procedurale relativo al controllo di gestione che consenta di definire univocamente le informazioni, descrivere il loro processo elaborativo e favorirne la controllabilità.

Qualora tali progetti non venissero completati, la Società potrebbe essere esposta al rischio di errore, ovvero al rischio derivante dal rallentamento nella regolarità del flusso di produzione della reportistica, con conseguenze pregiudizievoli sulla gestione delle proprie attività e sulla contestuale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

La Società ritiene, altresì, che, considerata la dimensione e l'attività aziendale della stessa, alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di controllo di gestione sia adeguatamente strutturato e preordinato a consentire all'organo amministrativo di monitorare e elaborare un giudizio appropriato in relazione alle principali dimensioni patrimoniali, economiche e finanziarie e alle prospettive della Società, nonché a monitorare adeguatamente ricavi e marginalità rispetto alle principali dimensioni di analisi e all'attività aziendale stessa.

***A.1.18 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi***

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2017-2018, l'Emittente ha realizzato utili pari ad Euro 778.760 e, in data 10 novembre 2018, l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di distribuire ai soci, *pro quota*, un ammontare complessivo pari ad Euro 239.821,86.

Successivamente, nel corso dell'esercizio 2018-2019, l'Emittente ha realizzato utili pari ad Euro 1.046.555 e, in data 4 novembre 2019, l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di distribuire ai soci, *pro quota*, un ammontare complessivo pari ad Euro 297.968,00.

Da ultimo, nel corso dell'esercizio 2019-2020, l'Emittente ha realizzato utili pari ad Euro 1.159.102 e, in data 2 ottobre 2020, l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di distribuire ai soci, *pro quota*, un ammontare complessivo pari ad Euro 347.731,00.

Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente, non ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi. Pertanto, ogni decisione futura in merito alla distribuzione di dividendi è rimessa all'Assemblea, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge.

L'Emittente potrebbe pertanto in futuro, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non effettuare distribuzioni di dividendi a favore degli azionisti

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

***A.1.19 Rischi connessi ai tassi di interesse***

Le oscillazioni dei tassi di interesse possono influenzare negativamente il costo delle passività o il rendimento delle attività finanziarie e, in ultima analisi, gli oneri finanziari netti dell'Emittente.

Al 30 giugno 2020 la Società presentava debiti verso banche per finanziamenti e debiti per linee bancarie pari a Euro 4.298.445, di cui il 26% assoggettati contrattualmente ad un tasso di interesse variabile.

Alla luce di quanto precede, l'Emittente è esposto al rischio finanziario derivante da variazioni dei tassi di interesse, originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono eVISO al rischio di dover sostenere oneri maggiori, anche in misura significativa, rispetto a quelli attesi.

Nonostante la Società limiti la propria esposizioni a tali rischi sottoscrivendo in prevalenza contratti di finanziamento a tasso fisso e monitori con costanza l'andamento dei tassi di interesse, qualora in futuro eVISO incrementasse il ricorso a risorse finanziarie esterne a tasso variabile senza porre in essere idonee coperture, eventuali aumenti dei tassi di interesse potrebbero comportare un aumento degli oneri finanziari a carico della stessa con conseguenti effetti negativi sui risultati, sulle prospettive, nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

***A.1.20 Rischi connessi ai contratti di finanziamento in essere***

Alla Data del Documento di Ammissione eVISO ha sottoscritto contratti di finanziamento, per un importo complessivo pari ad Euro 11.280.000, di cui residuano alla Data del Documento di Ammissione Euro 6 milioni circa.

Al 30 giugno 2020 l'indebitamento verso banche dell'Emittente era pari ad Euro 4.298.445 milioni. I contratti di finanziamento, di cui la Società è parte, prevedono condizioni e termini in linea con la prassi di mercato. In particolare, si segnala in alcuni contratti la previsione di obblighi di informativa aventi ad oggetto, *inter alia*, cambiamenti o eventi di carattere tecnico che possano pregiudicare la capacità operativa dell'Emittente, e obblighi di preventiva autorizzazione in caso di operazioni straordinarie sul capitale e cessioni di ramo d'azienda che, ove non rispettati, attribuiscono agli istituti bancari il diritto di risolvere tali contratti. Alcuni finanziamenti inoltre prevedono che l'inadempimento da parte dell'Emittente di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria nonché di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto legittimi l'istituto bancario a risolvere il contratto di finanziamento (c.d. *cross default*).

Si segnala che, sebbene alla Data del Documento di Ammissione tutti gli impegni previsti dai contratti di finanziamento risultino rispettati e l'Emittente monitori attentamente l'evoluzione dell'esposizione verso il sistema bancario, il mancato rispetto da parte della Società degli obblighi e degli impegni ivi contenuti, se non successivamente rimediati ovvero oggetto di rinuncia da parte delle banche interessate, potrebbero determinare, tra l'altro, l'immediata esigibilità delle somme erogate a titolo di finanziamento e attivare le clausole di *cross default* contenute in altri contratti.

Tali esiti potrebbero comportare effetti negativi anche rilevanti sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori si rinvia al Capitolo XVII del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.21 Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente***

Alla Data del Documento di Ammissione la Società è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile dalla società O Caminho, che è titolare una partecipazione pari al 65% del capitale sociale dell'Emittente e di cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società, Gianfranco Sorasio, detiene circa l'83%.

Per effetto del Collocamento, la partecipazione di O Caminho sarà pari al 52,9% del capitale sociale e, pertanto, tale società continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Alla luce di quanto precede, l'Emittente non sarà contendibile.

Per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo XIV, del Documento di Ammissione.

#### ***A.1.22 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza***

Il Documento di Ammissione contiene informazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché dichiarazioni di preminenza ed altre elaborazioni interne che sono state formulate dall'Emittente, ove non diversamente specificato, sulla base della conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e della esperienza del *management* della Società.

Considerata la carenza di dati certi e omogenei elaborati da ricerche di mercato su realtà direttamente comparabili con quella di eVISO, la stessa ha formulato tali valutazioni sulla base di elaborazioni interne. Tali informazioni potrebbero quindi non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione ed il posizionamento della Società a causa, tra l'altro, del verificarsi di eventi ignoti o incerti o di altri fattori di rischio, nonché dell'evoluzione delle strategie della Società ovvero delle condizioni di mercato in cui la stessa opera.

Pertanto, gli investitori non dovrebbero fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni nell'assumere le proprie decisioni di investimento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

## **A.2 RISCHI RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE**

### ***A.2.1 Rischi legati al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione***

Il settore in cui opera l'Emittente è caratterizzato dalla capacità di mantenimento di un elevato livello tecnologico e una costante innovazione e miglioramento dei prodotti e servizi forniti, anche al fine di identificare e anticipare i bisogni dei clienti.

eVISO attua una politica di ricerca e sviluppo finalizzata alla realizzazione ed introduzione nel mercato di nuovi prodotti e servizi altamente specialistici e innovativi in grado di seguire i *trend* di mercato, soprattutto in nicchie caratterizzate da tale richiesta di innovazione dei prodotti, e di anticipare i propri *competitor* fornendo un adeguato livello di servizio alle aziende clienti e riducendo al massimo le possibilità di errore.

Tale strategia di sviluppo e di innovazione potrebbe – per motivi operativi che ricomprendono la diminuita capacità di elaborare prodotti e servizi in linea con le aspettative del mercato e la presenza di un accresciuto livello concorrenziale ovvero eventuali malfunzionamenti delle proprie piattaforme e, conseguentemente, dei propri servizi – comportare l'impiego di risorse finanziarie non proporzionate ai ricavi futuri della Società, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Emittente. Similmente, ove la Società proceda all'acquisizione di partecipazioni di minoranza di *start-up* ovvero di società ad alto potenziale tecnologico, non sussiste alcuna certezza che da tali operazioni derivino benefici in linea con le attese o, comunque, commisurati all'entità dell'investimento effettuato.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

### ***A.2.2 Rischi connessi al quadro normativo applicabile e all'evoluzione dello stesso***

Alla luce dell'attività svolta, la Società opera in un contesto estremamente regolamentato.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione, la Società sia in possesso dei permessi, autorizzazioni e certificazioni richieste per l'esercizio delle proprie attività e la fornitura dei propri servizi e non preveda, alla medesima data, il mancato rinnovo di qualcuno di tali permessi, autorizzazioni e/o certificazioni, il mancato ottenimento, la sospensione o la revoca delle necessarie autorizzazioni, il ritardo nel processo autorizzativo in caso di controversie con le autorità competenti o il mancato ottenimento di modifiche delle licenze vigenti che si rendessero necessarie o opportune, potrebbero rallentare o limitare le attività dell'Emittente.

Inoltre, nonostante eVISO monitori costantemente – anche attraverso l’operato di consulenti esterni – lo stato della normativa applicabile ed il proprio grado di *compliance* con la stessa, potrebbe inoltre essere tenuta a sostenere oneri e costi non previsti per adeguarsi alle nuove normative applicabili, anche in materia fiscale, di volta in volta vigenti e, ove non fosse in grado di aderirvi tempestivamente, potrebbe essere sottoposta a sanzioni, con effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Per maggiori informazioni circa il contesto normativo di riferimento in cui opera la Società si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VIII del Documento di Ammissione.

#### ***A.2.3 Rischi connessi all’elevata concorrenza nel mercato di riferimento***

L’Emittente opera in un settore altamente dinamico e si trova a competere con società e gruppi industriali di dimensioni maggiori, anche multinazionali, e operatori specializzati che potrebbero essere dotati di risorse superiori ovvero di competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire un miglior posizionamento sul mercato di riferimento.

Nonostante l’Emittente ritenga di avere una clientela altamente fidelizzata, la Società potrebbe non essere in grado di affrontare in modo appropriato le strategie e le offerte commerciali dei propri concorrenti, l’ingresso di nuovi operatori, nazionali o internazionali, ovvero le entità risultanti da eventuali processi di integrazione tra gli stessi e, quindi, perdere progressivamente clienti e/o quote di mercato, con conseguente possibile riduzione dei ricavi. L’incremento della concorrenza potrebbe inoltre portare l’Emittente a dover rideterminare a ribasso le proprie tariffe e, ove non fosse in grado di ridurre i costi in misura proporzionale, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione nella marginalità dello stesso.

Con particolare riferimento all’attività svolta dall’Emittente nel settore dell’energia elettrica, si segnala che, in caso di contrazione dei volumi o dei margini di mercato ovvero al verificarsi di situazioni di difficoltà in capo ai propri *competitor* di maggiori dimensioni, quest’ultimi potrebbero presentare sul mercato offerte estremamente competitive per l’acquisto dell’energia elettrica, incrementando così i quantitativi loro assegnati e sottraendo – seppur temporaneamente – quote di mercato all’Emittente sul mercato Reseller.

Il verificarsi delle predette situazioni potrebbe in generale incidere negativamente sulla posizione di mercato di eVISO, con conseguenti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

#### ***A.2.4 Rischi connessi alle variazioni o alle fluttuazioni della domanda dei servizi dell’Emittente***

I ricavi della Società dipendono in misura significativa dalla domanda di beni di consumo oggetto dei servizi della stessa.

Pertanto, ove si registri una riduzione sistematica dei consumi da parte degli utenti legata, ad esempio, a circostanze straordinarie ovvero ad un’evoluzione non prevista delle abitudini, la Società potrebbe sperimentare una contrazione del fatturato ed una diminuzione della marginalità.

Inoltre, nonostante l'Emittente monitori costantemente l'andamento dei mercati, attuali o potenziali, di operatività, alla Data del Documento di Ammissione sussiste il rischio che, per effetto di previsioni errate circa la domanda di *commodities* in un determinato mercato, l'Emittente effettui investimenti finalizzati all'ingresso ovvero al consolidamento della propria posizione nello stesso senza che a ciò consegua un incremento dei ricavi.

Con particolare riferimento al settore dell'energia elettrica, si segnala che nonostante l'Emittente si sia dotato di meccanismi informatici che consentono di prevedere e valutare le fluttuazioni del prezzo dell'energia nonché innalzamento dei prezzi di acquisto ovvero abbassamento dei prezzi di vendita (anche derivanti da variazioni nelle politiche di incentivazione), apportando in automatico le eventuali misure correttive necessarie, il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare una riduzione dei ricavi, dei margini reddituali e del ritorno sugli investimenti della Società, ove l'Emittente non fosse in grado di adottare strategie di mercato adeguate e tempestive per far fronte alle stesse.

Inoltre, qualora il fenomeno della fluttuazione dei prezzi – essendo una delle caratteristiche dei mercati in cui la Società opera – dovesse subire un arresto, anche per effetto di interventi normativi e/o regolamentari diretti alla stabilizzazione degli stessi, ciò potrebbe avere potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

#### ***A.2.5 Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 in Italia***

Alla Data del Documento di Ammissione, la clientela dell'Emittente è costituita in prevalenza da imprese ed aziende di piccole e medie dimensione che, per effetto dei provvedimenti amministrativi emessi dal Governo italiano e dalla Regione Piemonte al fine di contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da COVID-19, possono aver subito interruzioni nella loro regolare operatività e, di conseguenza, ridotto la domanda dei servizi della Società.

Nonostante alla Data del Documento di Ammissione la domanda di servizi dell'Emittente sia più allineata ai valori precedenti, l'emissione dei predetti provvedimenti amministrativi, non è possibile escludere che la persistenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché la riproposizione e/o l'eventuale inasprimento delle precauzioni e delle restrizioni che potrebbero essere messe in atto in Italia e in Europa, possano comportare nuove limitazioni alla regolare operatività dei clienti della Società con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Indipendentemente dal rispetto della normativa vigente in materia e dai presidi posti in essere, l'Emittente è inoltre esposto in termini generali a potenziali casi di COVID-19 che, ove interessassero in particolar modo le risorse chiave della Società, potrebbero comportare significativi rallentamenti nell'implementazione della strategia di crescita di eVISO.

Inoltre un eventuale inasprimento della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, potrebbe far sorgere in capo all'Emittente oneri, anche significativi, non preventivati tra cui ritardi nella finalizzazione dei lavori dell'immobile acquistato dall'Emittente, adibito a nuova sede della Società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.



**B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E ALL'OFFERTA****B.1 RISCHI RELATIVI ALLE AZIONI*****B.1.1. Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli strumenti finanziari***

Alla Data del Documento di Ammissione, non esiste un mercato delle Azioni. A seguito del Collocamento, le Azioni saranno negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia e pertanto gli azionisti potranno liquidare il proprio investimento mediante vendita delle stesse. Tuttavia, anche a seguito dell'Ammissione a Negoziazione, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni della Società, con la conseguenza che queste potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, derivante da uno squilibrio tra richieste di vendita e contropartite in acquisto.

Il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe infine fluttuare, anche notevolmente, in relazione ad una serie di fattori – alcuni dei quali al di fuori del controllo della Società – e dunque non riflettere i reali risultati economici, operativi e finanziari di eVISO.

***B.1.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente***

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

**B.2 RISCHI RELATIVI AL COLLOCAMENTO*****B.2.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia***

Alla Data di Ammissione le Azioni sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, il sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia comporta, tra l'altro: (i) un livello di rischio per l'investitore più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) il mancato esame e la mancata approvazione da parte di Consob e Borsa Italiana del Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che l'AIM Italia non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su tale mercato non si applicano, salvo talune eccezioni, le norme previste per le società quotate su mercati regolamentati e, in particolare, le regole sul governo societario previste dal TUF.

### ***B.2.2 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni***

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, O Caminho S.r.l., Iscat S.r.l. e Pandora S.S., che detengono una partecipazione pari, rispettivamente al 65%, 20% e 15% del capitale sociale dell'Emittente hanno assunto un impegno di *lock-up* nei confronti del Nomad e Global Coordinator avente ad oggetto il 100% della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, per un periodo di 18 mesi dall'inizio delle negoziazioni ("Accordo di Lock-Up").

Per maggiori informazioni sugli impegni di *lock-up* si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Documento di Ammissione.

Si rappresenta che, allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte di O Caminho S.r.l., Iscat S.r.l. e Pandora S.S. - non più sottoposta a vincoli - potrebbe comportare oscillazioni negative del prezzo di negoziazione delle Azioni stesse.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi inoltre è alcuna garanzia che i soci dell'Emittente non procedano alla vendita delle rispettive Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo V, del Documento di Ammissione.

### ***B.2.3 Rischi connessi al limitato flottante e alla limitata capitalizzazione***

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti AIM, sarà pari al 20,2% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle azioni oggetto del Collocamento e del 20,9% assumendo anche l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Si segnala inoltre che, sempre assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il capitale sociale dell'Emittente, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sarà pari a Euro 368.571,42, rappresentato da n. 24.571.428 Azioni.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

### ***B.2.4 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse del Nomad e del Global Coordinator***

Alantra, che riveste il ruolo di *nominated adviser* (Nomad) ai sensi del Regolamento Nomad ai fini dell'Ammissione a Negoziazione delle Azioni della Società su AIM Italia, e/o una delle altre società del gruppo cui appartiene Alantra, potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi in quanto potrebbero in futuro prestare servizi di *advisory* e *equity research*, in via continuativa, a

favore dell'Emittente, così come servizi ulteriori relativi al *corporate finance*, *lending* ovvero *investment banking*.

UBI Banca, che ricopre il ruolo di Global Coordinator per l'Ammissione a Negoziazione delle Azioni della Società su AIM Italia, si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell'ambito dell'Offerta.

Si segnala altresì che UBI Banca e/o una delle altre società del gruppo cui appartiene – in particolare Intesa San Paolo S.p.A. – hanno in essere con l'Emittente i seguenti rapporti contrattuali:

- (i) contratti di finanziamento tra l'Emittente e Intesa San Paolo S.p.A. sottoscritti rispettivamente in data 10 dicembre 2015, 22 maggio 2019, 28 maggio 2020 e 22 luglio 2020 per un ammontare complessivo pari a Euro 4.230.000,00 (*quattro milioni duecentotrentamila/00*);
- (ii) fidejussioni bancarie rilasciate rispettivamente in data 10 aprile 2017 e 12 novembre 2019 da Intesa San Paolo S.p.A., per un ammontare complessivo pari a Euro 1.350.000,00 (*un milione trecentocinquantamila/00*);
- (iii) un contratto di *commodity swap* con Intesa San Paolo S.p.A., sottoscritto in data 23 ottobre 2019, a copertura del rischio di prezzo dell'energia elettrica;
- (iv) un contratto di *factoring* in essere con UBI Factor S.p.A., sottoscritto in data 6 febbraio 2020, che prevede una linea di credito utilizzabile fino ad un limite massimo di euro 3.030.000,00.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo XVII, Paragrafo 17.1 del Documento di Ammissione.

## **CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE**

### **5.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente**

La Società è denominata eVISO S.p.A.

### **5.2 Luogo di registrazione dell’Emittente e suo numero di registrazione**

L’Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Cuneo e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso la CCIAA di Cuneo al numero 293043.

### **5.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente**

La Società è stata costituita in data 14 dicembre 2012 nella forma di società a responsabilità limitata, con atto a rogito del dott.ssa Paola Cappella, Notaio in Saluzzo, rep. n. 867, racc. n. 662.

In data 6 novembre 2020 l’assemblea straordinaria ha deliberato di trasformare l’Emittente da società a responsabilità limitata in società per azioni e di modificare la denominazione sociale in “eVISO S.p.A.”.

Ai sensi dell’art. 5 dello Statuto, la durata dell’Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata con deliberazione dell’Assemblea degli azionisti.

### **5.4 Sede legale e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione e sede sociale, indirizzo e numero di telefono ed eventuale sito web dell’Emittente**

La Società è costituita in forma di società per azioni in Italia e operante in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale in Saluzzo (CN), Via Silvio Pellico n. 19, tel. +39 [0175 44648](tel:+39017544648) e fax +39 0175 571039. Il sito dell’Emittente è [www.eviso.it](http://www.eviso.it).

## CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività dell’Emittente

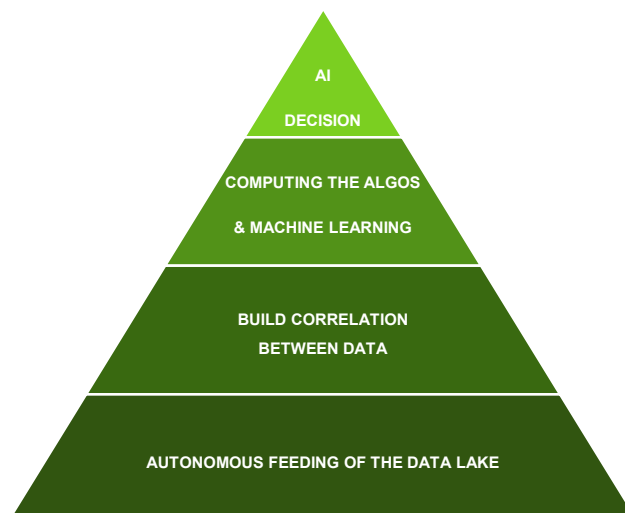
#### 6.1.1 Premessa

eVISO è una società che ha sviluppato, quale *asset* proprietario principale, una piattaforma di intelligenza artificiale (denominata Nestore) che crea valore nel mercato delle commodities fisiche con consegna reale, caratterizzate da una data di consegna certa e inderogabile.

All’interno delle attività di acquisto e vendita delle *commodities* eVISO aggiunge il tassello dell’intelligenza artificiale che crea valore attraverso: (i) *forecasting*, ovvero previsione delle caratteristiche quali-quantitative della a curva di domanda, della curva di offerta e della conseguente dinamica delle principali caratteristiche del mercato indagato; (ii) esecuzione automatica ed autonoma dell’aggiornamento della struttura e dell’allocazione del valore nella filiera dei dati (*data value chain*) e (iii) analisi del profilo individuale degli utenti al fine di ottenere un sistema di *pricing* riferito al singolo utente ed idoneo a permettere ad eVISO il conseguimento di alte marginalità per ogni cliente.



I concetti di big data e intelligenza artificiale, insieme alla cd. *machine learning*, sono sempre più diffusi nella letteratura generica. L’immagine sotto riportata evidenzia il perimetro di riferimento della *data value chain*.



Alla base della piramide troviamo il *data lake* ovvero il data base dove sono archiviati in modo continuativo i dati raccolti e prodotti dalla piattaforma; il *data lake* si differenzia dai database tradizionali o da una mera matrice excel per la tipologia liquida delle informazioni che possono essere non strutturate, ad esempio: dati singoli, dati ogni minuto, dati ogni ora, dati annuali, misure, medie, dati on/off, etc.

Nel secondo riquadro è evidenziato il processo di creazione delle sinapsi tra i dati al fine di trasformare una mole ampia di informazioni disaggregate in una quantità numericamente inferiore di dati ma idonea a esprimere una qualità e una quantità di informazioni superiore a quella riferibile al precedente livello.

Nel terzo riquadro è evidenziato il processo in cui centinaia di algoritmi (*algos*) elaborano le informazioni precedentemente aggregate al fine di produrre *forecasts* e *predictions*. Gli algoritmi sono costantemente allenati con tecniche di vario tipo, come ad esempio di *deep learning*, *machine learning*, ecc.

Nella punta della piramide troviamo il processo decisionale che attribuisce ad ogni algoritmo (*algos*) un determinato punteggio e calcola le KPI di performance. L'intelligenza artificiale seleziona il gruppo ristretto di algoritmi che, per ogni giro di sistema (*run*), hanno prodotto il massimo punteggio.

Tutte le sopradescritte fasi di lavorazione di calcolo sono eseguite utilizzando algoritmi di *machine learning* e di intelligenza artificiale.

Il sistema di intelligenza artificiale può in autonomia decidere, sempre nel rispetto del perimetro definito dall'operatore umano, di selezionare algoritmi, anche diversi, da quelli che hanno prodotto il massimo punteggio ma ritenuti preferibili, al fine dei processi di auto-apprendimento ed esplorazione di opzioni casuali, comunque all'interno dei parametri di rischio prescelti dall'operatore umano.

La *data value chain* è ricostruita più volte al giorno con processi quasi interamente machine-to-machine. Questo processo iterativo allena più volte al giorno l'intero sistema e permette di adattarsi a contesti in continuo cambiamento.



A comando dell'intero processo c'è l'operatore umano che definisce il perimetro all'interno del quale la piattaforma può agire. L'operatore umano ha la possibilità di interrompere, influenzare e in ogni caso modificare in qualsiasi momento il processo decisionale.

eVISO, avendo il totale controllo della *data value chain* appena descritta, è in grado di intercettare gli spostamenti del valore lungo la sua catena (ad esempio il valore può trasferirsi dal produttore al commerciante o dal commerciante al produttore) e quindi di acquisirlo a sé in maniera costante, inseguendo tali spostamenti. Questa capacità di individuare lo spostamento del valore e di acquisirlo a sé deriva dalla sinergia di due aspetti: la capacità previsionale ascrivibile alla piattaforma e il monitoraggio soltanto di quelle *commodities* in cui è oggetto di analisi l'intera catena del valore.

eVISO ha avviato le proprie attività sul mercato elettrico sul quale viene negoziata una *commodity* (l'energia) che ha tutte le caratteristiche idonee ad esprimere al meglio le capacità di eVISO (tanti dati elaborati e rielaborabili e una catena del valore presidabile per intero) e, alla Data del Documento di Ammissione, sta completando le fasi tecniche per avviare le proprie attività in altre *commodities* quali gas, frutta e cereali.

Di seguito si riporta un'immagine che descrive le attività svolte da eVISO nelle diverse *commodities* selezionate lungo la *value chain*.

BIG DATA ANALYTICS						
Functions	Production & Distribution	Buy & Sell	Commercial Activities	On demand Forecasting & Advisory	Ancillary Services	Market Place
Industries						
Electricity		✓	✓	✓	✓	
Gas		✓	✓	✓	✓	
Apple				✓	?	✓
Wheat				✓	?	

 Core activity    
  Potential upside

Come emerge dal grafico sopra riportato, nel mercato dell'elettricità e del gas eVISO presta servizi lungo l'intera catena del valore, partendo dalle attività di compravendita e commerciali fino ad arrivare ai servizi di *forecasting* e *advisory* e agli ulteriori servizi ancillari per maggiori informazioni sui quali si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.2; nel mercato della frutta (mela gala) e dei cereali (grano) eVISO presta esclusivamente servizi di *advisory* e *forecasting* (senza quindi la diretta compravendita dei beni) e, limitatamente al mercato della frutta, servizi di *market place*.

Per maggiori informazioni circa il modello di *business* adottato dalla Società, si rinvia al successivo Paragrafo 6.1.4.

Come maggiormente esaminato in seguito (*cf.* successivo Paragrafo 6.1.5) è proprio lo sviluppo, l'utilizzo ed il perfezionamento degli algoritmi proprietari utilizzati dalla Società per lo svolgimento dei propri servizi a costituire uno dei fattori chiave del successo della stessa.

La Società è infine da sempre impegnata nella *compliance* delle tematiche di *Environmental, Social, Governance* (c.d. "ESG"), offrendo, ad esempio, la possibilità ai propri clienti di richiedere la fornitura di energia 100% rinnovabile, supportando la formazione di giovani talenti attraverso l'erogazione di Borse di Studio e organizzando eventi per la promozione del territorio, valorizzando le relative eccellenze artistiche, culturali, e gastronomiche.

Per maggiori informazioni circa la struttura di *governance* dell'Emittente si rimanda ai successivi Capitoli XI e XII della Sezione Prima del Documento di Ammissione.

### **6.1.2 Descrizione dei servizi offerti nel mercato dell'energia elettrica**

Alla Data del Documento di Ammissione eVISO presta i propri servizi nel mercato dell'energia elettrica, in quanto ha ritenuto che tale mercato - caratterizzato da un'ingente quantità di dati disponibili grazie alla moderna tecnologia dei sensori sia di prima che di seconda generazione



disponibili in Italia, non ancora utilizzati dal pubblico – potesse costituire il proprio mercato principale di riferimento nell’ottica del migliore sfruttamento delle caratteristiche della propria piattaforma proprietaria.

Il settore energia è connotato dall’utilizzo di stime dei consumi medi nella pianificazione della produzione e nella definizione delle politiche di *pricing* dell’energia in quanto gli operatori di energia tradizionali raggruppano i clienti in maniera convenzionale per fasce orarie medie (c.d. “fasce di consumo”) e, sulla base dei consumi medi stimati per ciascuna fascia, acquistano l’energia da rivendere al cliente finale.

Attraverso la propria piattaforma proprietaria che raccoglie ed analizza dati di consumi e *big data*, eVISO è riuscita ad invertire tale processo, efficientando al massimo il processo di acquisto, *pricing* e vendita di energia elettrica.

La Società, infatti, è in grado di effettuare una profilazione dei consumi per ciascun cliente, basando quindi l’approvvigionamento energetico non su una stima generica bensì su dati empirici raccolti dai propri *software*, con ciò conseguendo un vantaggio economico sia nell’acquisto dell’energia sia nella struttura di prezzo verso gli utenti.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società offre i seguenti servizi:

#### Fornitura di energia elettrica

In Italia, che è parte integrante del mercato elettrico europeo, l’acquisto dell’energia elettrica avviene attraverso l’inserimento di ordini di acquisto e vendita sul c.d. “mercato elettrico a pronti” che a sua volta si compone principalmente di:

- Mercato del Giorno Prima (“MGP”), che ospita la maggior parte delle transazioni di compravendita di energia elettrica, è un mercato d’asta nell’ambito del quale gli operatori partecipano presentando offerte contenenti la quantità ed il prezzo massimo/minimo al quale sono disposti ad acquistare/vendere.
- Mercato Infra-giornaliero (“MI”) che consente agli operatori di apportare modifiche agli ordini trasmessi al MGP attraverso ulteriori offerte di acquisto o vendita; il MI si svolge nell’arco della giornata in sette sessioni aventi durata di poche ore.

L’acquisto dell’energia elettrica avviene (i) nell’ambito del MGP, sulla base del prezzo unico nazionale (“PUN”); e (ii) nell’ambito del MI, per zona geografica di riferimento<sup>1</sup> e, in funzione dei limiti di trasmissione dell’energia elettrica da una zona all’altra e del rapporto tra domanda e offerta per ciascuna zona, si hanno dei prezzi di acquisto differenti (c.d. prezzi zonali).

Sfruttando al meglio la propria piattaforma tecnologica e in particolare le capacità di *forecasting* della stessa, la Società è in grado di stimare con accuratezza l’andamento di entrambi tali valori; in particolare, utilizzando le informazioni e i big data a propria disposizione (i quali sono resi noti alla Società tramite un’attività di monitoraggio giornaliera di n. 23.327 contatori, con circa n. 3.000.000.000 di dati a disposizione), la Società riesce a stimare, con elevato grado di precisione, i consumi prospettici di ciascun utente così da minimizzare il differenziale tra i volumi acquistati da eVISO sul mercato e quelli consegnati al cliente finale.

---

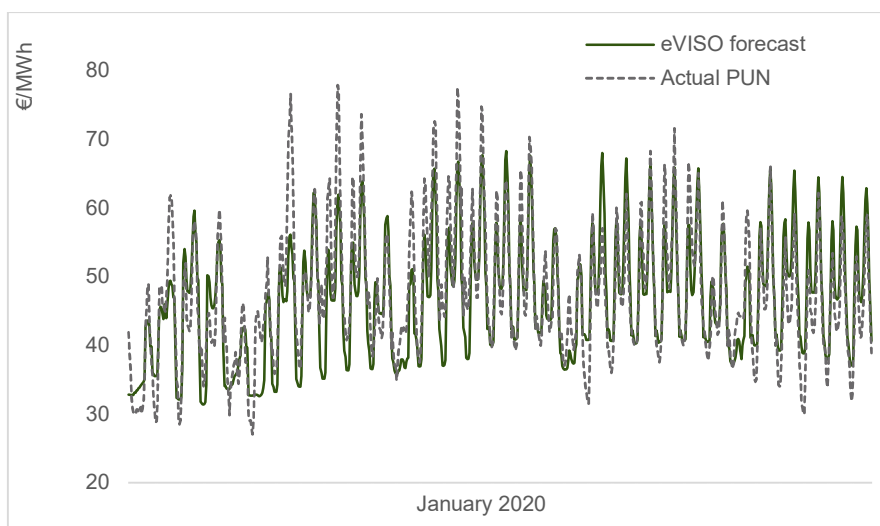
<sup>1</sup> Le zone geografiche sono Nord, Centro Nord, Centro Sud, Sud, Sicilia e Sardegna.

L'accuratezza dell'attività di *forecasting* sopra descritta è dovuta all'approccio diretto ed individuale della Società nei confronti dei propri clienti (nel 2020 eVISO ha effettuato n. 5.154 incontri di persona con potenziali clienti, i quali hanno condotto al 72,4% di offerte concluse) e ad un esercizio di raggruppamento dei vari clienti all'interno di 73 appositi *cluster* per la stima dei consumi, ai quali corrispondono n. 204 tipi di offerte commerciali diverse.

L'utilizzo di *software* di intelligenza artificiale proprietari consente inoltre all'Emittente di incrementare la propria marginalità di guadagno sui volumi consegnati ai clienti eseguendo un'attività di affinamento – attraverso algoritmi di “*high frequency trading*” – tenendo in conto, per tutti i mercati infra-giornalieri, la liquidità e i volumi di acquisto.

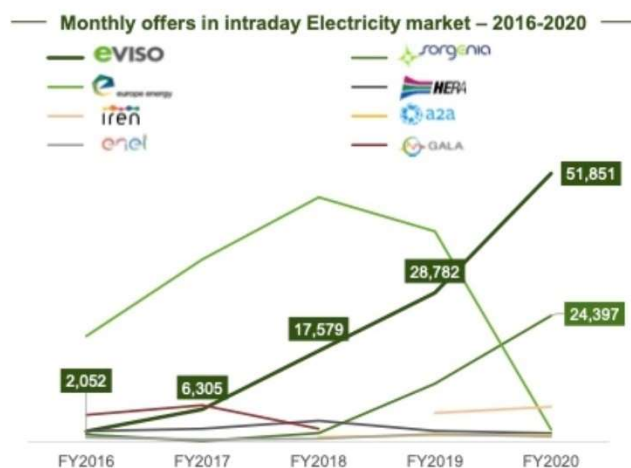
Tali informazioni consentono ai *software* della Società di calcolare e ricalcolare nell'arco delle 24 ore in automatico gli acquisti necessari per soddisfare il fabbisogno della propria clientela – il quale può variare in funzione di fattori esogeni (meteorologia, festività, eventi, ecc.) – nonché il loro impatto economico sull'Emittente e, ove necessario, di modificare la strategia di acquisto per beneficiare delle oscillazioni di prezzo, massimizzando così il profitto.

Il grafico che segue rappresenta il rapporto tra l'andamento settimanale del PUN e le previsioni di prezzo stimate dalla Società per il medesimo periodo, fornendo altresì il margine di accuratezza per il mese di gennaio 2020 (*i.e.* 92%).



*Fonte: elaborazioni interne della Società*

eVISO ha sviluppato degli algoritmi di “*high frequency trading*” che rendono il sistema di offerta di acquisto di energia autonomo ed automatizzato, distinguendosi così dagli altri operatori del mercato, che si affidano a sistemi di *trading* manuali o semi-automatici e, comunque, dipendenti dall'efficienza dell'operatore umano. Tale approccio consente alla Società una maggiore immediatezza nell'invio degli ordini, una rapida scalabilità e compattano di fatto i tempi necessari non solo per l'acquisto ma anche per le variazioni della strategia di acquisto.



51,851 monthly bids vs. 24,397 of the second best, with a **gap widening** over competitors through the years thanks to **machine learning**

Gli algoritmi mappano, ogni giorno e per tutti i mercati, la *performance* di tutti gli operatori del mercato elettrico. La piattaforma calcola l'efficienza di ogni operatore in base ai risultati economici raggiunti in termini di €/MWh, numero di offerte ed altri KPI. La piattaforma aggiorna i propri algoritmi di conseguenza, con frequenza definita dall'operatore umano. Le strategie più innovative poste in essere dagli altri operatori sono così esaminate dagli specialisti di eVISO che decidono se creare delle strategie simili e come migliorarle ulteriormente.

In questo modo la piattaforma è in grado di automigliorarsi, "premiando" gli algoritmi che ottengono risultati migliori sul mercato, creandone di nuovi in base alle strategie della concorrenza.

Tra i principali codici utilizzati da eVISO per la raccolta e l'elaborazione delle informazioni, si annoverano:

- *Gemini*: strumento *software* per il calcolo delle strategie di trading;
- *Katador*: *tool* di automatizzazione del *trading*;
- *Gemma*: codice che genera previsione di consumo mediante intelligenza artificiale e *machine learning*;
- *Bollettometro*: codice che acquisisce i dati dai distributori ed emette le bollette;
- *Cortex*: codice di intelligenza artificiale per la gestione in tempo reale della logistica dei singoli punti di fornitura, al fine di integrare in un'unica piattaforma, accessibile anche ai rivenditori e a terzi di tutte le informazioni sulle pratiche accessorie.

Infine, si segnala che eVISO, essendo in possesso di un giudizio di *rating* creditizio B.1.1, è in grado di ridurre i costi e l'esposizione verso gli istituti bancari di acquisto dell'energia elettrica riconducibili all'emissione di garanzie di pagamento dell'energia elettrica e dei servizi di trasporto imposte dalla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente del 4 giugno 2015 n. 268/2015/R/EEL<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'allegato B alla predetta deliberazione, al momento dell'acquisto dell'energia elettrica ciascun operatore è tenuto a prestare, a titolo di garanzia di adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti del fornitore istituzionale, (a) una fideiussione bancaria o assicurativa emessa da istituto bancario o assicurativo italiano o accreditato a operare in Italia ai sensi

Anche i servizi destinati ai *resellers*, in analogia con quanto avviene per i clienti finali, trovano il loro punto di forza nei menzionati processi di raccolta e analisi di *big data*. Tali processi consentono, ad esempio, di prevedere con accuratezza i volumi ed il fabbisogno di energia che sarà necessaria, consentendo così di ridurre i costi di acquisto e di fornire ai *reseller* le letture per poter fatturare oltre l'80% dei volumi entro il 10° giorno di ciascun mese; di conseguenza beneficiando di una maggior liquidità e riducendo la propria esposizione creditoria.

Infine eVISO mette a disposizione di ciascun *reseller* una risorsa dedicata a cui fare riferimento per la risoluzione di eventuali problematiche che possano insorgere nello svolgimento della propria attività.

### Monitoraggio dei consumi

Il profilo dei consumi dei clienti, ovvero l'attività di monitoraggio, è effettuata in vari modi:

- 1) acquisendo i dati trasmessi dal contatore digitale di seconda generazione, in corso di installazione massima da parte dei principali distributori nazionali;
- 2) acquisendo i dati trasmessi da sensori di monitoraggio installati da eVISO o sul contatore principale, e/o su specifiche sezioni delle linee produttive/uffici/magazzini etc.

Al fine di procedere in maniera efficiente alla raccolta e trasmissione dei predetti dati, eVISO offre ai propri clienti la possibilità di installare due tipologie di sensori di monitoraggio:

- sensori ad impulsi: raccolgono e trasmettono in tempo reale i dati misurati dal contatore principale; e
- sensori e pinze amperometriche: raccolgono e trasmettono in tempo reale i dati misurati dal contatore principale o su sezioni specifiche dell'impianto.

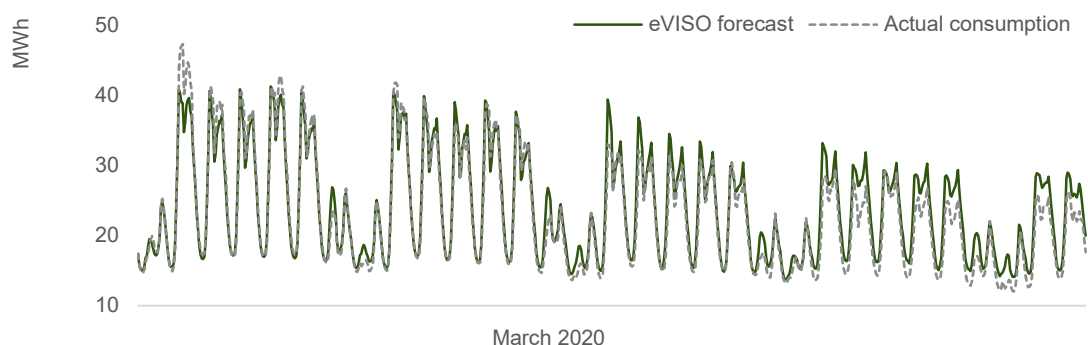
Mediante l'utilizzo di *machine learning* ed intelligenza artificiale, le informazioni sui consumi raccolte vengono quindi analizzate e combinate con un'ampia gamma di ulteriori informazioni a disposizione della Società (ad esempio serie storiche di dati relative a profili dei singoli clienti, studi meteorologici, prezzi e dati relativi al mercato delle *commodities*) consentendo di stimare i consumi futuri del cliente e, di conseguenza, di pianificare l'approvvigionamento di energia giorno per giorno, contenendo i costi per l'utente finale.

In particolare, il sistema di *machine learning* della piattaforma eVISO elabora le serie storiche di dati e, per riuscire a cogliere le fluttuazioni del mercato, sceglie autonomamente l'orizzonte temporale da utilizzare per ciascuna previsione. L'orizzonte temporale scelto è di lungo periodo, anni nei periodi di stabilità e si accorcia anche a pochi giorni all'aumentare della volatilità del mercato.

La versatilità degli algoritmi è rilevata dalla alta precisione della stima dei consumi raggiunta anche durante il mese di marzo 2020 (*i.e.* 93%), periodo caratterizzato da *lockdown* totali per alcune tipologie di consumatori (ristorazione e commercio), da aumento dei consumi per altre tipologie (agrifood e GDP) e da stabilità per altri settori (farmacie, uffici etc.).

---

delle norme di legge ; oppure (b) un deposito cauzionale infruttifero. Il medesimo Allegato B prevede tuttavia che un operatore possa essere esentato dal prestare tali garanzie qualora presenti un giudizio di *rating* che rispetti i parametri richiesti dall'ARERA.



L’Emittente ha investito risorse significative nello sviluppo di tecnologie di monitoraggio ed analisi dei consumi sempre più sofisticate e precise: sin dal 2015 eVISO era infatti in grado di prevedere il profilo di consumo del cliente nelle 24 ore successive a quelle della rilevazione; tra il 2016 ed il 2018 ha sviluppato tecnologie tali da consentirle dapprima la previsione del costo della materia prima e del profilo di produzione nelle 24 ore successive a quelle della rilevazione e, successivamente, la previsione del profilo di consumo per fascia oraria convenzionale (fasce F1, F2, F3) dell’utente domestico.

Alla Data del Documento di Ammissione eVISO, oltre ad essere in grado di prevedere i consumi dell’utente per ciascuna ora del giorno, monitora e calcola i livelli di consumo dei propri clienti c.d. *reseller* siti in tutta Italia, anche con contatori di generazioni diverse, ovvero sia di contatori analogici, che digitali di prima e di seconda generazione.

Oltre ad efficientare i servizi di fornitura di energia elettrica, attraverso l’analisi dei dati raccolti e le informazioni dagli stessi rivenienti, eVISO è altresì in grado di offrire ai propri clienti un’ampia gamma di servizi complementari, tra i quali si rileva:

- l’invio automatizzato di avvisi via mail o SMS al cliente in caso di rilevamento di anomalie nei consumi

Al riguardo si segnala che il margine di segnalazione delle anomalie non è il medesimo per tutti gli utenti ma è tarato sull’utilizzo medio di energia di ciascun cliente; infatti, grazie all’utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale e *machine learning*, i *software* proprietari di eVISO sono infatti in grado di rilevare i consumi medi ed ottimali per ciascun’utenza (anche tenendo conto, ad esempio, del fabbisogno medio di utenze diverse, che tuttavia svolgono attività analoghe ovvero dell’esperienza e del percorso di evoluzione del profilo di consumo del cliente) e di segnalare i discostamenti da tali parametri;

- la redazione di *report* mensili relativi al dettaglio dei consumi e che consentono al cliente di ridurre eventuali inefficienze del proprio ciclo produttivo in termini di sprechi di energia;
- l’accesso rapido ed immediato a tutte le informazioni relative alle bollette, alle informazioni sui contatori e ai dati rilevati dai sensori, nonché i report di riepilogo degli avvisi ricevuti, e la visione delle previsioni future dei propri consumi attraverso la *web-app* sviluppata da eVISO: “eASY – My eVISO”.

### Servizi clienti

La Società affianca a ciascun cliente un consulente dedicato, al fine di garantire un pronto riscontro a qualsiasi esigenza dell'utente e, allo stesso momento, incrementare la fidelizzazione dello stesso.

eVISO, inoltre, attraverso una capillare struttura organizzativa interna, è inoltre in grado di procedere all'attivazione dei propri servizi verso i *reseller* in meno di 24 ore e di concludere, ovvero inviare al distributore, le pratiche accessorie all'attivazione di una nuova utenza in meno di un'ora.

#### servizi accessori

eVISO effettua per tutti i propri utenti, così come per tutti gli utenti dei *resellers*, i seguenti servizi accessori:

- attivazione/disattivazione di utenze in bassa e media tensione;
- attivazione/disattivazione di utenze da cantiere in bassa e media tensione;
- aumento/riduzione di potenza;
- cessazione/voltura di utenze in bassa e media tensione;
- certificazione 100% energia da fonti rinnovabili;
- pratiche di sblocco contatori in bassa tensione;
- pratiche di certificazione della messa a terra;
- esame termografico dei quadri elettrici.

In particolare, con riferimento ai POD in gestione per i clienti diretti, eVISO ha effettuato, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2018, 2019 e 2020 rispettivamente circa 7, 9 e 10 pratiche per ogni GWh consegnato, con un valore per singola pratica pari rispettivamente a circa Euro 491, Euro 353 ed Euro 305.

Con riferimento ai POD in gestione per i clienti reseller, eVISO ha effettuato, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2020 rispettivamente circa 8 e 40 pratiche per ogni GWh consegnato, con un valore per singola pratica pari rispettivamente a circa Euro 274 ed Euro 39.

I servizi accessori sopra descritti presentano una marginalità del 20% circa.

#### servizi di consulenza

L'esperienza maturata nel settore dell'energia e dei consumi consente infine all'Emittente di fornire a clienti già in portafoglio potenziali specifici servizi inerenti, ad esempio:

- all'analisi completa, attraverso il servizio "Greenovation", delle unità immobiliari, al fine di perseguire un maggiore efficientamento energetico, di abbattere gli oneri di approvvigionamento e di migliorare il *comfort* acustico e termico delle stesse in tutte le stagioni dell'anno;
- alla consulenza nel campo della riduzione dei consumi delle società e all'ottimizzazione degli stessi, attraverso analisi svolte da ingegneri specializzati;
- alla fornitura di specifici servizi nell'ambito della sicurezza aziendale, quali, ad esempio, attività di diagnosi sismica e termografica, implementazione di attività c.d. di messa a terra, protezione da possibili cali/picchi di tensione e da micro-interruzioni di corrente mediante gruppi di continuità.

Nell'ambito della crisi finanziaria riconducibile all'epidemia Covid-19, l'Emittente ha inoltre previsto specifici servizi volti a venire incontro alle esigenze della propria clientela e, in particolare:

- *la possibilità di disattivare e riattivare gratuitamente il contatore*: servizio studiato per le attività commerciali maggiormente colpite dalle restrizioni imposte dai provvedimenti amministrativi adottati dalla pubblica amministrazione al fine di contenere l'epidemia;
- *l'autocertificazione per dilazione pagamenti*: servizio ideato per supportare le imprese in crisi di liquidità e ridurre il rischio di insolvenza.

Alla Data del Documento di Ammissione eVISO serve 7.593 utenze aziendali (pari a ca. il 76% del fatturato): e il cliente più importante in termini di fatturato, rappresenta fatturato per l'1,8% sul fatturato della società nei 12 mesi conclusi al 30 giugno 2020.

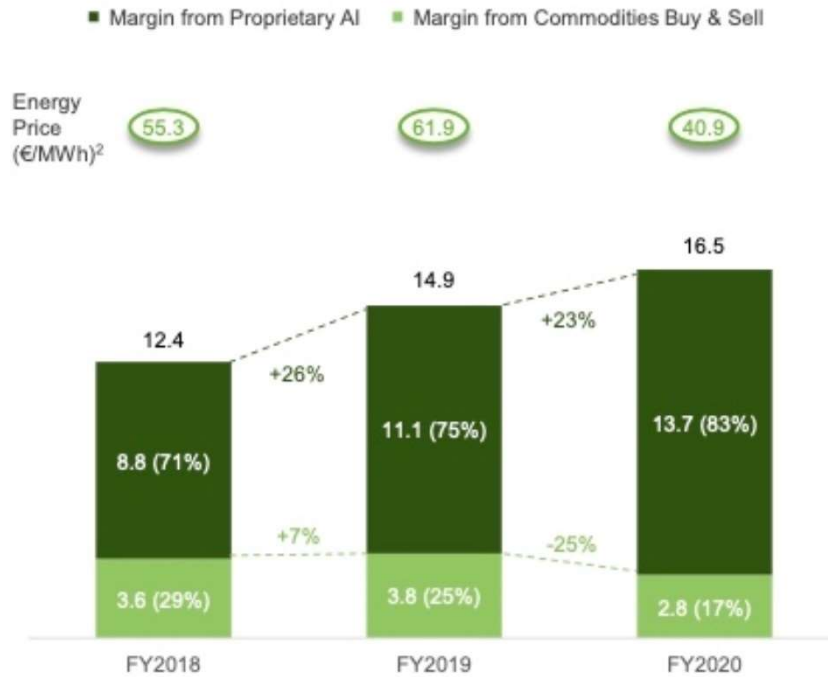
\*\*\*

Come accennato in precedenza, i servizi descritti sono prevalentemente offerti a:

- clienti diretti: piccole e medie imprese industriali, negozi ed imprese del settore agricolo, che abbiano consumi medi inferiori ad 1GWh all'anno ed un fatturato solitamente non eccedente Euro 50 milioni; e
- *reseller*: intendendosi per tali gli intermediari tra i c.d. utenti del dispacciamento (ovvero i grossisti istituzionali) e il cliente finale, a cui è rivenduta l'energia applicando un margine di guadagno e proponendo offerte con il proprio marchio. In particolare, la Società si rivolge ai reseller che (i) abbiano almeno due bilanci depositati; (ii) dimostrino agli istituti finanziari la solidità economica necessaria per sostenere la crescita; (iii) dimostrino affidabilità nella tenuta contabile, con relazioni periodiche per aumentare progressivamente i plafond di fornitura; e (iv) dimostrino di essere in regola con gli adempimenti fiscali e legali, sia presso la Agenzia delle Dogane sia verso l'Agenzia delle Entrate.

Con particolare riferimento ai clienti diretti, eVISO ha consegnato, per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2018, 2019 e 2020, rispettivamente circa 170, 203 e 215 GWh, con un ricavo mensile per MWh pari rispettivamente a circa Euro 164, 172 e 157, conseguendo un *gross margin* mensile per MWh pari rispettivamente a circa Euro 12, 15 e 16 (per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, il *gross margin* per MWh è costituito per circa l'83% dalla propria piattaforma tecnologica e il restante da attività commerciale *buy and sell*). Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso (luglio, agosto e settembre 2020) sono stati consegnati circa 62 GWh.

## Gross Margin per MWh from direct clients<sup>1</sup> (€/MWh, %)



Con riferimento ai clienti retail (tramite i contratti “Clara”), eVISO ha conseguito, per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ricavi diretti pari a circa Euro 42 per ciascun POD (9 POD in gestione per retail al 30 giugno 2020), conseguendo un *gross margin* mensile di Euro 6 per ciascun POD retail. Alla Data del Documento di Ammissione, eVISO ha in gestione 50 POD per clientela retail.

Con riferimento ai reseller, eVISO ha consegnato, per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2019 e 2020, rispettivamente circa 6 e 57 GWh, con un ricavo mensile per MWh pari rispettivamente a circa Euro 178 e 160 per i reseller medio piccoli e rispettivamente a circa Euro 182 e 133 per i reseller di taglia grande, conseguendo un *gross margin* mensile pari, per i reseller medio piccoli, rispettivamente a circa Euro 4 e 7 per MWh e, per i reseller di taglia grande, rispettivamente a circa Euro 4 e 3 per MWh. Nei primi tre mesi dell’esercizio in corso (luglio, agosto e settembre 2020) sono stati consegnati circa 29 GWh ai reseller di cui circa 20 ai reseller di taglia grande e circa 9 ai reseller medio piccoli.

I ricavi da uso piattaforma AOD sono generati dalla fatturazione alla clientela dei costi sostenuti dall’Emittente per l’attività di efficientamento degli acquisti sui mercati energetici. Tali ricavi corrispondono ad una percentuale – pari a circa il 13% nel 2020 – del fatturato realizzato dalla vendita di energia elettrica ai clienti diretti, *reseller* e retail (al netto dei ricavi legati alla prestazione di servizi accessori e di consulenza) e, per loro natura, non contribuiscono alla generazione del *gross margin*.

Nello svolgimento delle proprie attività l’Emittente acquista energia elettrica in misura prevalente da fornitori c.d. istituzionali e in via residuale da fornitori non istituzionali.

Tra i principali fornitori istituzionali, si segnalano in particolare E-Distribuzione S.p.A., società del gruppo facente capo ad Enel S.p.A. ed operativa nel servizio di trasporto di energia elettrica attraverso le linee di media e bassa tensione, il Gestore dei Mercati Elettrici, società responsabile



dell'organizzazione e della gestione del mercato elettrico (la c.d. "Borsa Elettrica") e Terna S.p.A, operatore che gestisce le reti per la trasmissione dell'energia elettrica.

### **6.1.3 Nuovi servizi**

Come anticipato, eVISO è una società che ha sviluppato, quale *asset* proprietario principale, una piattaforma di intelligenza artificiale che crea valore nel mercato delle *commodities* fisiche con consegna reale, caratterizzate da una data di consegna certa e inderogabile.

Come descritto ampiamente al precedente paragrafo 6.1.2, eVISO ha avviato le proprie attività sul mercato elettrico e, alla Data del Documento di Ammissione, sta completando le fasi tecniche per avviare le proprie attività in altre *commodities* quali gas, frutta e cereali.

Si riporta di seguito una descrizione dei servizi che eVISO intende offrire nel mercato del gas, della frutta e dei cereali con indicazione dello stato alla Data del Documento di Ammissione.

#### Servizi nel mercato del gas

eVISO intende traslare nel mercato del gas la qualità e la natura dei servizi offerti sul mercato dell'energia elettrica, sia per quanto riguarda le attività di compravendita della *commodity* sia per quanto concerne l'insieme dei servizi correlati.

L'identità sopra richiamata è alla base di uno sviluppo commerciale della *commodity* gas fondato su una politica di *cross selling* che attinge al bacino clienti già in essere della *commodity* energia, in tal modo accelerando in maniera significativa l'incremento del paniere della *commodity* gas.

La struttura di ricavi per i servizi del mercato del gas prevede una diretta correlazione tra il valore del montante dei ricavi e il numero dei punti di ritiro.

#### Servizi offerti nel mercato della mela gala standard

eVISO ha sviluppato un dipartimentale della propria piattaforma AI focalizzato sulla raccolta ed elaborazione delle informazioni presenti nei database a livello internazionale che caratterizzano gli andamenti del mercato della mela (prezzi e quantità negoziate nazionali, europei, americani, capacità di stock nazionale ed internazionale, parametri di temperatura, etc.).

eVISO sta avviando la costruzione di un market place per la conclusione di contratti di compravendita aventi ad oggetto mele la cui consegna è differita. Il market place è un accesso offerto a tutti gli operatori alla piattaforma AI di eVISO ed è dunque un luogo informatico di incontro tra gli operatori interessati alla vendita e quelli interessati all'acquisto, i quali condividono analoghe schermate e funzionalità della piattaforma medesima.

eVISO, sfruttando i meccanismi di intelligenza artificiale e l'analisi dei *big data*, è in grado di prevedere con un significativo anticipo di mesi informazioni circa i volumi di domanda e offerta della mela, nonché gli andamenti dei prezzi di acquisto e vendita della stessa. Tali informazioni sono quindi rese disponibili in maniera semplice e leggibile ai clienti che accedono al market place e che possono utilizzarle per formulare in autonomia le loro decisioni finali in merito al trading della *commodity*.

Nel mercato della mela gala standard eVISO intende fornire due diverse tipologie di servizi ai propri clienti: 1) la messa a disposizione per gli utenti dei dati, come raccolti ed elaborati sfruttando la propria piattaforma AI; e 2) un servizio di consulenza e di advisory nell'elaborazione delle decisioni

– che gli utenti in ogni caso assumeranno in autonomia – sulla base dei dati raccolti ed elaborati; tali servizi sono prestati utilizzando una contrattualistica standard alla quale i clienti aderiscono mediante l'utilizzo della piattaforma.

A regime è previsto che il *revenue model* sia composto da un compenso di adesione (*phase up fee*) e da un importo correlato alla singola transazione transitata nel *market place*.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha già sottoscritto un *memorandum of understanding* con una società di *trading* del Gruppo Lagnasco, che prevede la messa a disposizione da parte di quest'ultima sul *market place* di un quantitativo minimo di mele per 20 container (equivalente ad oltre 400 tonnellate) a partire dalla metà dell'anno 2021, e di fornire alla Società i dati di produzione, logistica e prezzo delle mele gala, al fine di efficientare i prodotti e i servizi della Società per tutta la filiera degli attori attivi nei processi di produzione, raccolta, lavorazione e logistica della frutta.

Alla Data del Documento di Ammissione, eVISO ritiene che tali servizi diverranno pienamente operativi entro la seconda metà del 2021.

#### Servizi offerti nel mercato grano

Similmente a quanto descritto per le mele, eVISO ha sviluppato un dipartimentale della propria piattaforma AI focalizzato sulla raccolta ed elaborazione delle informazioni presenti nei database a livello internazionale che caratterizzano gli andamenti del mercato del grano.

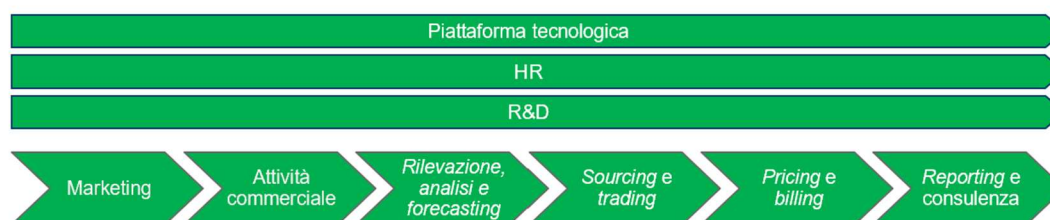
Al pari di quanto intende fare nel mercato della mela gala standard, eVISO sta avviando la costruzione di servizi di supporto alle attività di compravendita aventi ad oggetto grano, utilizzando i propri codici di previsione e *forecasting* dei prezzi, dei volumi e delle dinamiche di mercato.

Pertanto l'offerta di servizi sarà sostanzialmente la stessa del mercato della mela gala standard, con l'unica eccezione dell'assenza della contrattualistica standard.

Anche il *revenue model* è atteso che rispecchi le caratteristiche di quello previsto per il mercato della mela gala standard.

#### **6.1.4 Processi gestione di attività**

Il grafico che segue rappresenta il modello di *business* adottato alla Data del Documento di Ammissione da eVISO.



Come anticipato, tale modello può trovare applicazione con riferimento a varie tipologie di beni di consumo, apportando allo stesso minime variazioni o integrazioni.

Si riportano di seguito i principali passaggi della catena di valore della Società, tralasciando le informazioni concernenti le attività di rilevazione, analisi, e *trading*, già analizzate in precedenza nonché i servizi di *reporting* e consulenza, anch'essi oggetto di specifico approfondimento e per maggiori informazioni sui quali si rimanda al precedente Paragrafo 6.1.2.

### Ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è svolta dal dipartimento di *energy intelligence* di eVISO ed è dedicata prevalentemente allo sviluppo e al miglioramento delle *performance* della piattaforma *software* proprietaria, nonché all'ideazione e all'implementazione di sue possibili applicazioni.

Il processo di ricerca e sviluppo si articola principalmente in tre fasi successive:

1. *ideation contest*, nell'ambito del quale il responsabile del progetto raccoglie le idee di innovazione sia interne che esterne (attraverso, ad esempio, i *feedback* ricevuti da clienti o dai propri agenti commerciali), idea il progetto da sviluppare e sottopone lo stesso ad un giudizio di eleggibilità;
2. *progettazione*: in tale fase, vengono stimate le tempistiche di realizzazione del progetto e ove questo sia immediatamente implementabile e non sia richiesta, ad esempio, attività di progettazione volta a sopperire eventuali criticità, viene immediatamente realizzato.
3. *sperimentazione*: una volta realizzato, il progetto viene testato internamente dalla Società.

### Marketing

Le tecnologie e le conoscenze della Società in materia di raccolta e analisi di *big data* consente alla Società di efficientare al massimo le proprie attività di *marketing*; ad esempio, attraverso l'analisi degli accessi al proprio sito internet, ai *social*, apertura delle e-mail, dei report, delle bollette, accesso alle easy app, eVISO è in grado di indirizzare campagne di *marketing* verso determinate categorie di utenti ovvero di individuare potenziali clienti, mettendoli così in contatto con il mondo eVISO, oppure canalizzare informazioni ai clienti attuali per proporre servizi in *cross selling* ed *upselling*.

Il *team* di *marketing* della Società garantisce inoltre la promozione del marchio e dei servizi attraverso, tra l'altro, l'organizzazione di eventi, la presenza sui principali *social network* ed il diretto supporto all'area commerciale, fornendo analisi di mercato a supporto delle attività di vendita.

### Attività commerciale

L'attività di vendita e commercializzazione è svolta complessivamente da 22 persone (di cui n. 12 dipendenti eVISO e n. 10 risorse esterne, di cui n. 8 collaboratori e n. 2 procuratori d'affari) ed organizzata in maniera tale da ricoprire tutte i principali aspetti di interazione con il cliente, dalla formazione degli agenti commerciali *junior* sino ai servizi post vendita, svolgendo altresì attività di *cross selling* ed *up-selling*.

Con particolare riferimento all'attività svolta nel settore dell'energia elettrica, prima della sottoscrizione del contratto di fornitura, il potenziale cliente può chiedere alla Società una consulenza gratuita mediante l'analisi della bolletta. La bolletta viene quindi trasmessa agli assistenti alla vendita dell'Emittente che, dopo una valutazione tecnica dei consumi, elaborano una proposta commerciale in linea con le specifiche esigenze dell'utente.

Con particolare riferimento alle attività *post vendita* e di servizio clienti, eVISO mette a disposizione di qualsiasi cliente una figura di riferimento dedicata, affinché sia tempestivamente fornito riscontro alle esigenze del cliente, incrementando al contempo la fidelizzazione dello stesso.

#### Pricing e billing

Al fine di disporre di un sistema di *pricing* più snello ed efficiente, eVISO ha deciso – contrariamente alla maggioranza degli operatori tradizionali – di costituire un sistema di *pricing* e *billing* interno, attraverso un *team* composto di specialisti altamente qualificati.

La presenza di un sistema di *pricing* e *billing* interno consente all'Emittente di aggiornare i prezzi di vendita con estrema rapidità, così da poter essere conforme ai requisiti di legge anche in caso di aggiornamenti della normativa di riferimento.

#### **6.1.5 Fattori chiave**

L'Emittente ritiene che il successo dell'attività svolta sia principalmente legato ad alcuni fattori critici di successo, che vengono di seguito riportati.

#### Piattaforma proprietaria con forti barriere all'ingresso

eVISO ha sostenuto e sostiene investimenti significativi per dotarsi di una piattaforma tecnologica fortemente innovativa e integrata che, grazie anche allo sviluppo di algoritmi di *machine learning* e intelligenza artificiale, alla Data del Documento di Ammissione opera in maniera autonoma.

In particolare, l'affidabilità e le potenzialità di elaborazione della piattaforma di *forecasting* sviluppata da eVISO permettono alla Società di proporre soluzioni innovative per l'efficientamento del consumo di *commodities* fisiche con consegna reale, analizzando i profili di utenza di ciascun singolo cliente.

In particolare, al fine di garantire la massima affidabilità delle attività di *forecasting* e di stima degli andamenti di determinate *commodities*, è necessaria non solo la presenza di tecnologie e *software* ad alto contenuto tecnologico, ma anche la disponibilità di informazioni e dati empirici attinenti al mercato di riferimento delle *commodities* stesse, nonché la capacità di rendere tali dati fruibili ed utili per le previsioni.

Tale capacità viene acquisita dagli algoritmi di intelligenza artificiale attraverso un *training* reiterato di loro funzionamento che permette di affinare le previsioni via via ottenute; tale *training* richiede tempi tecnici la cui durata minima non può essere inferiore a una durata *standard*, che come tale costituisce una limitazione oggettiva operante nei confronti del mercato.

In assenza di una quantità sufficiente di tali dati l'attendibilità delle stime e, pertanto, la qualità del servizio offerto diminuisce in misura significativa.

La propria piattaforma proprietaria, frutto di un percorso *software* e numerosi test sul mercato, costituisce un'alta barriera all'ingresso che limita la competizione e l'ingresso di nuovi operatori.

#### Importanti risultati consuntivati nel mercato dell'energia in termini di margini

Grazie all'utilizzo e al continuo sviluppo della propria piattaforma proprietaria tecnologica, nel corso degli anni eVISO è stata in grado di migliorare reiteratamente i propri risultati economici nel mercato dell'energia elettrica consolidando, al 30 giugno 2020, un margine dell'EBITDA pari al 4,88%, ben al di sopra della media di settore degli operatori squisitamente energetici.

Per ulteriori informazioni in merito al mercato di riferimento si veda il precedente Paragrafo 6.2.

Tali risultati sono stati altresì possibili grazie ad un importante grado di affidabilità e di fidelizzazione dei clienti nel mercato energetico.

Infatti, a partire dal 2015 eVISO ha più che decuplicato la propria clientela, incrementando le utenze gestite da 1.213 a 12.776 *retail*/diretti e 10.551 utenze *reseller*<sup>3</sup>.

La trasparenza e la qualità del servizio della Società hanno inoltre determinano un elevato indice di fidelizzazione della clientela testimoniato, per l'esercizio 2019, da un tasso di abbandono pari al 5,4% (sostanzialmente in linea con il tasso di abbandono degli scorsi esercizi), contro un tasso di abbandono medio del mercato intorno al 16,1%.

### Scalabilità e replicabilità del modello di business

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società si contraddistingue per aver costruito internamente una piattaforma unica e proprietaria che integra l'intera *data value chain* per creare valore nel settore delle *commodities* fisiche con consegna reale, e, nonostante alla Data del Documento di Ammissione la Società sia sostanzialmente attiva nella sola fornitura di energia elettrica, il *business model* adottato è replicabile e scalabile su altre *commodities* fisiche, attualmente in fase di *test* ai fini della relativa implementazione.

L'eventuale estensione del modello di *business* ad altre *commodities* fisiche, anche con un miglior *gross margin* per la Società (es. agroalimentare), potrebbe favorire la progressiva differenziazione dell'*end-market*, riducendo il peso del mercato dell'energia elettrica. A differenza dell'energia elettrica e del gas, per le altre *commodities* non è, al momento, prevista l'attività diretta di acquisto e vendita della materia prima, bensì la sola fatturazione della parte di servizio secondo i *revenue model* descritti nel precedente Paragrafo 6.1.3.

La Società presenta i requisiti ordinari della scalabilità perché l'ulteriore incremento della struttura organizzativa e del personale sarebbe assai modesto rispetto a quello correlato dei volumi, il costo di acquisizione di nuovi clienti sarebbe anch'esso contenuto e il modello di *business*, fondato sull'utilizzo delle potenzialità della piattaforma di intelligenza artificiale, è tale per cui all'incremento del numero di clienti la profittabilità dei clienti crescerebbe in maniera più che proporzionale (circostanza riconducibile ad una migliore capacità di *forecast* derivante da una maggiore disponibilità di dati).

### Crescita dei volumi e dei ricavi e corretta gestione del ciclo finanziario

Nel corso del tempo la Società ha raggiunto un valore della produzione di circa Euro 48 milioni (al 30 giugno 2020), ciò dimostrando una assoluta capacità della Società di leggere le dinamiche della

---

<sup>3</sup> Fonte: ARERA, Indagine annuale.

domanda di mercato e, in maniera repentina, rispondere alla stessa offrendo servizi di interesse e gradimento della clientela sempre crescente.

La Società ritiene che l'incremento di complessità organizzativa sottostante il raggiungimento dell'obiettivo di crescita del fatturato fino a circa Euro 48 milioni registrato al 30 giugno 2020 possa essere superiore rispetto all'incremento che potrebbe manifestarsi ai fini della crescita dei volumi sino a oltre Euro 200 milioni, ciò anche in ragione delle caratteristiche di scalabilità del *business* che il management è stato in grado di implementare.

Per maggiori informazioni circa la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente si rimanda al Capitolo III della Sezione I del Documento di Ammissione.

### Management con consolidata esperienza nel settore

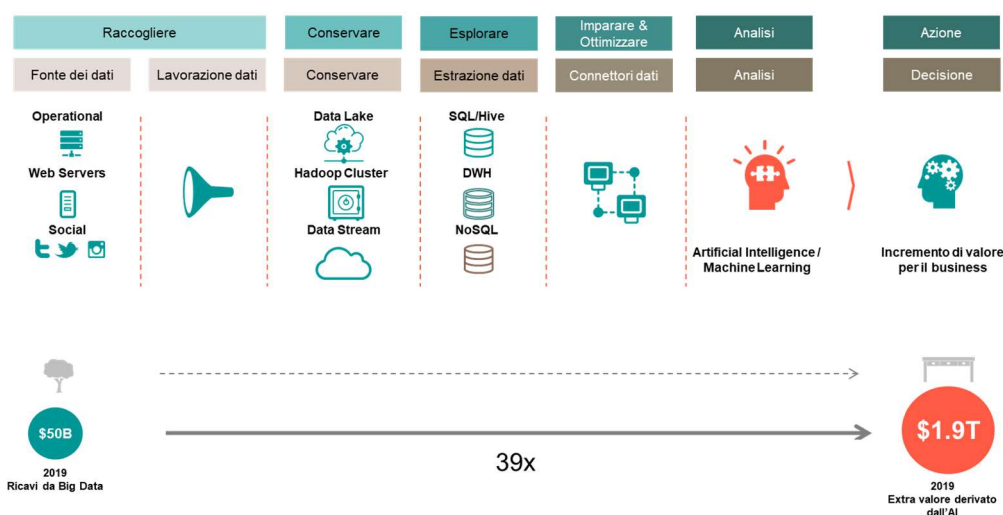
L'alta professionalità e competenza che caratterizza il management della Società – che coniuga un *know how* tecnico scientifico (Ph.D., ingegneri informatici, ingegneri nucleari e fisici), con una visione imprenditoriale di lungo periodo – costituisce un elemento chiave per il mantenimento degli elevati standard di qualità dei prodotti e servizi offerti dalla Società.

Per maggiori informazioni sul *management* dell'Emittente si rimanda ai Capitoli XI del Documento di Ammissione.

## 6.2 Principali mercati e posizionamento competitivo

eVISO opera nel mercato dei big data applicati all'Artificial Intelligence.

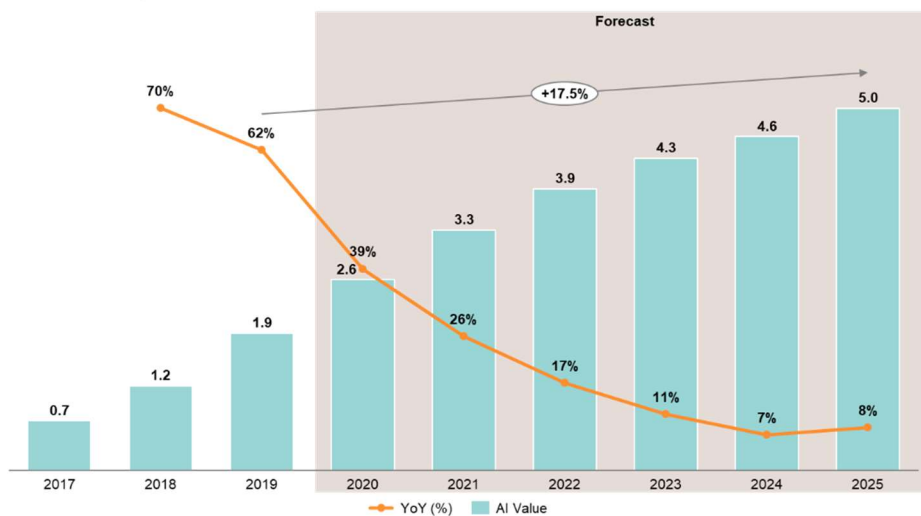
Tramite diversi step, il dato grezzo (big data) acquisisce valore ed importanza fino ad arrivare all'Artificial Intelligence che risulta essere il prodotto finito. Il valore generato dall'Artificial intelligence nel 2019 è di circa 1,9 \$Triliardi, 39x superiore ai ricavi derivanti dai Big Data (50 \$Mld)<sup>4</sup>.



<sup>4</sup> Fonte: Gartner press release, STAMFORD, Conn., August 5, 2019; Politecnico di Milano; Microsoft

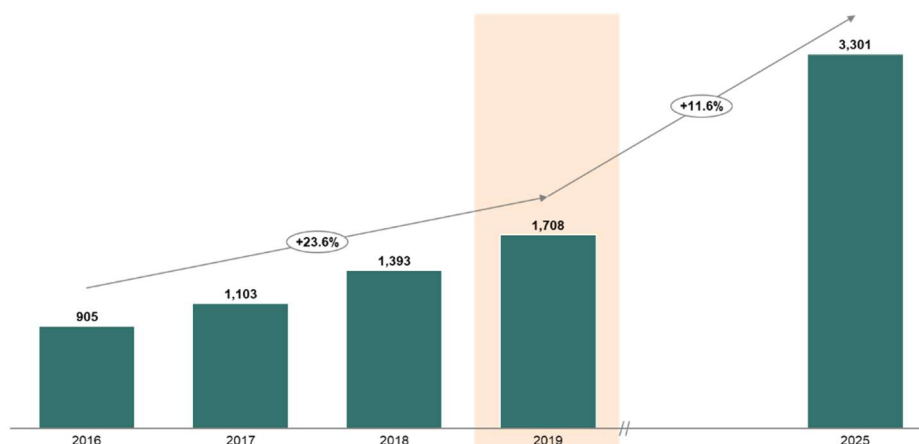
Il valore generato dall'Artificial Intelligence è stato pari a 1,9 \$Triloni, con una crescita del 64,8% CAGR 17-19. Il mercato è previsto raggiungere il valore di circa 5,0 \$Triloni nel 2025, con un CAGR 19-25 pari al 17,5%.<sup>5</sup>

Previsione del valore generato dall'AI, \$Trillion



Con particolare focus sull'Italia, il mercato dei Big Data ha avuto un valore di 1.708 €Mln nel 2019, con una crescita del 23,6% fra il 2016 e il 2019. Il mercato è previsto ancora in crescita nel futuro, fino a raggiungere il valore di 3.301 €Mln nel 2025.<sup>6</sup>

Valore del mercato Big data analytics in Italia 2016-2025, €Mln



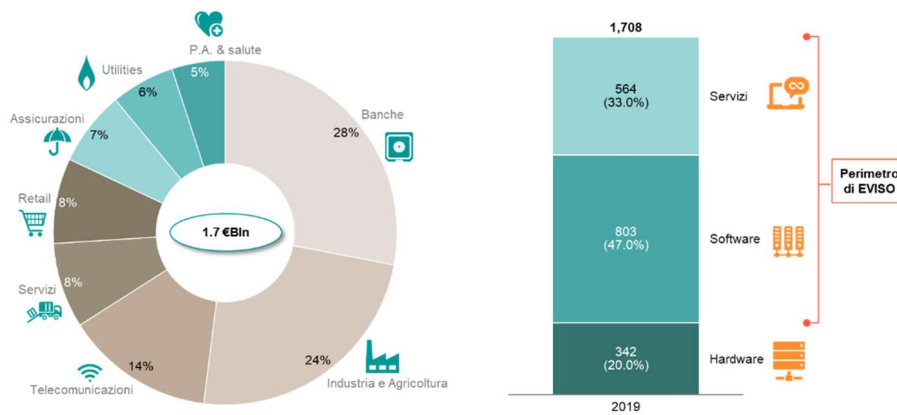
Circa l'80% del valore del mercato Big Data nel 2019 è riconducibile ai segmenti software e servizi (rispettivamente 47% e 33%). I principali settori di riferimento sono: banche, industria e agricoltura e telecomunicazioni, che incidono per il 66% del totale del valore di mercato dei Big Data nel 2019.<sup>7</sup>

<sup>5</sup> Fonte: Gartner press release, STAMFORD, Conn., August 5, 2019; Gartner press release, STAMFORD, Conn., April 25, 2018

<sup>6</sup> Fonte: Big Data & Analytics: «Il mercato Analytics in Italia nel 2019»; Statista: Big data analytics market value in Italy from 2015 to 2018; Statista: Distribution of the expenditure on big data analytics (BDA) in Italy in 2019

<sup>7</sup> Fonte: Big Data & Analytics: «Il mercato Analytics in Italia nel 2019»; Statista: Big data analytics market value in Italy from 2015 to 2018; Statista: Distribution of the expenditure on big data analytics (BDA) in Italy in 2019

Distribuzione del valore del mercato big data analytics (BDA) in Italia nel 2019, per settore e segmento



### Mercati sottostanti

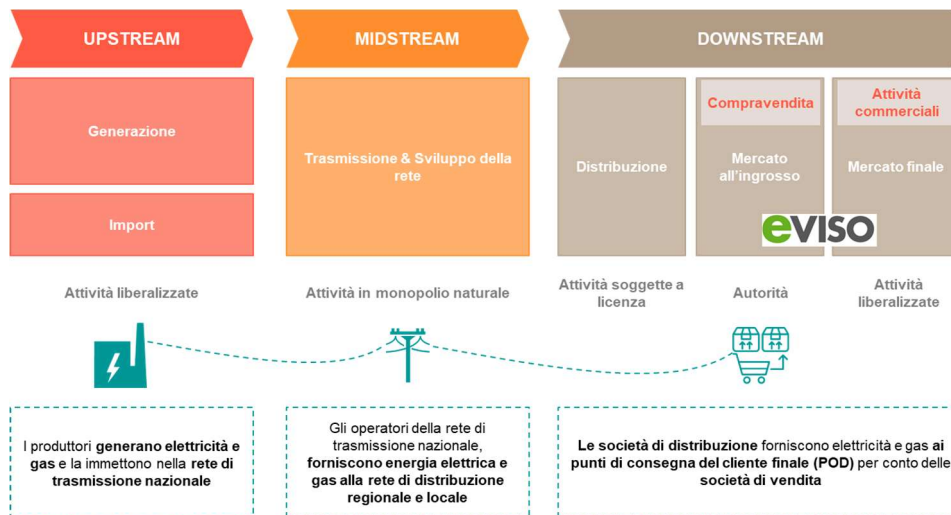
L’algoritmo sviluppato da eVISO viene applicato su differenti mercati sottostanti, che devono essere caratterizzati da:

- Forte presenza di dati
- Stabilità in termini di produzione o consumo
- Forti fluttuazioni di prezzo nel corso dell’anno

I mercati in cui opera eVISO sono: elettricità, gas, mele e grano.

### Mercato elettrico e del gas

Eviso, all’interno della catena del valore del mercato energetico, si posiziona nella parte downstream fra il mercato all’ingrosso e quello al dettaglio.

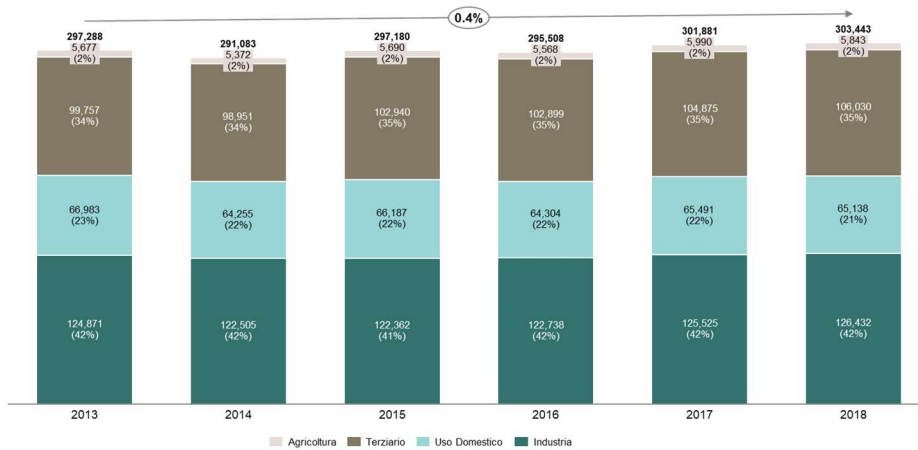


Il mercato elettrico, in termini di consumi, è rimasto stabile fra il 2013 e il 2018, con una crescita pari allo 0,4% CAGR 13–18<sup>8</sup>.

<sup>8</sup> Fonte: Terna report 2018, «Dati statistici sull’energia elettrica in Italia», pagine 184–185

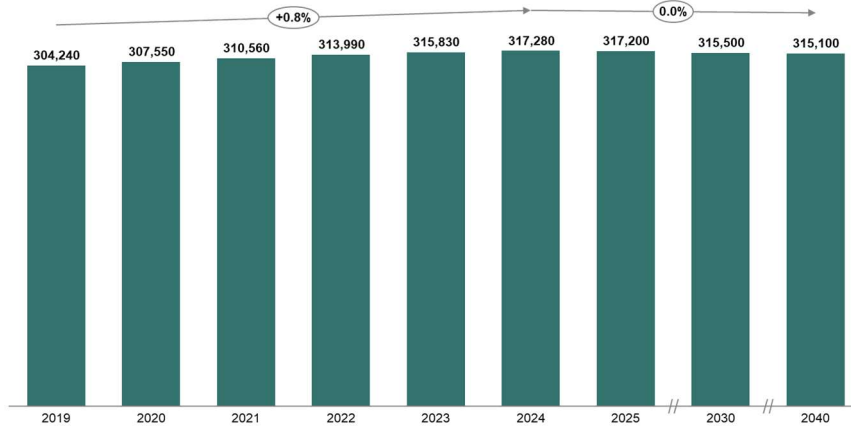


Consumi di energia elettrica in Italia per settore 2013-2018, GWh



I consumi elettrici sono previsti avere una crescita stabile anche in futuro con un CAGR 19–24 pari allo 0,8%, ed essere pressoché stabili fra il 2024 e il 2040<sup>9</sup>.

Previsione dei consumi elettrici in Italia fra il 2019 e il 2040, GWh



La fluttuazione dei prezzi dell'energia elettrica nel 2019 ha portato ad un valore di mercato che ha avuto come picco massimo 25,3 €Mld e come picco minimo 6,6 €Mld, con un delta pari a 18,6 €Mld (+383%)<sup>10</sup>.

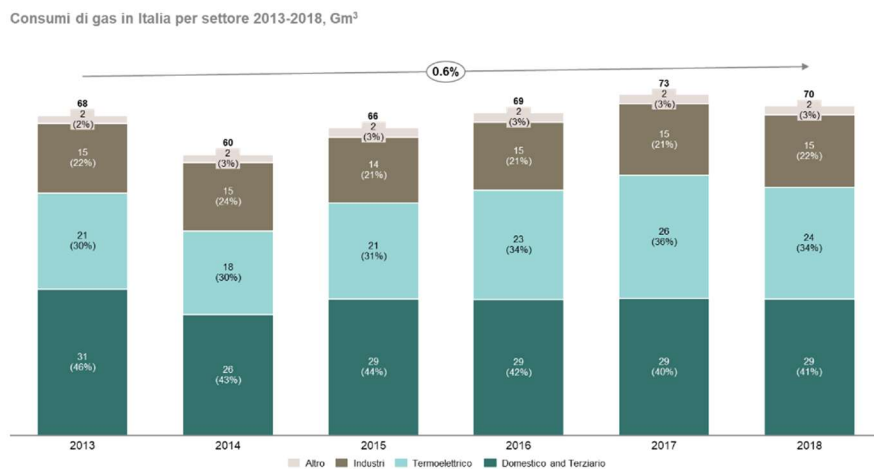
Volatilità del Prezzo dell'elettricità e potenziale valore del mercato 2019, €MWh, MWh, €



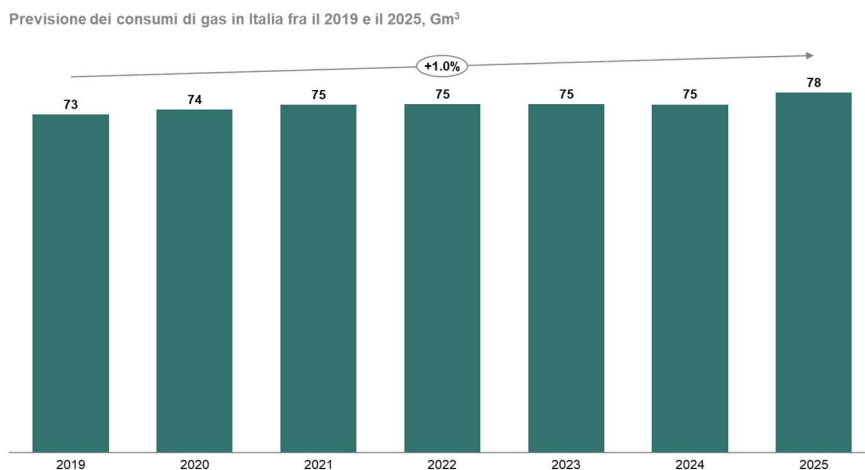
<sup>9</sup> Fonte: Unione Petrolifera, Previsioni di domanda energetica e petrolifera italiana 2019–2040 tab.10

<sup>10</sup> Fonte: GME-Energia Elettrica

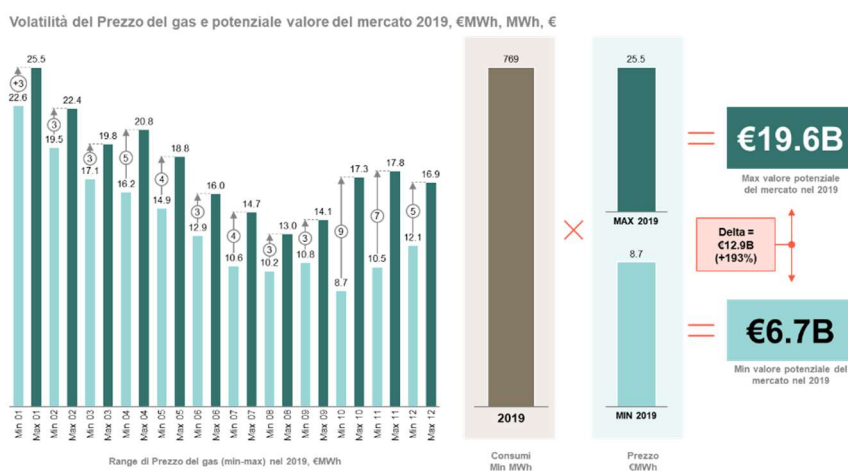
Il mercato del gas, in termini di consumi, è rimasto stabile fra il 2013 e il 2018, con una crescita pari allo 0,6% CAGR 13–18<sup>11</sup>.



I consumi di gas sono previsti avere una crescita stabile anche in futuro con un CAGR 19–25 pari allo 1,0%.



La fluttuazione dei prezzi gas nel 2019 ha portato ad un valore di mercato che ha avuto come picco massimo 19,6 €Mld e come picco minimo 6,7 €Mld, con un delta pari a 12,9 €Mld (+193%)<sup>12</sup>.



<sup>11</sup> Fonte: ARERA report 2018, pagina 208)

<sup>12</sup> Fonte: GME-Gas

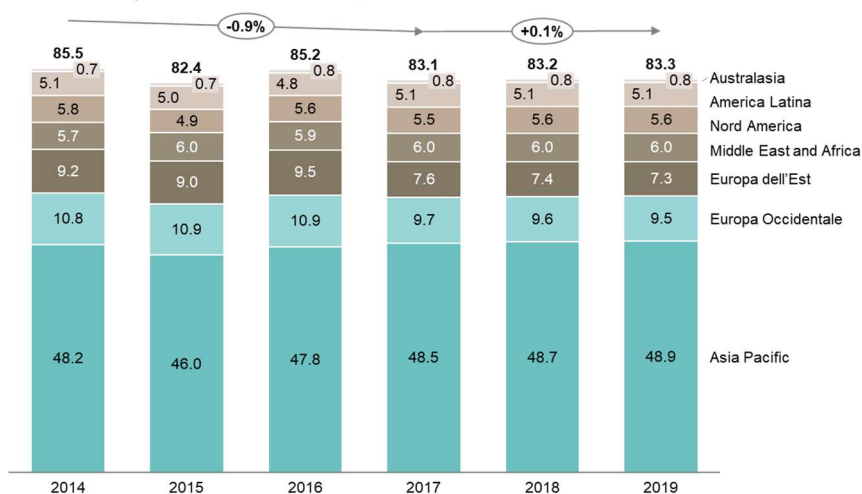
## Mercato agri-food

eVISO, all'interno della catena del valore del mercato agro-food, si posiziona nella parte di distribuzione e logistica, in cui fornisce servizi di previsione della produzione, servizi di consulenza e un marketplace se non già disponibile.



La produzione mondiale di mele ha avuto una decrescita fra il 2014 e il 2017 pari allo 0,9% per poi rimanere stabile fra il 2017 e il 2019 (0,1% CAGR 17-19)<sup>13</sup>.

Produzione di mele per macro area 2014-2019, Mln di tonnellate

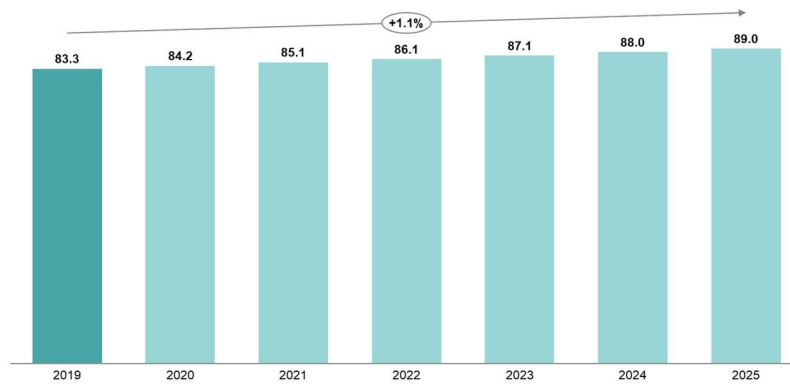


La produzione mondiale di mele è prevista avere una leggera crescita fra il 2019 e il 2025, pari all'1,1%, che porterà la produzione mondiale di mele a circa 89 milioni di tonnellate<sup>14</sup>.

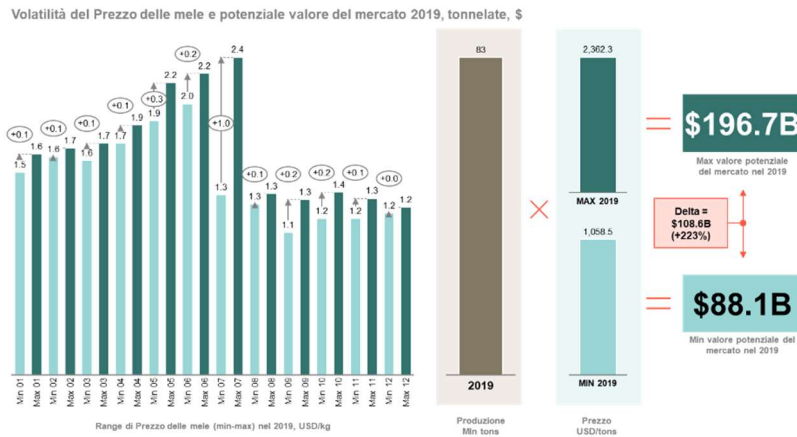
<sup>13</sup> Fonte: Euromonitor

<sup>14</sup> Fonte: Euromonitor; Scientect Market Research: «Fresh apple market growth forecast 2020 to 2024 | Trending opportunities, Development FACTORS, Industry Players, Business size by share», August 18, 2020

Previsione di produzione delle mele 2019-2025, Min di tonnellate

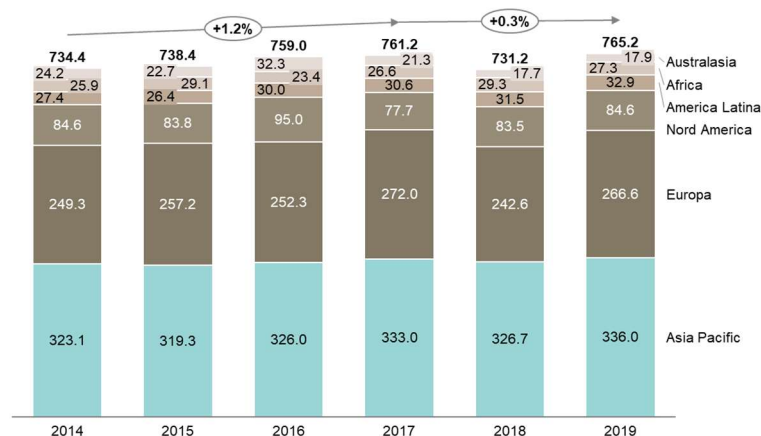


La fluttuazione dei prezzi delle mele nel 2019 ha portato ad un valore di mercato che ha avuto come picco massimo 196,7 €Mld e come picco minimo 88,1 €Mld, con un delta pari a 108,6 €Mld (+223%)<sup>15</sup>.



La produzione mondiale di grano ha avuto una crescita fra il 2014 e il 2017 pari allo 1,2 % per poi rimanere stabile fra il 2017 e il 2019 (0,3% CAGR 17-19)<sup>16</sup>.

Produzione di Grano per macro area 2014-2019, Min di tonnellate



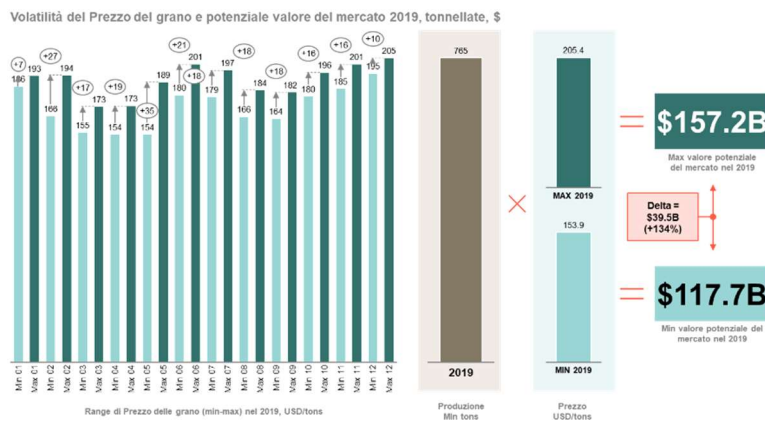
<sup>15</sup> Fonte: Bloomberg extraction, Apple price

<sup>16</sup> Fonte: OECD FAO Agricultural Outlook 2020-2029

La produzione mondiale di grano è prevista avere una leggera crescita fra il 2019 e il 2025, pari all'0,9%<sup>17</sup>.



La fluttuazione dei prezzi del grano nel 2019 ha portato ad un valore di mercato che ha avuto come picco massimo 157,2 €Mld e come picco minimo 117,7 €Mld, con un delta pari a 39,5 €Mld (+134%)<sup>18</sup>.



### Posizione concorrenziale dell'Emittente

eVISO compete sia con *player* che sono *incumbent* nel mercato di riferimento e sono spesso maggiormente focalizzati nella parte alta della catena del valore, e con operatori “*digital native*” che hanno sviluppato soluzioni per la previsione della domanda.

<sup>17</sup> Fonte: OECD FAO Agricultural Outlook 2020-2029

<sup>18</sup> Fonte: Bloomberg extraction, Wheat price

		Player selezionati per il Mercato Elettrico					Player selezionati per il Mercato del Gas				
		Azienda	Produzione	Compravendita	Commerciale	Previsione della domanda	Azienda	Produzione	Compravendita	Commerciale	Previsione della domanda
INCUMBENT	Enel	X	X	X	X	X	Eni	X	X	X	X
	Edison	X	X	X	X	X	Edison	X	X	X	X
	Hera		X	X	X		Eni GL		X	X	X
	AZA	X	X	X	X		Enel		X	X	X
	Axpo		X	X	X		Iren		X	X	
	Eni	X	X	X	X	X	Enel		X	X	
	Green Net.		X	X	X		Edison		X	X	
	E.ON		X	X	X		Hera		X	X	
	Iren	X	X	X	X		AZA		X	X	
	Sorgenia	X	X	X	X	X	Sorgenia		X	X	X
DATA NATIVE	EVISO		X	X	X	X	EVISO		X	X	X
	Podò		X	X	X	X	Podò		X	X	X
	Enel X		X	X	X	X	Enel X		X	X	X
	E4SIGHT			X	X		E4SIGHT			X	X
	Verv				X		Verv				X
	Sorgenia	X	X	X	X	X	Sorgenia	X	X	X	X
	Terranova				X		Terranova				X
	Gridpoint				X		Gridpoint				X

Per quanto riguarda il mercato dell'energia elettrica e del gas, i principali player *incumbent* integrati verticalmente lungo la catena del valore sono: Enel, Edison, Eni e Sorgenia. Questi player stanno sviluppando un'offerta integrata che permette di fare concorrenza anche ai player focalizzati maggiormente nella parte bassa della catena del valore come eViso.

I player "*digital native*" stanno sviluppando soluzioni basate sulla possibilità di prevedere la domanda e di efficientare gli acquisti.

In questa fase i principali player "*digital native*" risultano essere in uno stadio iniziale del processo di sviluppo; eViso si trova in una posizione di vantaggio rispetto ai principali *competitors*.

### 6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'Emittente

La Società è costituita in data 14 dicembre 2012 da parte di ISCAT S.r.l. e WS energia. Sin dalla propria costituzione l'attività della Società si incentra sulla commercializzazione di energia elettrica, concentrandosi poi nel corso sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale al fine di creare valore nel mercato delle commodities fisiche con consegna reale.

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ing. Sorasio – attuale Presidente e Amministratore Delegato – riacquista le quote di WS Energia.

A partire dal 2014 inizia la crescita della Società che, nel 2015, supera i 2.000 clienti nella regione Nord occidentale d'Italia ed entra nel programma UE Horizon 2020.

La crescita continua ininterrotta nel 2016, anno in cui la Società vince il premio "*Seal of Excellence*".

Successivamente, in data 2 novembre 2017 eVISO perfeziona l'acquisizione di Greenovation S.r.l., per una percentuale pari al 25,53% del capitale sociale della stessa.

Nel 2018 la Società, arrivata a contare oltre 10.000 utenze gestite, inizia l'attività di vendita di energia, avviando in primo luogo le attività di vendita ai clienti domestici e, successivamente, i servizi di fornitura ai clienti c.d. *reseller*.

Nel triennio 2018–2020, inoltre, la Società si è distinta tra le eccellenze delle piccole e medie imprese italiane, così ricevendo premi da primarie testate giornalistiche internazionali (*Financial Times*) e nazionali (Le Fonti e Il Sole 24 Ore).

In data 27 maggio 2020, si è perfezionata l'acquisizione della società GD System S.r.l., per un ammontare pari al 33,3% del capitale sociale della stessa; successivamente, in data 24 novembre 2020, la Società ha concluso un accordo per l'acquisizione di un'ulteriore partecipazione del 20% nel capitale sociale di GD System S.r.l., con efficacia a decorrere dal 30 giugno 2021.

In data 6 novembre 2020, l'assemblea di eVISO ha deliberato la trasformazione delle Società da società a responsabilità limitata in società per azioni.

In data 10 dicembre 2020, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione.

In data 21 dicembre 2020, la Società ha completato la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del Documento di Ammissione; la Data di Inizio delle Negoziazioni è prevista per il 30 dicembre 2020.

## **6.4 Programmi futuri e strategie**

La Società intende proseguire nella propria strategia di sviluppo e di crescita sia per linee interne che per linee esterne.

### ***6.4.1 Crescita per linee interne***

#### **Potenziamento della piattaforma digitale**

La Società ha avviato un processo di ulteriore digitalizzazione della propria piattaforma tecnologica, passando da un approccio documentale (invio documenti pdf, xml, cdv) ad un modello fondato sui due principi cardine di *open innovation* e di *single source of truth*, in cui anche soggetti esterni possono direttamente accedere alla piattaforma e tutti gli operatori possono condividere, quali utilizzatori, il singolo dato la cui produzione è tuttavia singola ed unitaria così da non creare interferenze.

La parte preponderante dei proventi derivanti dall'Offerta verrà utilizzata per uno sviluppo quantitativo e qualitativo degli agenti di intelligenza artificiale (con il fine di ottenere previsioni più affinate e diversificate, anche su nuovi mercati come l'agrifood) e per l'implementazione di caratteristiche tecniche della piattaforma utili a renderla idonea alla gestione di volumi di clientela e di correlati dati superiori a quelli attuali.

Inoltre, eVISO intende implementare la piattaforma di cui si avvale attraverso, tra l'altro, l'assunzione di personale specializzato, nonché il potenziamento del proprio *know how* e delle competenze digitali.

La Società ritiene che tale tipologia di investimento dovrebbe permettere di rafforzare ulteriormente il vantaggio competitivo che tutela eVISO dai *competitors*.

#### **Rafforzamento della struttura organizzativa e commerciale**

La Società intende rafforzare la propria struttura organizzativa: a tal fine, eVISO ha programmato di incrementare la propria forza lavoro, tramite (i) la partecipazione ad eventi di *recruiting* in scuole ed

università ed attivazione di posizioni di *stage*/tirocinio e di collaborazione con studenti per la stesura di tesi, (ii) il miglioramento delle iniziative di formazione attraverso corsi per i propri dipendenti e la creazione di una “eVISO *Academy*” supportata da una piattaforma *e-learning*, (iii) la revisione dei processi di *recruiting*, anche attraverso l’assunzione di nuovo personale qualificato, la Società intende garantire una forza lavoro giovane e già specializzata. Alla luce di tali indirizzi, la Società stima di incrementare (i) il numero dei propri dipendenti (pari a n. 36 unità alla Data del Documento di Ammissione) sino a n. 73 unità a fine 2024; e (ii) il totale dell’organico, inclusi i collaboratori tecnici addetti alla piattaforma di *algo-efficiency* e alla rete commerciale (n. 55 unità alla Data del Documento di Ammissione) a 111 unità a fine 2024.

In particolare, la Società stima incrementare il numero dei propri dipendenti attualmente impiegati nello sviluppo della piattaforma da n. 10 a n. 22 a fine 2024, il numero degli addetti esterni alla gestione e allo sviluppo della piattaforma da n. 9 a n. 15 a fine 2024.

Per quanto riguarda il rafforzamento della struttura commerciale, la Società stima di incrementare tale rete commerciale da n. 24 unità a n. 52 unità. Infine, l’area amministrazione finanza e controllo dovrebbe passare, sin già dal 2022, da n. 5 dipendenti a n. 11 dipendenti, al fine di coprire le nuove esigenze sia legate allo sviluppo della clientela sia al nuovo *status* di Società quotata.

In tale contesto la Società investirà inoltre in attività di *marketing* volte a rafforzare l’identità del *brand* a della stessa, tra cui nuove campagne di *marketing* e coordinamento della comunicazione tra partecipate.

#### **6.4.2 Crescita per linee esterne**

L’Emittente prevede investimenti in operazioni di acquisizione di quote di maggioranza di società che, attraverso il proprio portafoglio di clienti, tecnologie e *know-how*, possano integrare la catena del valore della Società e di quote di minoranza in *start-up* innovative, impegnate nello sviluppo di nuove tecnologie.

#### **6.5 Eventuale dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione**

Alla Data di Ammissione, l’attività della Società non dipende in modo rilevante da marchi, brevetti, licenze o processi di fabbricazione di terzi, ovvero da contratti industriali, commerciali o finanziari, singolarmente considerati.

#### **6.6 Fonti delle dichiarazioni dell’Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale**

Le dichiarazioni dell’Emittente riguardo la propria posizione concorrenziale sono frutto di stime ed elaborazioni interne alla Società, sulla base di quanto emerge dalle fonti terze elencate al precedente Paragrafo 6.2 in termini di dimensione e caratteristiche del mercato di riferimento.



## 6.7 Principali investimenti

### 6.7.1 Investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020

Nel seguito sono esposti gli investimenti dell'Emittente per l'esercizio cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento d'Ammissione.

Gli investimenti dell'Emittente in immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e la 30 giugno 2018 sono riportati nella tabella che segue.

INVESTIMENTI	30/06/2020	30/06/2019	Variazion e	Var. %	30/06/2018 *	Variazion e	Var. %
Costi di impianto e di ampliamento	2.991	4.644	(1.653)	(36%)	4.703	(59)	(1%)
Costi di sviluppo	0	1.117	(1.117)	(100%)	66.755	(65.638)	(98%)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.088.421	855.254	233.167	27%	680.882	174.372	26%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.123	8.572	1.551	18%	4.805	3.767	78%
Altre	121.059	120.015	1.044	1%	82.238	37.777	46%
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.222.594</b>	<b>989.602</b>	<b>232.992</b>	<b>24%</b>	<b>839.383</b>	<b>150.219</b>	<b>18%</b>
Terreni	375.000	0	375.000	100%	0	0	0%
Impianti e macchinari	199.213	233.368	(34.155)	(15%)	252.447	(19.079)	(8%)
Attrezzature industriali e commerciali	87.306	108.837	(21.532)	(20%)	74.154	34.683	47%
Immobilizzazioni materiali in corso	903.791	0	903.791	100%	0	0	0%
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.565.310</b>	<b>342.205</b>	<b>1.223.105</b>	<b>357%</b>	<b>326.601</b>	<b>15.604</b>	<b>5%</b>
Partecipazioni in imprese collegate	610.564	330.264	280.300	85%	50.000	280.264	561%
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>610.564</b>	<b>330.264</b>	<b>280.300</b>	<b>85%</b>	<b>50.000</b>	<b>280.264</b>	<b>561%</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>3.398.468</b>	<b>1.662.071</b>	<b>1.736.397</b>	<b>104%</b>	<b>1.215.984</b>	<b>446.087</b>	<b>37%</b>

\*Dati unaudited

Nel seguito sono sinteticamente descritti i principali investimenti realizzati dalla Società nel corso negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e la 30 giugno 2018.

#### 6.7.1.1 Attività immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30/06/2020	30/06/2019	Variazion e	Var. %	30/06/2018 *	Variazion e	Var. %
Spese di costituzione e modifiche societarie	1.759	3.117	(1.358)	(44%)	4.592	(1.475)	(32%)
Oneri pluriennali da capitalizzare	1.232	1.527	(295)	(19%)	111	1.416	1276%
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>2.991</b>	<b>4.644</b>	<b>(1.653)</b>	<b>(36%)</b>	<b>4.703</b>	<b>(59)</b>	<b>(1%)</b>
Capitalizzazione progetto E-Brain	0	1.117	(1.117)	(100%)	66.755	(65.638)	(98%)
<b>Costi di sviluppo</b>	<b>0</b>	<b>1.117</b>	<b>(1.117)</b>	<b>(100%)</b>	<b>66.755</b>	<b>(65.638)</b>	<b>(98%)</b>

Diritti su programmi software	1.088.421	855.254	233.167	27%	680.882	174.372	26%
<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>1.088.421</b>	<b>855.254</b>	<b>233.167</b>	<b>27%</b>	<b>680.882</b>	<b>174.372</b>	<b>26%</b>
Concessioni	0	0	0	0%	0	0	0%
Licenze ed uso software	10.123	8.572	1.551	18%	4.805	3.767	78%
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>10.123</b>	<b>8.572</b>	<b>1.551</b>	<b>18%</b>	<b>4.805</b>	<b>3.767</b>	<b>78%</b>
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	121.059	120.015	1.044	1%	82.238	37.777	46%
<b>Altre</b>	<b>121.059</b>	<b>120.015</b>	<b>1.044</b>	<b>1%</b>	<b>82.238</b>	<b>37.777</b>	<b>46%</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1.222.594</b>	<b>989.602</b>	<b>232.992</b>	<b>24%</b>	<b>839.383</b>	<b>150.219</b>	<b>18%</b>

\*Dati unaudited

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte e sono composti, per 1.759 € (3.117 € al 30 giugno 2019 e 4.592 € al 30 giugno 2018), dalle spese di costituzione/modifica società e per 1.233 € dagli oneri pluriennali da capitalizzare (1.527 € al 30 giugno 2019 e 112 € al 30 giugno 2018). La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono principalmente composte da diritti su programmi software (1.088.421 € al 30 giugno 2020, 855.254 € al 30 giugno 2019 e pari a 680.882 € al 30 giugno 2018). L'incremento dei diritti su programmi software, per complessivi 827.142 €, intercorso nell'esercizio che va dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020, è imputabile per 571.875 € al costo del lavoro capitalizzato e per i restanti 255.267 € alle fatture passive relative ai progetti Zeus, Formazione Z2P e Clara.

Nelle immobilizzazioni immateriali non risultano importi iscritti a titolo di avviamento o di costi accessori relativi a finanziamenti. Non esistono, inoltre, beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

#### 6.7.1.2 Attività materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30/06/2020	30/06/2019	Variazion e	Var.%	30/06/2018 *	Variazion e	Var.%
Terreni	375.000	0	375.000	100%	0	0	0%
<b>Terreni</b>	<b>375.000</b>	<b>0</b>	<b>375.000</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
Impianti monitoraggio consumi energetici	173.236	206.353	(33.117)	(16%)	224.394	(18.041)	(8%)
Fibra ottica	25.977	27.015	(1.038)	(4%)	28.053	(1.038)	(4%)
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>199.213</b>	<b>233.368</b>	<b>(34.155)</b>	<b>(15%)</b>	<b>252.447</b>	<b>(19.079)</b>	<b>(8%)</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	38.299	48.614	(10.315)	(21%)	29.300	19.314	66%
Mobili e arredamento	12.568	16.308	(3.740)	(23%)	12.923	3.385	26%
Apparecchi servizio radiomobile	0	2	(2)	(100%)	480	(478)	(100%)
Autovetture e simili	36.439	43.913	(7.474)	(17%)	31.451	12.462	40%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>87.306</b>	<b>108.837</b>	<b>(21.531)</b>	<b>(20%)</b>	<b>74.154</b>	<b>34.683</b>	<b>47%</b>
Immobilizzazioni materiali in corso	903.791	0	903.791	100%	0	0	0%
<b>Immobilizzazioni materiali in corso</b>	<b>903.791</b>	<b>0</b>	<b>903.791</b>	<b>100%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>

<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.565.310</b>	<b>342.205</b>	<b>1.223.105</b>	<b>357%</b>	<b>326.601</b>	<b>15.604</b>	<b>5%</b>
--	------------------	----------------	------------------	-------------	----------------	---------------	-----------

\*Dati unaudited

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 1.565.310 € (342.205 € nel bilancio chiuso al 30 giugno 2019 e 326.601 € nel bilancio chiuso al 30 giugno 2018) e sono principalmente composte dai terreni, per 375.000 € e dalle immobilizzazioni in corso per 903.791 €. Entrambe le voci si riferiscono ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio che va dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 per la costruzione della nuova sede sociale.

I beni inseriti tra le immobilizzazioni materiali non sono mai stati rivalutati, non risultano importi iscritti a contributi pubblici in conto impianto e in conto esercizio e costi accessori relativi a finanziamenti. Non esistono, inoltre, cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

### 6.7.1.3 Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono pari a 610.564 € al 30 giugno 2020, 330.264 al 30 giugno 2019 e 50.000 € al 30 giugno 2018, di seguito si riporta la loro composizione.

PARTECIPAZIONI	30/06/2020	30/06/2019	Variazione	Var.%	30/06/2018*	Variazione	Var.%
GREENOVATION S.R.L.	100.000	100.000	0	0%	50.000	50.000	100%
REVOLUCE S.R.L.	328.300	178.200	150.100	84%	0	178.200	100%
STANT UP SERVICE S.R.L.	26.180	26.180	0	0%	0	26.180	100%
IOOOTA S.R.L.	25.884	25.884	0	0%	0	25.884	100%
GD SYSTEM S.R.L.	130.200	0	130.200	100%	0	0	0%
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>610.564</b>	<b>330.264</b>	<b>280.300</b>	<b>85%</b>	<b>50.000</b>	<b>280.264</b>	<b>561%</b>

\*Dati unaudited

Le partecipazioni in imprese collegate detenute dall'Emittente al 30 giugno 2018 ammontano a 50.000 € e corrispondono al prezzo di acquisto pagato dall'Emittente, in data 2 novembre 2017, per l'acquisizione del 25,532% delle quote della Greenovation S.r.l., start up innovativa torinese attiva da marzo 2016 e operativa nella consulenza sull'efficiamento energetico di edifici oltre che diagnosi di sicurezza sismica.

Il valore delle partecipazioni dal 30 giugno 2018 al 30 giugno 2019 si incrementa di 280.264 € passando da 50.000 € al 30 giugno 2018 a 330.264 al 30 giugno 2019, si riportano di seguito le movimentazioni intercorse:

- Acquisizione di un ulteriore 4,468% della Greenovation S.r.l. a 50.000 €;
- Acquisizione di una partecipazione, pari al 33%, della Revoluce S.r.l., *start up* innovativa costituita a novembre 2018 e operativa nella vendita di energia elettrica, solo tramite canale web nonché proprietaria del marchio registrato "ENERGIA RICARICABILE";
- Acquisizione di una partecipazione del 33% della StantUp Service S.r.l., società operativa da marzo 2018 nella fornitura di servizi quali billing, forecasting, pricing ad operatori reseller e proprietaria del marchio registrato "RESELLER DA ZERO";

- Acquisizione di una partecipazione, pari all'1,14%, nella start up innovativa loota S.r.l., costituita nel 2015 e operante nel settore IOT, con il fine di sviluppare e mettere in commercio un sistema IOT, denominato JARVIS.

Nel corso dell'esercizio che va dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 il valore della partecipazione detenuta in Revoluce S.r.l. subisce un incremento netto di 150.100 € formato dalle seguenti movimentazioni:

- conferimento a riserva del patrimonio netto in adempimento al contratto generale siglato in data 17/11/2018 all' art. 6 +50.000 €;
- versamento intero soprapprezzo correlato ad aumento capitale sociale +300.000 €;
- versamento intera quota aumento capitale sociale spettante all'Emittente +100 €;
- restituzione a favore di dell'Emittente delle somme erogate come da delibera 12.12.2018 a seguito di aumento capitale sociale -200.000 €.

In data 27 maggio 2020, all'atto della sua costituzione, l'Emittente ha acquistato il 33,33% della GD SYSTEM S.r.l., Società che chiuderà il suo primo esercizio sociale in data 31/12/2020.

#### ***6.7.2 Investimenti effettuati sino alla Data del Documento di Ammissione***

Gli investimenti dell'Emittente effettuati dal 30 giugno 2020 sino alla Data del Documento di Ammissione riguardano principalmente:

- Acquisto dalla GD System S.r.l. di macchine d'ufficio elettroniche;
- Spese per l'aggiornamento degli antivirus e delle licenze dei software in uso;
- Spese inerenti lo sviluppo della piattaforma A.O.D.;
- Investimenti sostenuti per la realizzazione della nuova sede sociale.

#### ***6.7.3 Investimenti in corso di realizzazione***

Alla Data del Documento di Ammissione la Società ha investimenti significativi in corso di realizzazione concernenti la realizzazione della nuova sede sociale.

#### ***6.7.4 Informazioni riguardanti le joint ventures e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso***

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene quote di capitale in *joint ventures* né in imprese.

## **CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, eVISO è controllata ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile da O Caminho S.r.l. (“**O Caminho**”), che detiene una partecipazione pari al 65% del capitale sociale dell'Emittente.

O Caminho è una società di diritto italiano costituita in data 26 giugno 2015 in forma di società a responsabilità limitata, con capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato pari a Euro 30.000,00. Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale di O Caminho è detenuto per l'83,33% dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Gianfranco Sorasio e per la restante parte, pari al 16,67%, dalla Sig.ra Miriam Rodriguez Lodeiro.

### **7.2 Descrizione delle società del gruppo**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non esercita il controllo su alcuna società.

## CAPITOLO VIII – CONTESTO NORMATIVO

### 8.1 Descrizione del contesto normativo

Nello svolgimento della sua attività l'Emittente ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di riferimento e, alla Data del Documento di Ammissione, non è a conoscenza di eventuali modifiche alla suddetta normativa che possano avere impatti significativi sull'operatività aziendale.

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

#### Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 il *Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation – “GDPR”)* è diventato direttamente e pienamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, sostituendo le disposizioni normative nazionali incompatibili. Il GDPR ha sancito nuovi e rigorosi obblighi per i titolari e i responsabili del trattamento dei dati personali, nell'ambito di un rafforzamento dei diritti degli interessati, del ruolo delle Autorità di controllo e dell'apparato sanzionatorio. Nell'ambito del principio di c.d. *accountability* i titolari del trattamento, in particolare, sono responsabili per la conformità dei trattamenti ai principi e alle disposizioni in materia di protezione di dati personali, dovendo essere in grado di comprovarla (art. 5 GDPR).

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, volto all'adeguamento alle disposizioni del GDPR dell'ordinamento giuridico italiano – in particolare, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, c.d. *Codice in materia di protezione dei dati personali (“Codice Privacy”)*.

L'Autorità di controllo designata per l'Italia, anche ai fini dell'attuazione del GDPR, è il *Garante per la protezione dei dati personali (“Garante”)* – un'autorità amministrativa indipendente istituita dalla L. 31 dicembre 1996, n. 675 (c.d. “legge sulla *privacy*”) e disciplinata dal Codice Privacy – dotato di una serie di compiti, funzioni e poteri di indagine e correttivi, ivi incluse la richieste di informazioni e di esibizione dei documenti a titolari e responsabili del trattamento, la disposizione di accertamenti, l'adozione di provvedimenti correttivi e l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie.

Il mancato rispetto delle disposizioni del GDPR e del Codice Privacy, nonché delle decisioni del Garante, può comportare *inter alia*:

- I. l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 10.000,00 (diecimila) o per le imprese, fino al 2 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, in particolare per la violazione di disposizioni quali gli obblighi del titolare del trattamento e del responsabile del trattamento in materia di:
  - consenso dei soggetti minori;
  - *data protection by design* e *data protection by default*;
  - accordi tra contitolari del trattamento o tra titolari e responsabili del trattamento;

- tenuta del registro dei trattamenti;
  - adozione di misure di sicurezza tecniche e organizzative per la protezione dei dati personali;
  - notifica di *data breach* alle Autorità di controllo;
  - effettuazione di un *data protection impact assessment* (DPIA);
  - designazione di una responsabile per la protezione dei dati (DPO);
- II. l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 20.000,00 (ventimila) o per le imprese, fino al 4 % del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore, in particolare per la violazione di disposizioni nei seguenti ambiti:
- principi di base del trattamento di dati personali (e.g. liceità, correttezza, minimizzazione, limitazione della conservazione, responsabilizzazione).
  - condizioni relative al consenso dei soggetti interessati;
  - diritti dei soggetti interessati (e.g. diritto di accesso, diritto alla cancellazione o all'oblio, diritto di opposizione);
  - trasferimenti di dati personali a un destinatario in un paese terzo o un'organizzazione internazionale;
  - obblighi delle legislazioni degli Stati membri adottate a norma del capo IX del GDPR (e.g. trattamenti dei dati nell'ambito dei rapporti di lavoro);
  - inosservanza di un ordine, di una limitazione provvisoria o definitiva di trattamento o di un ordine di sospensione dei flussi di dati delle Autorità di controllo;
  - negato accesso all'Autorità di controllo in relazione ai poteri di indagine;
- III. nelle fattispecie più gravi, la comminazione di sanzioni penali da parte dell'Autorità giudiziaria, quali il trattamento illecito di dati (art. 167 Codice Privacy), la comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala (art. 167-bis Codice Privacy), la falsità nelle dichiarazioni al Garante (art. 168 Codice Privacy) o l'inosservanza dei relativi provvedimenti (art. 170 Codice Privacy);
- IV. il diritto dei soggetti interessati di ottenere dal titolare o dal responsabile del trattamento il risarcimento dei danni, materiali o immateriali, causati da una violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 82 GDPR).

## CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera il gruppo

A giudizio dell'Emittente, dal 30 giugno 2020 sino alla Data di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite.

Per completezza si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile escludere che la persistenza o l'inasprimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché l'ulteriore riproposizione e/o inasprimento delle misure di contenimento della predetta emergenza messe in atto in Italia e in Europa, possano comportare effetti negativi sull'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché sull'andamento delle attività dell'Emittente.

### 9.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data di Ammissione sulla base delle informazioni disponibili, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Società almeno per l'esercizio in corso.

#### Emergenza Epidemiologica da COVID 19

Nonostante il nuovo acuirsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non registra significative variazioni nei volumi della domanda dei propri servizi.

Tuttavia il verificarsi di circostanze quali la riproposizione di provvedimenti c.d. di "lockdown" ovvero l'inasprimento delle misure di contenimento in essere alla Data del Documento di Ammissione potrebbe, nel quarto trimestre del 2020, influenzare negativamente l'operatività dell'Emittente ovvero comportare una flessione nella domanda dei servizi dello stesso, con conseguenti impatti pregiudizievoli sui ricavi, sulla marginalità della Società e sull'implementazione della strategia dell'Emittente.



## **CAPITOLO X – PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI**

Il Documento di Ammissione non contiene previsioni o stime di utili.

## CAPITOLO XI – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 11.1 Organi sociali e principali dirigenti

#### 11.1.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (il “**Consiglio di Amministrazione**”) in carica è composto da 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 2 ottobre 2020 e sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* TUF richiamato dall'art 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa pro tempore applicabile.

La seguente tabella indica i componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Ammissione, precisando, oltre al nominativo, anche la carica, il luogo e la data di nascita.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianfranco Sorasio	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Saluzzo, 21 gennaio 1975
Mauro Bellino Roci	Amministratore Delegato	Sanfront, 31 gennaio 1971
Joao Cordovil Wemans	Amministratore	Lisbona (PT), 18 settembre 1979
Roberto Vancini *	Amministratore indipendente	Ferrara, 26 novembre 1951
Antonio Di Prima *	Amministratore indipendente	Palermo, 20 febbraio 1969

*\*Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 147-ter e 148, comma 3 del TUF nonché ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società in Saluzzo (CN), Via Silvio Pellico n. 19.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### Gianfranco Sorasio

Laureato in ingegneria nucleare presso il Politecnico di Torino, ha conseguito il dottorato in Fisica presso la Umea University in Svezia e successivamente ha svolto un Executive master in Owner/President Management (OPM) ad Harvard nel periodo 2011-2013, un Executive program in Leading Innovation nel 2010 e un Executive program in “*Achieving Breakthrough Service*” nel 2015. Dal 2007 al 2012 ha ricoperto il ruolo di consigliere del Consiglio di Amministrazione della società WS Energia LTD, società costituita in Portogallo. Dal 2016 sino alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di Consigliere nel Consiglio di Amministrazione della società Iscat S.r.l. mentre da giugno 2020 sino alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di consigliere

del Consiglio di Amministrazione della società GD System S.r.l.. Alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente.

Mauro Bellino Roci

Abilitato alla professione di geometra, è socio fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Iscat S.r.l., società di ricerca ed innovazione operante nel settore delle energie rinnovabili. È altresì amministratore di varie società operanti nel campo della produzione e fornitura dell'energia elettrica e gas naturale nonché nell'acquisizione e gestione di patrimoni immobiliari a reddito a vocazione prettamente commerciale, direzionale e terziaria. Negli ultimi anni ha acquisito competenze nel campo della mobilità elettrica. Alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Joao Cordovil Wemans

Ha conseguito il *master* ed il dottorato di ricerca in fisica; inoltre, ha conseguito, tra il 2010 ed il 2011, specializzazioni nel settore della *leadership* presso la London Business School, nel settore del mercato energetico presso l'Harvard Business School e nel settore di *Innovation Management* presso il Massachusetts Institute of Technology. Dal 2006 al 2014 ha ricoperto il ruolo di Amministratore delegato presso la società WS Energia, dallo stesso fondata, specializzata nell'energia innovativa del fotovoltaico. Dal 2013 al 2017, è stato Amministratore delegato della società, da lui fondata, Magicoach specializzata nell'analisi dei dati del settore calcistico; mentre, dal 2014 al 2017, ha ricoperto il ruolo di Amministratore delegato nella società Elusa, dal medesimo costituita, la quale ha come *business* la gestione dell'energia *retail* in Portogallo.

Dal gennaio 2013, data di ingresso presso la Società, è stato consulente per lo sviluppo digitale sino al 2017 e, dal 2018 sino a maggio del 2020 ha ricoperto il ruolo di gestore dei dati, mentre da giugno del 2020 sino alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di direttore per la piattaforma di *data service*. Dal 2013 sino alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Roberto Vancini

Laureato in ingegneria elettronica, indirizzo informatico presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 1984 al 1989, entra a far parte della Filiale di Bologna di Olivetti Computers (HW HITACHI IBM compatibile), struttura tecnico-commerciale avente come territorio di riferimento Triveneto, Emilia-Romagna e Marche che si rivolge al segmento business e top (Industrie, Istituti di Credito ed Enti Pubblici). Successivamente, dal 1989 al 1992, entra a far parte, come Responsabile, della Filiale di Bologna di Atlantic Italia specializzata in brokeraggio e servizi finanziari per dedicati al settore IT. Nell'ottobre 2003 è Direttore Generale (poi Amministratore Delegato) di Acantho S.p.A., realtà industriale operante sul territorio dell'Emilia-Romagna nell'ambito dello sviluppo delle telecomunicazioni locali a banda larga e la promozione di progetti di innovazione tecnologica, con una proposta focalizzata sui servizi TLC integrati (voce, dati, internet, video tematici) ed IT erogati attraverso una propria rete in fibra ottica e un Data Center di altissimo livello tecnologico. Da maggio 2017 è Presidente di Acantho ed è Consigliere di Amministrazione in alcune società di un grande gruppo industriale multinazionale (Gruppo Marcegaglia), nonché membro effettivo del Consiglio Generale di Confindustria Emilia-Centro, quale consigliere delegato aggiunto nella filiera Digital. Da ottobre del 2019 ricopre la carica di membro indipendente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Antonio Di Prima

Laureato in Ingegneria Gestionale presso l'Università di Palermo, ha conseguito il *Master in Business Administration* presso la Business School di Bologna. Ha maturato esperienze in primarie società di consulenze ed ha assistito le principali società di *private equity* ed in società *leader* nel settore della sicurezza. Alla Data del Documento di Ammissione riveste la carica di membro indipendente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

La seguente tabella indica le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Gianfranco Sorasio	O Caminho S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	In carica	-
	ISCAT S.r.l.	Consigliere	In carica	-
	GD System S.r.l.	Consigliere	In carica	-
	Lago Solare S.r.l.	Consigliere	In carica	-
	Revoluce S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata	-
	Greenovation S.r.l.	Consigliere	Cessata	-
	ISCAT S.r.l.	43,33%	-	Socio
	O Caminho S.r.l.	83,33%	-	Socio
	WS ENERGIA LTD	50%	-	Cessata
	Futuro Protetto S.R.L. In Liquidazione	15%	-	Cessata
Mauro Bellino Roci	Isca S.r.l.	Presidente e Amministratore	In carica	-
		23,30%	-	Socio
	Lago solare S.r.l.	Presidente e Amministratore	In carica	-
	Alpi Cozie S.r.l.	Presidente e Amministratore	In carica	-
	Startup Service S.r.l.	Presidente	In carica	-
	Eviso S.r.l.	Amministratore	In carica	-
	Pandora s.s.	Legale rappresentante	In carica	-

		42,50%	-	Socio
	Maupiger s.s.	Legale rappresentante	In carica	-
		15%	-	Socio
	Il Portichetto s.s.	Legale rappresentante	In carica	-
		16%	-	Socio
	Greenovation S.r.l.	Amministratore	Cessata	-
Joao Cordovil Wemans	WS Energia, Lda (Portugal)	Direttore generale	in carica	-
	Golan Trevize, Lda (Portugal)	Direttore generale	in carica	-
	Magicoach, Lda (Portugal)	Direttore generale	cessata	-
	Elusa, Lda (Portugal)	Direttore generale	cessata	-
	WS Energia, Lda (Portugal)	100%	-	Socio
	Golan Trevize, Lda (Portugal)	100%	-	Socio
	Magicoach, Lda (Portugal)	40%	-	Cessata
	Elusa, Lda (Portugal)	51% (tramite Golan Trevize Lda)	-	Cessata
Roberto Vancini	IOOOTA S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	Acantho S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
	SPEDA S.r.l.	Amministratore Unico	In carica	-
	Marcegaglia Specilaties S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica	-
	Marcegaglia Carbon Steel S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica	-
	Acantho S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata	-
	Acantho S.p.A.	Direttore generale	Cessata	-
	IOOOTA S.r.l.	8,49%	-	Socio
Antonio Di Prima	-	-	-	-

Alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i componenti del Collegio Sindacale o con il *key management* della Società, fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gianfranco Sorasio e per l'Amministratore Mauro Bellino Roci i quali sono affini di secondo grado.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 11.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 6 novembre 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023.

Alla Data di Ammissione, il Collegio Sindacale è così composto:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Roberto Schiesari	Presidente del Collegio Sindacale	Alessandria, 27 aprile 1959
Stefania Borgognone	Sindaco Effettivo	Saluzzo, 6 febbraio 1974
Maurizio Tagliano	Sindaco Effettivo	Saluzzo, 30 giugno 1959
Gianluca Pavanello	Sindaco Supplente	Gambolò (PV), 6 aprile 1974
Barbara Imbimbo	Sindaco Supplente	Torino, 1 luglio 1968

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 Codice Civile nonché dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'articolo 148, comma 4, del TUF, richiamato dall'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti AIM.

Viene di seguito riportato un sintetico *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

#### Roberto Schiesari

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino ed iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino dal 1986. È professore incaricato di "Valutazione d'Azienda" e di "Business Financial Strategy" nel corso di Laurea magistrale presso la Scuola di Management ed Economia dell'Università di Torino.

Nel 1990 ha fondato, con altri professionisti, uno studio associato formato da dottori commercialisti e docenti universitari, con l'obiettivo di integrare le competenze in materia societaria e fiscale con quelle aziendalistiche e di finanza aziendale. Lo studio, di cui è *managing partner*, è parte di un network internazionale (Inpact International) ed è partner di ACB Group S.p.A. (*Academics and Consultant for Business*).

Riveste inoltre cariche di consigliere indipendente e sindaco effettivo in società, anche quotate, e nell'ambito di gruppi internazionali. Ha svolto perizie e pareri valutativi per primari fondi di investimento e società anche quotate. Dalla data del 6 novembre 2020 riveste la carica di membro effettivo e Presidente del Collegio Sindacale dell'Emittente.

#### Stefania Borgognone

Laureata in Economia Aziendale presso il Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo (L.I.U.C.) di Castellanza, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di Cuneo nel 2002 ed iscritta al registro dei Revisori contabili nel 2003. Ha ricoperto incarichi di Revisore Contabile o quale membro del Collegio Sindacale in varie società; dal 2005 ricopre incarichi professionali svolti presso il Tribunale di Cuneo tra cui curatore fallimentare e commissario giudiziale. Ha collaborato, inoltre, con studi professionali. Dalla data del 6 novembre 2020 riveste la carica di membro effettivo del Collegio Sindacale dell'Emittente.

#### Maurizio Tagliano

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Torino ed iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cuneo dal 1986. Presta assistenza di consulenza contabile, tributaria, societaria e contrattualistica e ricopre incarichi di sindaco e revisore legale in numerose società e cooperative. Da aprile 2015 a luglio 2020 ha rivestito la carica di sindaco effettivo della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. (poi fusa per incorporazione in BPER Banca S.p.A). Dalla data del 6 novembre 2020 riveste la carica di membro effettivo del Collegio Sindacale dell'Emittente.

#### Gianluca Pavanello

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia ed iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino. Ha lavorato come revisore in PWC ed è stato responsabile amministrativo in un'azienda nel settore automotive. È associato presso lo Studio "Schiesari & Associati" presso il quale presta assistenza contabile, fiscale, amministrativa e societaria. Dalla data del 6 novembre 2020 riveste la carica di membro supplente del Collegio Sindacale dell'Emittente.

#### Barbara Imbimbo

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Pavia ed iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cuneo. Presta assistenza di consulenza contabile, tributaria, societaria e contrattualistica e ricopre incarichi di sindaco e revisore legale in numerose società e cooperative nonché nell'ambito del contenzioso tributario. Dalla data del 6 novembre 2020 riveste la carica di membro supplente del Collegio Sindacale dell'Emittente.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci

negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica o partecipazione alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Stato della carica	Stato della partecipazione
Roberto Schiesari	Noberasco S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Slams S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica	-
		90%	-	Socio
	MCS Consulting S.p.A.	Consigliere	In carica	-
	Vishay Semiconductor Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Big.Mat Italia SCPA	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Elex Italia SCPA	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Cooper Standard Automotive Italy S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Fiorentini Alimentari S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Hanon Systems Italia Campiglione S.r.l.	Membro ODV	In carica	-
	Salcef S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Fag Artigrafiche S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Balocco S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Finelex SCPA	Sindaco effettivo	In carica	-
	Hanon Systems Italia Campiglione S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Hammond Power Solutions S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Balneare Turistica Imperiese S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Tristone Flowtech Italy S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-



	Elettrogruppo Zerouno S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	API formazione SCRL	Sindaco supplente	In carica	-
	Consorzio Delta SCRL	Sindaco unico	In carica	-
	La Fenice S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Profilo Real Estate S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-
	Witt Italia S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Fratelli Gagliardi S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica	-
	Expoval S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica	-
	Profilo Real Estate S.r.l.	Membro ODV	Cessata	-
	Profilo Real Estate S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Industrial Stars of Italy 2	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Quadrivio Capital SGR S.p.A.	Amministratore indipendente	Cessata	-
	Unicasim S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
	Del Verde industrie Alimentari S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Industrial Stars of Italy 3	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Giober S.r.l.	Revisore unico	Cessata	-
	Slams S.r.l.	90%	-	Socio
	Neos Tech S.r.l.	10,4%	-	Socio
	MCS Consulting S.r.l.	34%	-	Socio
	Marisa SS	40%	-	Socio
Stefania Borgognone	Exdebito S.r.l.s.	Amministratore Unico	In carica	-
	RTC S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Exdebito S.r.l.s.	50%	-	Socio
	GFF S.r.l. socio unico	100%	-	Socio

Maurizio Tagliano	Cassa Risparmio di Saluzzo S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Mauli S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Re.Com S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Arnolfo S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Kiwi uno S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Indroblins S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Aimaretti S.p.A. - Industria Salumi	Sindaco effettivo	In carica	-
	Albifrutta - Soc. Coop. Agr.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Sanifrutta - Soc. Agr. Coop.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Fonti Alta Valle Po S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Joinfruit Società consortile a R.L.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Idrocentro S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	AL.GE. S.p.A. - in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Nicole Fashion Group S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Peirano S.p.A. - in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Autotrasporti Tre Valli Soc. coop. a R.L.	Sindaco effettivo	Cessata	-
Studio Sismondi - Galvagno - Imbimbo S.s.	50%	-	Socio	
Gianluca Pavanello	Big.Mat Italia SCPA	Sindaco effettivo	In carica	-
	Witt Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Kruse S.r.l.	Revisore unico	In carica	-
	Hanon Systems Italia Campiglione S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	-

	Cameroni S.p.A. Materiali Edili	Sindaco supplente	In carica	-
	Zerouno S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Cooper Standard Automotive Italy S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Tristone Flowtech Italy S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	-
	Netmi Agenzia per il lavoro S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
	Elpe Global Logistic Services S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata	-
Barbara Imbimbo	A&B Prosciutti S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Agrolabo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Aimaretti S.p.A. – Industria Salumi	Sindaco effettivo	In carica	-
	AL.GE. S.p.A. – in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	Allfrutta Società agricola cooperativa	Sindaco effettivo	In carica	-
	Arnolfo S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Astesana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Autotrasporti Tre Valli – Soc. coop. a r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Bus Company S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Eden fruit Società Cooperativa Agricola	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Etea Rinnovabili S.r.l.	Sindaco unico	In carica	-
	Etea S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	-
	Fonti Alta Valle Po S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Idrocentro S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Joinfruit Società Consortile a r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-

	Kiwi Uno S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Mauli S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	Nature Grow Società agricola cooperativa	Sindaco effettivo	In carica	-
	Nicole Fashion Group S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata	-
	N.S.M S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	-
	OP Rivoira – Società consortile a r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Rivoira Giovanni & Figli S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	San Dan – Prosciutti S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Sanifrutta Soc. coop. a r.l.	Sindaco effettivo	In carica	-
	Technofabric S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica	-
	San Simone S.S.	Amministratore	In carica	-
		10,33%	-	Socio
	Immobiliare San Benedetto di Astesana Chiara e c. sas	4,16%	-	Socio
	S.M.A. di Astesana Cesare & c. snc	3,33%	-	Socio

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i componenti del Consiglio di Amministrazione, con i dirigenti o con i *key managers* della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato sottoposto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o a interdizione da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

## **11.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale**

### ***11.2.1 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione***

Alla Data di Ammissione, nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno della Società.

Per completezza si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione il Presidente del Consiglio di Amministrazione detiene, attraverso O Caminho S.r.l., una partecipazione pari al 65% del capitale sociale dell'Emittente. Per maggiori informazioni circa la compagine sociale di EVISO si rimanda al successivo Capitolo XIV, Sezione I, del Documento di Ammissione.

In secondo luogo, l'Amministratore Mauro Bellino Roci detiene (i) indirettamente, attraverso la società Pandora s.s. di cui è socio ed amministratore esecutivo, il 15% del capitale sociale dell'Emittente; e (ii) una partecipazione pari al 23,3% delle quote di ISCAT S.r.l., titolare a sua volta di una partecipazione pari al 20% del capitale sociale di EVISO.

### ***11.2.2 Potenziali conflitti di interesse dei componenti del Collegio Sindacale***

Alla Data di Ammissione, nessun membro del Collegio Sindacale è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno della Società.

Si segnala tuttavia che il Sindaco effettivo Maurizio Tagliano esercita la propria professione presso lo "Studio Imbimbo Associati", il quale presta assistenza di natura contabile e fiscale a favore della Società.

### ***11.2.3 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri soggetti a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale sono stati nominati***

Alla Data di Ammissione, non sussistono accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori ovvero altri soggetti, ai sensi dei quali i soggetti di cui al Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione sono stati nominati quali componenti degli organi di direzione, amministrazione e vigilanza ovvero quali dirigenti o *key managers* della Società.

### ***11.2.4 Restrizioni concordate dai membri degli organi di amministrazione e di controllo e dai key managers per quanto riguarda la cessione delle azioni dell'Emittente dagli stessi detenute***

Alla Data di Ammissione, i soggetti indicati nelle tabelle di cui al Capitolo XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Ammissione non hanno concordato restrizioni alla cessione delle azioni dell'Emittente da essi eventualmente detenute in portafoglio, fatto salvo per gli impegni di *lock-up* di cui alla Sezione II, Capitolo V, Paragrafo 5.3

## CAPITOLO XII – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 12.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri.

Alla Data di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (il “**Consiglio di Amministrazione**”) in carica è composto da 5 membri, che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2023. Gli amministratori in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati dall'Assemblea in data 2 ottobre 2020.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Gianfranco Sorasio	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	14 dicembre 2012
Mauro Bellino Roci	Amministratore Delegato	14 dicembre 2012
Joao Cordovil Wemans	Amministratore	14 dicembre 2012
Roberto Vancini	Amministratore indipendente	28 ottobre 2019
Antonio Di Prima	Amministratore indipendente	13 ottobre 2017

Il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea dell'Emittente in data 6 novembre 2020, è composto da 3 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2023.

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data di Ammissione la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina
Roberto Schiesari	Presidente del Collegio Sindacale	6 novembre 2020
Stefania Borgognone	Sindaco Effettivo	6 novembre 2020
Maurizio Tagliano	Sindaco Effettivo	6 novembre 2020
Gianluca Pavanello	Sindaco Supplente	6 novembre 2020
Barbara Imbimbo	Sindaco Supplente	6 novembre 2020

## 12.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono una indennità di fine rapporto

Ad eccezione di quanto indicato di seguito, alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente ed i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

In data 1 giugno 2020 l'Amministratore Joao Cordovil Wemans e la Società hanno sottoscritto un contratto d'opera al fine di disciplinare l'attività di Data Platform Services Director svolta dall'Amministratore e diretta, *inter alia*, a sviluppare e supportare la gestione dei dati e dei relativi processi. Tale accordo prevede una retribuzione pari a Euro 6.666,67 per ogni mensilità.

## 12.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 13 novembre 2020 l'Assemblea dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato il testo dello Statuto, con efficacia subordinata all'Ammissione a Negoziazione.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, eVISO ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 10%;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Ammissione, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatori relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 147-ter del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento AIM Italia;
- previsto statutariamente la facoltà di escludere il diritto di opzione spettante ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente, dalla Data di Ammissione, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, cambiamento sostanziale del *business* e revoca dalla negoziazione su AIM Italia delle azioni.

La Società ha altresì approvato: (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti AIM; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi

imposti dalla normativa europea in materia di Informazioni Privilegiate; (iv) una procedura per l'istituzione e la tenuta del c.d. Registro Insider; e (v) una procedura sugli obblighi di comunicazione con il Nomad.

In data 21 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha altresì conferito a Federica Berardi, CFO della Società, l'incarico di *investor relations manager* ai sensi dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti AIM.

Inoltre, la Società ha istituito un comitato consultivo (esterno al Consiglio di Amministrazione) il cui compito è quello di confrontarsi con il *top management* di eVISO, con l'obiettivo di contribuire in modo attivo alla crescita dell'azienda, evidenziando punti critici ed esplorando nuove opportunità; con efficacia dal 1 gennaio 2021, la dott.ssa Lucia Fracassi entrerà a far parte del suddetto comitato.

#### **12.4 Eventuali impatti significativi sul governo societario e future variazioni della composizione del Consiglio di Amministrazione**

Alla Data di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati né decisioni in tal senso sono state adottate dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Assemblea degli azionisti della Società.



## CAPITOLO XIII – DIPENDENTI

### 13.1 Numero dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dall'Emittente al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019, al 30 giugno 2018 e alla Data di Ammissione, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	Data di Ammissione	30 giugno 2020	30 giugno 2019	30 giugno 2018
Dirigenti	-	-	-	-
Quadri	3	3	3	-
Impiegati	32	29	26	22
Operai	1	1	1	2
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>30</b>	<b>24</b>

### 13.2 Partecipazioni azionarie e piani di *stock option*

Alla Data di Ammissione, fatto salvo quanto di seguito indicato, non sono stati deliberati piani di *stock option* rivolti, tra l'altro, ai sindaci o agli amministratori dell'Emittente, né sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale al capitale sociale della Società.

In data 13 novembre 2020, l'assemblea ordinaria di eVISO ha approvato le linee guida di un piano di incentivazione (il "**Piano**") destinato ai dipendenti, collaboratori e agli amministratori della Società. Il Piano ha per oggetto l'attribuzione di diritti di opzione, ciascuno dei quali attribuisce ai beneficiari (come saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società) il diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria della Società per ogni azione esercitata, al valore nominale implicito.

Le azioni a servizio del Piano saranno pari a massime n. 100.000 azioni.

L'esercizio delle *stock options* (e quindi il diritto di sottoscrivere le azioni da parte dei beneficiari) è subordinato all'Ammissione alle Negoziazioni della Società, potrà avvenire tra il 1 luglio e il 31 luglio 2021 in un'unica soluzione, a condizione che alla data di esercizio il beneficiario presti la propria attività lavorativa/organica in favore della Società.

### 13.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Fatto salvo quanto indicato al precedente Paragrafo 13.2, alla Data di Ammissione, non vi sono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

## CAPITOLO XIV – PRINCIPALI AZIONISTI

### 14.1 Principali azionisti

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto dai soggetti e nelle proporzioni di cui alla tabella che segue.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
O Caminho S.r.l.	13.000.000	65%
Iscat S.r.l.	4.000.000	20%
Pandora S.S.	3.000.000	15%
<b>Totale:</b>	<b>20.000.000</b>	<b>100%</b>

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell'Emittente derivante dal Collocamento delle Azioni oggetto dell'Ammissione a Negoziazione.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
O Caminho S.r.l.	13.000.000	52,9
Iscat S.r.l.	3.600.000	14,7
Pandora S.S.	3.000.000	12,2
Mercato	4.971.428	20,2
<b>Totale:</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0</b>

Inoltre, Iscat S.r.l. ha altresì concesso al Global Coordinator un'opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 171.415 Azioni, pari a circa il 3,4% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta, al Prezzo di Sottoscrizione, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale opzione di over allotment nell'ambito del Collocamento.

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

La tabella che segue mostra l'evoluzione dell'azionariato della Società per effetto del Collocamento Istituzionale e dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe.

Azionisti	Anteriormente al Collocamento		Successivamente al Collocamento		Successivamente al Collocamento e assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe	
	N. Azioni	%	N. azioni	%	N. azioni	%
O Caminho S.r.l.	13.000.000	65,0%	13.000.000	52,9%	13.000.000	52,9
Iscat S.r.l.	4.000.000	20,0%	3.600.000	14,7%	3.428.585	14,0%
Pandora S.S.	3.000.000	15,0%	3.000.000	12,2%	3.000.000	12,2%
Mercato	-	-	4.971.428	20,2%	5.142.843	20,9%
<b>Totale</b>	<b>20.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0%</b>

#### 14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

#### 14.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è controllata di diritto da O Caminho S.r.l. ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1), del Codice Civile. Per ulteriori informazioni in merito a O Caminho S.r.l. si rimanda alla Sezione I, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

#### 14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo di eVISO.

## CAPITOLO XV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 15.1 Premessa

Alla Data di Ammissione, la Società è controllata da O Caminho, che detiene una partecipazione pari al 65% del capitale sociale dell’Emittente.

Si segnala che in data 13 novembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Ammissione – la procedura per l’identificazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall’art. 13 del Regolamento Emittenti AIM, dall’art. 10 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 applicabili alle società emittenti strumenti finanziari negoziati su AIM Italia.

### 15.2 Operazioni con parti correlate relative agli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018

#### *15.2.1 Operazioni con parti correlate relative all’esercizio concluso al 30 giugno 2018*

Nella tabella seguente si illustrano i rapporti dell’Emittente con le Parti Correlate nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2018.

30/06/2018*	Ricavi	Costi	Attività	Passività
ISCAT S.R.L.	6.415	72.185	-	2.158
O CAMINHO S.R.L.	-	43.953	-	-
LAGO SOLARE S.R.L.	-	-	-	-
WS ENERGIA S.A.	-	20.161	-	-
BELLINO ROCI MAURO	-	-	-	-
SORASIO ALDO	372	9.150	-	-
SORASIO GIANFRANCO	832	-	43	-
SORASIO DOMENICA	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.619</b>	<b>145.449</b>	<b>43</b>	<b>2.158</b>

\*Dati unaudited

#### **ISCAT S.r.l.**

ISCAT S.r.l. è una società di ricerca e sviluppo attiva nel campo delle energie rinnovabili in Italia, Spagna e Portogallo. Svolge in particolare attività di ricerca, progettazione e sviluppo di sistemi per la divulgazione delle energie rinnovabili a livello nazionale ed internazionale ed è specializzata nel campo dell’energia fotovoltaica. Nel 2007 ha realizzato una centrale fotovoltaica laboratorio denominata “SOLARIS”, che mette a confronto varie tecnologie (moduli fotovoltaici monocristallini e policristallini, sistemi fissi, sistemi ad inseguimento monoassiali) e gestisce per conto di clienti circa 15 MWp, tra cui circa 2 MWp di impianti propri. Dal 2017 opera anche nel campo della mobilità elettrica realizzando infrastrutture di ricarica.

I ricavi al 30 giugno 2018 sono costituiti per 1.680 € dalla vendita di energia e per 4.735 € dai servizi accessori relativi alle pratiche di connessione legate alla fornitura di energia elettrica e modifiche tecniche di contatori.

I costi sostenuti dall'Emittente al 30 giugno 2018 sono costituiti dai costi per l'acquisto di energia fotovoltaica per 33.535 € e dai costi per servizi di consulenza resi da ISCAT S.r.l. per 38.650 €. Nelle passività, pari a 2.158 €, sono ricompresi gli importi accertati al 30 giugno 2018 dall'Emittente in fatture da ricevere.

#### **O CAMINHO S.r.l.**

O CAMINHO S.r.l. è una holding di partecipazioni ed è uno dei tre soci dell'Emittente.

I costi al 30 giugno 2018 sono pari a 43.953 € e sono costituiti dai servizi di consulenza M&A resi da O CAMINHO S.r.l. all'Emittente.

#### **WS ENERGIA S.A.**

WS Energia S.A., creata nel 2006, opera nel settore dell'energia solare e offre una vasta gamma di soluzioni ai propri clienti, che vanno dagli inseguitori solari agli inverter e ai moduli.

Il socio gerente di WS Energia S.A., Cordovil Wemans Joao ricopre la funzione di Consigliere dell'Emittente, nonché di Data Services Platform Director.

I costi al 30 giugno 2018, pari a 20.161 €, sono costituiti dai servizi di consulenza resi da WS Energia per il progetto Z2P.

#### **SORASIO ALDO**

I ricavi al 30 giugno 2018 sono pari a 372 € e sono costituiti dai ricavi connessi alla vendita di energia.

I costi al 30 giugno 2018 sono pari a 9.150 € e sono costituiti dalle spese sostenute dall'Emittente per l'affitto del piano 1 dell'immobile sito in Via Silvio Pellico, 19 a Saluzzo (CN), destinato agli uffici.

#### **SORASIO GIANFRANCO**

Gianfranco Sorasio è il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

I ricavi al 30 giugno 2018 sono costituiti, per 667 €, dalla vendita di energia e, per 165 €, dalle quote di Canone RAI e a favore delle Agenzie Doganali, rifatturati dall'Emittente. Il valore delle attività, pari a 43 €, è costituito dagli importi accertati al 30 giugno 2018 dall'Emittente in fatture da emettere.

### ***15.2.2 Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 30 giugno 2019***

La tabella che segue illustra i rapporti dell'Emittente con le Parti Correlate per l'esercizio concluso al 30 giugno 2019.

30/06/2019	Ricavi	Costi	Attività	Passività
ISCAT S.R.L.	13.727	72.742	29.640	4.389
O CAMINHO S.R.L.	-	32.500	-	-
LAGO SOLARE S.R.L.	3.678	36.739	-	-
WS ENERGIA S.A.	-	54.545	-	-

BELLINO ROCI MAURO	-	7.875	-	-
SORASIO ALDO	645	10.200	-	-
SORASIO GIANFRANCO	1.968	-	-	-
SORASIO DOMENICA	2.447	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>22.464</b>	<b>214.601</b>	<b>29.640</b>	<b>4.389</b>

### **ISCAT S.r.l.**

I ricavi al 30 giugno 2019 sono costituiti per 2.493 € dalla vendita di energia e per 11.234 € dai servizi accessori relativi alle pratiche di connessione legate alla fornitura di energia elettrica e modifiche tecniche di contatori.

I costi al 30 giugno 2019 sono costituiti principalmente dai servizi resi da ISCAT S.r.l., con la quale l'Emittente intrattiene un rapporto di natura commerciale. L'Emittente ha sostenuto costi per 39.440 € per l'acquisto di energia fotovoltaica, 29.640 € per canoni di locazioni e 3.663 € per consulenze tecniche afferenti. Nelle passività, pari a 4.389 €, sono ricompresi gli importi accertati al 30 giugno 2019 dall'Emittente in fatture da ricevere per i servizi resi da ISCAT.

Le attività al 30 giugno 2019, pari a 29.640 €, sono costituite dal deposito cauzionale per il contratto di locazione uffici siti in Saluzzo, in Via Silvio Pellico n.5 F.82, Part.8, Sub.48.

### **O CAMINHO S.r.l.**

I costi al 30 giugno 2019, pari a 32.500 €, sono costituiti dai costi per servizi di consulenza M&A resi da O CAMINHO S.r.l. all'Emittente.

### **LAGO SOLARE S.r.l.**

La Società Lago Solare S.r.l. è stata costituita nel giugno 2008 dall'incontro di due realtà imprenditoriali: la Società Costrade S.r.l. operante nel campo edile, movimento terra ed escavazioni e la Società ISCAT S.r.l. L'impianto LAGO SOLARE FV è un impianto fotovoltaico non programmabile alimentato da fonte solare fotovoltaica per la produzione di energia elettrica ed essendo inserito in una cava permette di risolvere, grazie ad un unico sistema integrato, le esigenze edilizie, urbanistiche ed energetiche dei Comuni producendo energia pulita, senza intaccare aree adibite all'agricoltura.

I ricavi al 30 giugno 2019 sono costituiti, per 2.201 €, dalla vendita di energia e per 1.477 € dai servizi accessori legati a corrispettivi amministrativi per gli impianti fotovoltaici in cessione totale che l'Emittente rifattura una volta all'anno alla società LAGO SOLARE S.r.l..

I costi sostenuti dall'Emittente al 30 giugno 2019, pari a 36.739 €, sono imputabili all'acquisto integrale dalla società LAGO SOLARE S.r.l. della quantità di energia prodotta dall'impianto e immessa in rete a lungo termine, come regolato dal contratto di PPA sottoscritto in data 26 dicembre 2017.

Il contratto in oggetto ha durata triennale, con decorrenza dalla data del 31 dicembre 2017 e scadenza alla data del 31 dicembre 2020. In caso di mancata disdetta da parte di un contraente, il contratto si rinnoverà automaticamente per la durata di un anno.

Le parti hanno convenuto che il corrispettivo della vendita è pattuito e determinato in applicazione della formula MGP nord - 10%. L'Emittente, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, ha versato a LAGO SOLARE S.r.l. la somma di 122.951 € pattuita a titolo di caparra penitenziale. Il

residuo del corrispettivo per la vendita verrà pagato in rate semestrali (sei rate totali), mediante bonifico bancario, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

**WS ENERGIA S.A.**

I costi al 30 giugno 2019, pari a 54.545 €, sono interamente costituiti dai servizi di consulenza resi da WS Energia per i progetti ZEUS, ABISSO e Z2P.

**STUDIO TECNICO BELLINO ROCI Geom. MAURO**

Il Geometra Bellino Roci Mauro è l'Amministratore Delegato dell'Emittente.

I costi sostenuti dall'Emittente al 30 giugno 2019, pari a 7.875 €, sono costituiti dai servizi di consulenza tecnica resi dal Geometra.

**SORASIO ALDO**

I ricavi al 30 giugno 2019 sono costituiti, per 645 €, dalla vendita di energia. Il valore delle attività, pari a 61 €, è costituito dagli importi accertati al 30 giugno 2020 dall'Emittente in fatture da emettere.

I costi al 30 giugno 2019 sono costituiti, per 10.200 €, dai costi sostenuti dall'Emittente per l'affitto del piano 1 dell'immobile sito in Via Silvio Pellico, 19 a Saluzzo (CN), destinato agli uffici.

**SORASIO GIANFRANCO**

I ricavi al 30 giugno 2019 sono costituiti, per 739 €, dalla vendita di energia, per 1.142 € dalla vendita di gas e per i restanti 87 € dalle quote di canone RAI.

**SORASIO DOMENICA**

I ricavi al 30 giugno 2019, pari a 2.447 €, sono interamente costituiti dalla vendita di energia.

***15.2.3 Operazioni con parti correlate relative all'esercizio concluso al 30 giugno 2020***

La tabella che segue illustra i rapporti dell'Emittente con le Parti Correlate per l'esercizio concluso al 30 giugno 2020.

30/06/2020	Ricavi	Costi	Attività	Passività
ISCAT S.R.L.	14.196	56.761	124	3.608
O CAMINHO S.R.L.	-	-	-	-
LAGO SOLARE S.R.L.	3.407	48.995	110	-
WS ENERGIA S.A.	-	129.058	-	6.411
BELLINO ROCI MAURO	-	-	-	-
SORASIO ALDO	775	10.200	61	-
SORASIO GIANFRANCO	2.065	-	1.048	-
SORASIO DOMENICA	2.500	-	89	-
<b>TOTALE</b>	<b>22.943</b>	<b>245.014</b>	<b>1.432</b>	<b>10.019</b>

**ISCAT S.r.l.**

I ricavi al 30 giugno 2020 sono costituiti, per 3.914 €, dalla vendita di energia e per 10.282 € dai servizi accessori relativi alle pratiche di connessione legate alla fornitura di energia elettrica e modifiche tecniche di contatori.

I costi al 30 giugno 2020 sono costituiti principalmente dai servizi resi da ISCAT S.r.l., con la quale l'Emittente intrattiene un rapporto di natura commerciale. L'Emittente ha sostenuto costi per 23.475 € per l'acquisto di energia fotovoltaica, 29.640 € per canoni di locazioni e 3.647 € per consulenze tecniche afferenti.

Nelle attività e le passività, rispettivamente pari a 124 € e 3.608 €, sono ricompresi gli importi accertati al 30 giugno 2020 dall'Emittente in fatture da emettere e da ricevere.

#### **LAGO SOLARE S.r.l.**

I costi al 30 giugno 2020 sono costituiti principalmente dalle due quote di competenza dell'esercizio corrisposte a LAGO SOLARE S.r.l..

I ricavi al 30 giugno 2020 sono costituiti, per 1.930 €, dalla vendita di energia e per 1.477 € dai servizi accessori legati a corrispettivi amministrativi per gli impianti fotovoltaici in cessione totale che l'Emittente rifattura una volta all'anno alla società LAGO SOLARE S.r.l. Il valore delle attività al 30 giugno 2020, pari a 110 €, è costituito dagli importi accertati al 30 giugno 2020 dall'Emittente in fatture da emettere.

#### **WS ENERGIA S.A.**

I costi al 30 giugno 2020 sono costituiti, per 114.058 €, dai servizi resi da WS Energia per il progetto Z2P. I restanti 15.000 € sono costi sostenuti dall'Emittente per emolumenti agli Amministratori.

#### **SORASIO ALDO**

I ricavi al 30 giugno 2020 sono pari a 775 € e risultano costituiti dalla vendita di energia. Il valore delle attività, pari a 61 €, è costituito dagli importi accertati al 30 giugno 2020 dall'Emittente in fatture da emettere.

I costi al 30 giugno 2020 sono costituiti, per 10.200 €, dai costi sostenuti dall'Emittente per l'affitto del piano 1 dell'immobile sito in Via Silvio Pellico, 19 a Saluzzo (CN), destinato agli uffici.

#### **SORASIO GIANFRANCO**

I ricavi al 30 giugno 2020 sono costituiti, per 1.099 €, dalla vendita di energia e per 966 € dalla vendita di gas. Il valore delle attività, pari a 1.048 € è costituito dagli importi accertati al 30 giugno 2020 dall'Emittente in fatture da emettere.

#### **SORASIO DOMENICA**

I ricavi al 30 giugno 2020 sono costituiti, per 2.444 € dalla vendita di energia e per 56 € dai servizi accessori legati a pratiche di subentro per la fornitura di energia elettrica. Il valore delle attività, pari a 89 € è costituito dagli importi accertati al 30 giugno 2020 dall'Emittente in fatture da emettere.

#### ***15.2.4 Compensi agli Amministratori***

Oltre alle operazioni sopra descritte si annoverano fra le operazioni con parti correlate anche i compensi agli Amministratori.

L'Emittente ha erogato negli esercizi chiusi al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2020 i seguenti compensi.



Amministratore	30/06/2018*
SORASIO GIANFRANCO	100.000
BELLINO ROCI MAURO	10.000
CORDOVIL WEMANS JOAO	7.500
DI PRIMA ANTONIO	7.500
<b>TOTALE</b>	<b>125.000</b>

\*Dati unaudited

Amministratore	30/06/2019
SORASIO GIANFRANCO	110.000
BELLINO ROCI MAURO	10.000
CORDOVIL WEMANS JOAO	7.500
DI PRIMA ANTONIO	7.500
<b>TOTALE</b>	<b>135.000</b>

Amministratore	30/06/2020
SORASIO GIANFRANCO	120.000
BELLINO ROCI MAURO	30.000
CORDOVIL WEMANS JOAO	7.500
DI PRIMA ANTONIO	7.500
VANCINI ROBERTO	7.500
<b>TOTALE</b>	<b>172.500</b>

L'attribuzione del compenso al 30 giugno 2018, per complessivi 125.000€, è stata deliberata dall'Assemblea dei soci in data 13 ottobre 2017 ed è così ripartita:

- Al Presidente Gianfranco Sorasio è stato attribuito un compenso annuo lordo di 100.000 €;
- All'Amministratore Delegato Mauro Bellino Roci è stato attribuito un compenso annuo lordo di 10.000 €;
- Al Consigliere Joao Cordovil Wemans è stato attribuito un compenso annuo lordo di 7.500 €;
- Al Consigliere Antonio Di Prima è stato attribuito un compenso annuo lordo di 7.500 €.

L'attribuzione del compenso al 30 giugno 2019, per complessivi 135.000 €, è stata deliberata dall'Assemblea dei soci in data 10 novembre 2018 ed è così ripartita:

- Al Presidente Gianfranco Sorasio è stato attribuito un compenso annuo lordo di 110.000 €;
- All'Amministratore Delegato Mauro Bellino Roci è stato attribuito un compenso annuo lordo di 10.000 €;
- Al Consigliere Joao Cordovil Wemans è stato attribuito un compenso annuo lordo di 7.500 €;
- Al Consigliere Antonio Di Prima è stato attribuito un compenso annuo lordo di 7.500 €.

L'attribuzione del compenso al 30 giugno 2020, per complessivi 172.500 €, è stata deliberata dall'Assemblea dei soci in data 04 novembre 2019 ed è così ripartita:

- Al Presidente Gianfranco Sorasio è stato attribuito un compenso annuo lordo di 120.000 €;
- All'Amministratore Delegato Mauro Bellino Roci è stato attribuito un compenso annuo lordo di 30.000 €;
- Al Consigliere Joao Cordovil Wemans è stato attribuito un compenso annuo lordo di 7.500 €;
- Al Consigliere Antonio Di Prima è stato attribuito un compenso annuo lordo di 7.500 €.
- Al Consigliere Roberto Vancini è stato attribuito un compenso annuo lordo di 7.500 €.

Non si rilevano transazioni di natura finanziaria differenti da quelle deliberate delle assemblee dei soci.

#### **15.2.5 Dividendi erogati al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2020**

L'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato con il verbale del 10 novembre 2018 la distribuzione ai soci di 239.822 € e con il verbale del 4 novembre 2019 la distribuzione di 297.968 €. Si riporta nella tabella seguente l'attribuzione dei dividendi per socio.

SOCI	% di possesso	Dividendi 30/06/2018*
O CAMINHO S.r.l.	65%	155.884
ISCAT S.r.l.	20%	47.964
PANDORA S.S	15%	35.973
<b>TOTALE</b>		<b>239.822</b>

\*Dati unaudited

SOCI	% di possesso	Dividendi 30/06/2019
O CAMINHO S.r.l.	65%	193.679
ISCAT S.r.l.	20%	59.594
PANDORA S.S	15%	44.695
<b>TOTALE</b>		<b>297.968</b>

L'Assemblea dei soci dell'Emittente, in data 2 ottobre 2020, ha infine deliberato la distribuzione ai soci di complessivi 347.731 €, erogati in data 4 novembre 2020 in misura proporzionale alle quote di capitale sociale da ciascun socio possedute, mediante prelevamenti dal conto "Riserva straordinaria".

SOCI	% di possesso	Dividendi 30/06/2020
O CAMINHO S.r.l.	65%	226.025
ISCAT S.r.l.	20%	69.546
PANDORA S.S	15%	52.160
<b>TOTALE</b>		<b>347.731</b>

### 15.2.6 Proventi da partecipazioni al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 3 giugno 2020

L'Emittente, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 3 giugno 2020 non ha percepito dividendi dalle società collegate.

Si riporta di seguito la tabella contenente i proventi da partecipazioni diversi dai dividendi percepiti negli esercizi chiusi al 30 giugno 2018, al 30 giugno 2019 e al 3 giugno 2020 dall'Emittente:

PROVENTI DIVERSI DAI DIVIDENDI	30/06/2018*	30/06/2019	30/06/2020
Da imprese collegate	106.085	-	-
Da altri	796	-	-
<b>TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>106.881</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

\*Dati unaudited

I proventi da imprese collegate, pari a 106.085 € percepiti al 30 giugno 2018 si riferiscono alla plusvalenza ottenuta dalla cessione della quota di partecipazione del 82,27% della società portoghese Elusa L.d.a., acquisita dall'Emittente a novembre 2016 e rivenduta a dicembre 2017.

### 15.3 Operazioni con parti correlate concluse nel periodo 1 luglio-31 ottobre 2020

La tabella che segue illustra i rapporti dell'Emittente con le Parti Correlate per il periodo che va dal 1° luglio 2020 al 31 ottobre 2020.

31/10/2020	Ricavi	Costi	Attività	Passività
ISCAT S.R.L.	5.648	23.888	3.162	2.826
O CAMINHO S.R.L.	-	-	-	-
LAGO SOLARE S.R.L.	376	-	-	-
WS ENERGIA S.A.	-	19.794	-	-
BELLINO ROCI MAURO	-	-	-	-
SORASIO ALDO	224	5.100	-	-
SORASIO GIANFRANCO	305	-	38	-
SORASIO DOMENICA	484	-	-	-
GOLAN TREVIZE UNIPESSOAL LDA	-	27.216	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.036</b>	<b>75.998</b>	<b>3.200</b>	<b>2.826</b>

#### **ISCAT S.r.l.**

I ricavi al 31 ottobre 2020 sono costituiti, per 464 €, dalla vendita di energia e per 5.183 € dai servizi accessori relativi alle pratiche di connessione legate alla fornitura di energia elettrica e modifiche tecniche di contatori. Il valore delle attività, pari a 3.162 € è costituito dalle fatture non ancora incassate dall'Emittente al 31 ottobre 2020 e relative ai ricavi sopradescritti.

I costi al 31 ottobre 2020 sono costituiti principalmente dai servizi resi da ISCAT S.r.l., con la quale l'Emittente intrattiene un rapporto di natura commerciale. L'Emittente ha sostenuto costi per 9.068 € per l'acquisto di energia fotovoltaica e 14.820 € per consulenze tecniche afferenti. Il valore delle passività, pari a 2.826 €, è costituito dalle fatture non ancora pagate dall'Emittente.

#### **LAGO SOLARE S.r.l.**

I ricavi al 31 ottobre 2020 sono pari a 376 € e derivano dalla vendita di energia elettrica.

#### **WS ENERGIA S.A.**

I costi al 31 ottobre 2020 sono costituiti, per 19.794 €, dai servizi di progettazione resi da WS Energia per il progetto Z2P.

#### **GOLAN TREVIZE UNIPESOAL LDA**

I costi sostenuti al 31 ottobre 2020 sono pari a 27.216 € e concernono i servizi di consulenza tecnica e gestionale, Ricerca e sviluppo, ricerche di mercato, formazione e applicazioni per fondi di sostegno agli investimenti resi da Golan Trevice Unipessoal LDA per il progetto Z2P.

#### **SORASIO ALDO**

I ricavi al 31 ottobre 2020 sono costituiti, per 224 €, dalla vendita di energia elettrica.

I costi al 31 ottobre 2020, pari a 5.100 €, sono costituiti dai costi sostenuti dall'Emittente per l'affitto del piano 1° dell'immobile sito in Via Silvio Pellico, 19 a Saluzzo (CN), destinato agli uffici.

#### **SORASIO GIANFRANCO**

I ricavi al 31 ottobre 2020 sono costituiti, per 280 €, dalla vendita di energia e per 25 € dalla vendita di gas. Il valore delle attività, pari a 38 €, è costituito dalle fatture non ancora incassate dall'Emittente al 31 ottobre 2020.

#### **SORASIO DOMENICA**

I ricavi al 31 ottobre 2020 sono pari a 484 € e sono costituiti interamente dalla vendita di energia elettrica.

#### **15.4 Operazioni con parti correlate concluse sino alla Data del Documento di Ammissione**

Dal 1° luglio 2020 e sino alla Data del Documento di Ammissione non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti ovvero non linea con l'ordinario svolgimento delle attività dell'Emittente.

## CAPITOLO XVI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 16.1 Capitale sociale

#### ***16.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato***

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari ad Euro 300.000,00, suddiviso in n. 20.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

#### ***16.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali***

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale.

#### ***16.1.3 Azioni proprie***

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### ***16.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione***

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in essere prestiti obbligazionari convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### ***16.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale***

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso dall'Emittente né impegni per aumenti di capitale, né sono state conferite deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale sociale dell'Emittente.

#### ***16.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del gruppo***

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è parte di alcun gruppo.

#### ***16.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali***

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 300.000,00, suddiviso in n. 20.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

In data 13 novembre 2020, l'assemblea dei Soci di eVISO ha deliberato, tra l'altro:

– di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, anche in più tranches, per massimi Euro 10.000.000 (dieci milioni) comprensivi di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione

ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare ai fini del Collocamento Istituzionale; e

– di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, anche in più tranche, per massimi Euro 1.500, mediante emissione di massime n. 100.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, a servizio del Piano, per ulteriori informazioni sul quale si rinvia al precedente Paragrafo 13.2.

## **16.2 Atto costitutivo e statuto sociale**

Le informazioni contenute nei Paragrafi che seguono si riferiscono allo Statuto.

### ***16.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente***

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

- acquisto, vendita, distribuzione, importazione ed esportazione, dispacciamento e commercializzazione, anche su sistemi multilaterali di negoziazioni e mercati regolamentati, di commodities fisiche come ad esempio, senza limite di completezza: energia elettrica e termica, gas naturale, mele, frutta, grano, mais, soia, cereali, acqua, sia ai clienti finali sia ai clienti reseller;
- studio, ottimizzazione, sviluppo e vendita, noleggio e locazione di piattaforme, programmi e servizi per la gestione, l'efficientamento, monitoraggio e controllo del consumo, e della produzione e della distribuzione delle commodities fisiche;
- acquisto, vendita, distribuzione, importazione ed esportazione, dispacciamento e commercializzazione di sistemi di mobilità elettrica;
- studio, progettazione, costruzione, acquisto e gestione di centrali per l'accumulazione e produzione di energia generata da qualsiasi fonte;
- studio, ottimizzazione, sviluppo e vendita, noleggio e locazione di prodotti, programmi e servizi per la gestione, l'efficientamento energetico, monitoraggio e controllo del consumo, e produzione e distribuzione di energia elettrica, termica eccetera.

La società potrà altresì:

- compiere tutte le attività concernenti lo studio, ottimizzazione e sviluppo di piattaforme di "intelligenza artificiale", "machine learning", costruzione e strutturazione di "data lake", sviluppo di sistemi di "deep learning" e di "algoritmi decisionali" atti a creare valore nel segmento delle commodities fisiche;
- compiere tutte le attività concernenti "Demand Response", "Smart Grid" e "Demand Side Management" e le reti intelligenti di energia;
- partecipare a progetti di finanziamento locali, regionali, nazionali, europei ed internazionali per la ricerca, sviluppo e promozione dell'oggetto sociale e di rami di ricerca ad esso collegati;
- acquistare delle fonti primarie di energia e svolgere tutte le attività connesse alla produzione di energia;

- acquistare delle fonti primarie di commodities;
- sviluppare servizi energetici in generale, ed in particolare ricercare fonti energetiche alternative e sistemi atti al miglioramento delle fonti energetiche esistenti; introdurre pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni per accelerare una trasformazione positiva dei paradigmi economici, di produzione, consumo e culturali, in modo che tendano verso la sistematica rigenerazione dei sistemi naturali e sociali;
- sviluppare e commercializzare alle imprese servizi software, dati, informatici, hardware e gestionali per l'ottimizzazione delle opportunità;
- costituire, gestire, avere partecipazioni in consorzi per l'autoproduzione, acquisto e commercializzazione di energia;
- gestire in concessione da enti privati o pubblici i servizi energetici (elettrici, termici, eccetera), i servizi tecnologici (illuminazione pubblica, riscaldamento, comunicazione, eccetera);
- operare anche nel settore delle comunicazioni, telecomunicazioni, informatica e nei servizi multimediali ed interattivi; nel settore delle strutture e reti che offrono servizi urbani sul territorio (sistemi efficienti di utenza, distribuzione locale, punti di ricarica, eccetera);
- espletare tutte le attività concernenti la razionale gestione delle risorse energetiche locali, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica nonché le iniziative di ricerca finalizzate allo sfruttamento delle condizioni ottimali di approvvigionamento energetico, anche per le piccole e medie imprese;
- fare attività di ricerca in proprio e collaborazione con le Università, con Centri di Ricerca Pubblici e Privati;
- nell'ambito della formazione e della dedizione alla crescita personale e professionale del tessuto sociale locale, la società potrà avviare progetti per la promozione e la diffusione dell'istruzione e della formazione continua, dalla formazione di base all'istruzione altamente specializzata, come motore di crescita personale e professionale e di sviluppo sostenibile della società, del tessuto economico locale e del contesto nel quale opera, anche attraverso borse di studio; nonché promuovere eventi culturali nel territorio.

Ai fini del raggiungimento del proprio oggetto sociale, la società opererà in modo responsabile, sostenibile - anche nel rispetto delle filiere - e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse anche mediante la collaborazione e la sinergia con fondazioni, organizzazioni non-profit e enti simili il cui scopo sia allineato e sinergico con quello delle società, per contribuire al loro sviluppo e amplificare l'impatto positivo del loro operato.

La società potrà, nei limiti di legge, compiere ogni operazione commerciale, locativa, finanziaria, mobiliare, immobiliare e di credito che riterrà utile per il conseguimento dei fini sociali nonché assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati di società nazionali ed estere sempre nell'ambito del perseguimento dei fini sociali.

Potrà eseguire ogni tipo di investimento finanziario atto a conservare, preservare e rivalutare la propria disponibilità liquida presente e futura.

Potrà partecipare alla costituzione o entrare nel capitale sociale di società, start-up anche innovative consorzi o enti di qualsiasi genere sia in Italia che all'estero, assumendo, non a scopo di collocamento, partecipazioni od interessenze in dette o in altre società costituite. Quanto, sopra sia in enti con fini di lucro e non.

Potrà assumere mutui passivi, con o senza ipoteche, prestare fideiussioni, avalli o garanzie in genere nell'interesse di soci non amministratori o di terzi, ottenere o concedere marchi o brevetti o altri beni immateriali; il tutto purché non nei confronti del pubblico e purché tali attività vengano svolte in misura non prevalente rispetto a quella che costituisce l'oggetto sociale.

Restano infine tassativamente escluse le operazioni di raccolta del risparmio e di credito al consumo, nonché tutte quelle funzioni ed attribuzioni riservate dalle leggi vigenti agli iscritti negli albi e negli organi professionali e speciali, nonché quelle attività vietate dalla presente e futura legislazione. Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme di legge inderogabili.

### ***16.2.2 Diritti e privilegi connessi alle azioni***

Le azioni dell'Emittente sono nominative, indivisibili e danno diritto ad un voto, salvo che l'Assemblea abbia deliberato l'emissione di azioni prive di diritto di voto o con diritto di voto limitato.

Alla Data di Ammissione non esistono categorie di azioni.

Le azioni possono essere trasferite e assoggettate a vincoli reali nelle forme di legge.

### ***16.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire la modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente***

Lo Statuto non contiene disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo della Società.



## CAPITOLO XVII – CONTRATTI RILEVANTI

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti nei due anni antecedenti la Data di Ammissione dell'Emittente, diversi da quelli conclusi nel normale svolgimento dell'attività.

### 17.1 Contratti di finanziamento

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere i contratti di finanziamento indicato nella tabella che segue.

Istituto	Data di stipula	Importo Erogato (Euro)	Importo residuo al 17 novembre 2020 (Euro)	Scadenza	Tasso
Banco BPM S.p.A.	20 maggio 2020	3.850.000,00	625.000,00	31 maggio 2034	Fisso: 1,97%
Banco BPM S.p.A.	2 luglio 2019	500.000,00	378.722	2 luglio 2024	Variabile: Parte fissa pari a 1,83% punti in più dell'IRS ovvero EUROIRS a 5 anni
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.	11 maggio 2020	1.000.000,00	1.000.000	11 novembre 2021	Fisso: 0,80%
Deutsche Bank S.p.A.	22 gennaio 2020	600.000,00	489.157	22 gennaio 2024	Fisso: 0,91%
Intesa San Paolo S.p.A.	28 maggio 2020	1.000.000,00	1.000.000	28 novembre 2021	Fisso: 0,75%
Intesa San Paolo S.p.A.	22 maggio 2019	250.000,00	159.722	30 settembre 2022	Variabile: EURIBOR un mese base 360 parte fissa: 1,90%
Intesa San Paolo S.p.A.	10 dicembre 2015	300.000	5.192	14 dicembre 2020	Variabile: EURIBOR un mese base 360 + spread 1,70%

		380.000	58.384	29 luglio 2021	Variabile: EURIBOR un mese base 360 + spread 1,50%
		300.000	106.927	26 luglio 2022	Variabile: EURIBOR un mese base 360 + spread 1,50%
Intesa San Paolo S.p.A.	22 luglio 2020	2.000.000,00	2.000.000	22 luglio 2026	Fisso: 0,85%
Unicredit S.p.A.	25 marzo 2019	500.000,00	238.354	31 marzo 2022	Variabile: 1.20% EURIBOR Tre mesi, arrotondato allo 0,05%

Tali contratti (di seguito i “**Finanziamenti**”) contengono clausole *standard* per operazioni similari e prevedono impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento quali, ad esempio l’invio (i) dei bilanci annuali corredati dalla documentazione di supporto, (ii) di dichiarazioni ovvero documentazione, in caso di richiesta da parte dei rispettivi istituti di credito, sulla propria situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Per completezza si fornisce di seguito una breve descrizione delle principali previsioni riportate nei Finanziamenti.

#### Contratto di mutuo BPM 2020

Alla Data del Documento di Ammissione, la banca ha erogato – sull’importo globale del mutuo di Euro 3.850.000,00 – la somma di Euro 625.000. Il residuo importo del mutuo verrà erogato dalla banca entro 24 mesi dalla data di stipula del finanziamento, oltre l’eventuale periodo di allineamento tecnico, in una o più soluzioni mediante versamenti rateali allorché il fabbricato in corso di costruzione/ristrutturazione, per lo stato di avanzamento lavori eseguiti, costituisca idonea garanzia.

Inoltre, tale contratto prevede, in capo alla parte mutuataria, obblighi *standard* per la tipologia di contratto sottoscritta, quali, a mero titolo esemplificativo, tra le altre cose, l’obbligo di fornire, a richiesta della banca, ogni documentazione tecnica e legale ritenuta dalla banca idonea a comprovare la validità, inoppugnabilità ed efficacia di tutte le obbligazioni assunte con il contratto e di tutte le garanzie comunque prestate, ovvero gli eventuali dati e documenti aggiornati ritenuti dalla banca idonei a confermare le valutazioni effettuate in merito alle garanzie prestate ed alla situazione giuridica, amministrativa, patrimoniale, finanziaria, economica e tecnica della parte mutuataria e del garante.

Da ultimo, la Società ha concesso ipoteca su un immobile di proprietà dell’Emittente, in corso di costruzione e su coesistenti aree di terreno in azionamento urbanistico per la somma di Euro 5.775.000, che garantisce l’importo del capitale mutuato, gli interessi anche di preammortamento, come contrattualmente determinati all’art. 3, gli eventuali interessi di mora, e tutto quant’altro dovuto alla Banca, in dipendenza del contratto di mutuo e della legge.

### Finanziamento Banco BPM 2019

In tale contratto, l'istituto di credito ha previsto che l'Emittente debba essere autorizzato dallo stesso istituto qualora dovesse apportare modifiche al proprio statuto/ai patti parasociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, mentre l'Emittente (i) non potrà apportare riduzioni di capitale sociale se non nei casi previsti dalla legge; (ii) non potrà proporre la messa in liquidazione (iii) né costituire patrimoni destinati ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c. né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c..

Inoltre, l'Emittente decadrà dal beneficio del termine qualora, oltre ai casi previsti dall'art. 1186 c.c., ivi compreso, anche nel caso (i) di procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni ecc. che possano arrecare danni alla Banca; (ii) del prodursi di eventi (ivi inclusi modifiche della forma societaria, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria od economica della Parte Mutuataria in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della Banca; (iii) assoggettamento dell'Emittente a procedure concorsuali; (iv) mancato integrale e puntuale adempimento dell'Emittente di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria ad altre operazioni in corso con la Banca; (v) cambio dell'attività della Società; (vi) il verificarsi di una delle ipotesi previste all'art. 2743 e (vii) venir meno della garanzia del fondo.

### Finanziamento Cassa di Risparmio di Saluzzo (ora BPER)

La Società ha l'obbligo di non deliberare la costituzione di patrimoni destinati ai sensi dell'art. 2447 *bis* c.c. né richiedere finanziamenti dedicati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 *decies* c.c. salvo parere favorevole della Banca. Inoltre, salvo parere favorevole della Banca, eVISO non può apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole della Banca e deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salva la possibilità della Banca di autorizzare tali operazioni.

La Banca potrà dichiarare risolto il contratto di finanziamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., qualora, tra le altre cose, (i) non provveda anche ad un solo pagamento sia in fase di preammortamento che in fase di ammortamento di quanto dovuto (ii) l'impresa non provveda a comunicare alla Banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio quali emissioni di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e dei garanti; (iii) la Società subisca protesti o compia atti che vadano a diminuire la sua consistenza patrimoniale economica ovvero sia assoggettata ad una qualsiasi procedura concorsuale; (iv) siano concessi provvedimenti cautelari o siano iniziate azioni esecutive a carico della Società; (v) la documentazione prodotta non sia veritiera.

### Finanziamento Deutsche Bank

È previsto che l'Emittente non consenta senza il previo consenso scritto della Banca che vengano costituiti vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio presente e futuro (inclusi i

beni materiali, le immobilizzazioni ed i crediti anche futuri) con la sola eccezione di quelli costituiti a fronte di operazioni che per legge richiedano garanzie reali e salvo previa estensione di tali garanzie alla Banca e ove società di capitali non potrà procedere alla costituzione di "patrimoni destinati" ai sensi dell'art. 2447-*bis* c.c..

Inoltre, per quanto concerne gli obblighi di informazione, l'Emittente, tra le altre cose, dovrà notificare immediatamente alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Parte Finanziata.

L'Emittente potrà decadere dal beneficio del termine nei casi di (i) presentazione della domanda di ammissione alle procedure concorsuali ovvero istanza da parte di terzi dell'istanza di fallimento ovvero (ii) inizio delle trattative con i creditori oppure la ristrutturazione del debito *ex art. 182 bis* della L. 267/1942.

La Banca potrà risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., nei casi di (i) mancato puntuale ed integrale pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo dovuto alla Banca, (ii) mancata integrale e puntuale esecuzione delle obbligazioni generali ed informative, (iii) qualora le dichiarazioni rilasciate dall'Emittente non siano veritiere.

La Banca potrà altresì recedere nei casi di *a)* scioglimento della Società ovvero deliberazione della liquidazione della stessa; *b)* mancata puntuale ed integrale esecuzione da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligazione di natura creditizia o finanziaria, assunta con banche e/o società finanziarie; *c)* qualsiasi inadempimento imputabile all'Emittente; *d)* qualsiasi evento, ad insindacabile giudizio della Banca, possa incidere in senso sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione legale, economica, patrimoniale e finanziaria della Società; *e)* esecuzione di sequestri, pignoramenti, procedimenti esecutivi o altri procedimenti analoghi che, a giudizio della Banca, possano avere effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla situazione legale, economica, patrimoniale e finanziaria della Società; *f)* richiesta di ammissione a procedure concorsuali ovvero istanza di fallimento; *g)* cessazione ovvero modifica sostanziale dell'attività svolta dalla Società e *h)* non sia concessa, rinnovata se scaduta o, a seconda dei casi, venga revocata, qualsiasi autorizzazione, concessione, licenza o altro provvedimento amministrativo, e tale circostanza pregiudichi in modo significativo lo svolgimento dell'attività della Società.

#### Finanziamenti Intesa

L'Emittente è obbligato a (i) comunicare alla Banca ogni cambiamento o evento di carattere tecnico, amministrativo, giuridico o contenzioso, ancorché notorio, che possa modificare sostanzialmente in senso negativo la situazione patrimoniale, economica o finanziaria o possa comunque pregiudicare la capacità operativa, (ii) mantenere acceso il conto presso lo stesso istituto di credito e (iii) non abbandonare, sospendere od eseguire in maniera non conforme alle previsioni inviate alla Banca il programma finanziato e a non impiegare le somme ricevute, in tutto o in parte, per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti.

Costituirà causa di decadenza dal beneficio del termine, oltre ai casi previsti *ex art. 1186* c.c., anche i casi di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità differenti da quelle normali.

Si è convenuto espressamente che abbia luogo la risoluzione del contratto, a norma dell'art. 1456 c.c., sia in caso di inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla Banca, sia in caso di inadempimento anche solo di uno degli obblighi summenzionati. Inoltre, è prevista la risoluzione espressa del contratto qualora le situazioni, dati o conti storici, presentati al fine di ottenere il finanziamento risultino poi non corrispondenti al vero.

È prevista altresì la facoltà per la Banca di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1373 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi: (i) messa in liquidazione della Società; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda non previamente autorizzate dalla Banca; (iii) esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della Banca, possano incidere in senso sostanzialmente pregiudizievole sulla situazione legale, economica, patrimoniale e finanziaria della Società; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; e (v) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile alla Società rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e relativamente a qualsiasi contratto stipulato.

#### Finanziamento Unicredit

L'Emittente ha l'obbligo di (i) comunicare senza ritardo alla Banca l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il presente contratto ovvero qualsiasi evento che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sull'integrità ed efficacia delle garanzie; (ii) di segnalare preventivamente alla Banca ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci dei soci nonché fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti) amministrativo, patrimoniale e finanziario (es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati elementi e documenti forniti in sede di richiesta del mutuo nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura ed organizzazione della Società; (iii) di informare preventivamente la Banca dell'intenzione di richiedere altri finanziamenti medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati, e comunque, di non concedere a terzi, successivamente alla data del presente contratto, ipoteche su propri beni, a fronte di eventuali altri finanziamenti, salvo che ricorra la preventiva autorizzazione scritta da parte della Banca; e (iv) di utilizzare i proventi del finanziamento esclusivamente per lo scopo dichiarato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti e non porre in essere operazioni aventi ad oggetto azioni ovvero strumenti finanziari della Banca da cui consegua o possa conseguire una violazione dell'art. 2358 c.c. da parte della Banca medesima.

La Banca avrà diritto di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 c.c. e di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora: (i) la Società abbia destinato, anche solo in parte, il finanziamento a scopi diversi da quelli stabiliti; (ii) non siano rispettati gli impegni assunti nel medesimo contratto; (iii) la Società non abbia provveduto al pagamento anche solo di una rata di rimborso del finanziamento; (iv) siano promossi atti esecutivi o conservativi o comunque questa divenisse insolvente o che comunque avvenga qualsiasi evento che, a giudizio della Banca, comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte dalla Società nei confronti della Banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, economica, patrimoniale e finanziaria della Società; (v) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della Società di un debito finanziario, ovvero intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della Società verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo

finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata dalla Società venga escussa, qualora, a giudizio della banca, tali inadempimenti precedentemente riportati siano tali da pregiudicare la capacità di eVISO di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie, (vi) scoperta di fatti ovvero di vizi nei documenti che avrebbero impedito la concessione del finanziamento e (vii) diminuzione significativa del valore delle garanzie concesse in relazione al finanziamento.

## SEZIONE II

## **CAPITOLO I        PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili del Documento di Ammissione**

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

### **1.3 Relazione di esperti**

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Per le informazioni relative alle relazioni di esperti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.



## **CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente, al settore in cui questo opera e all'Ammissione a Negoziazione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

## **CAPITOLO III – INFORMAZIONI ESSENZIALI**

### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli Amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie ed approfondite indagini, ritengono, a loro giudizio, che il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente a soddisfare le esigenze dello stesso per almeno 18 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

### **3.2 Ragioni dell'Aumento di Capitale e impiego dei proventi**

L'Aumento di Capitale è finalizzato all'Ammissione a Negoziazione, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

## **CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

#### Descrizione delle Azioni

Al fini della costituzione del flottante minimo necessario per l'Ammissione a Negoziazione il Collocamento Istituzionale ha ad oggetto le n. 4.571.428 azioni eVISO rivenienti dall'Aumento di Capitale e le n. 400.000 azioni messe in vendita dall'Azionista Venditore.

Le Azioni avranno ISIN IT0005430936.

### **4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse**

Le Azioni sono state emesse sulla base della legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche degli strumenti finanziari**

Le Azioni saranno nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e prive dell'indicazione del valore nominale.

Le Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

### **4.4 Valuta degli strumenti finanziari**

Le Azioni saranno denominate in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni**

#### Azioni

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Per maggiori informazioni, si rimanda alla Sezione I, Capitolo XVI del Documento di Ammissione.

### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno emessi**

Fatte salve le Azioni messe in vendita dall'Azionista Venditore, gli strumenti finanziari offerti nell'ambito del Collocamento Istituzionale sono stati emessi in forza della delibera dell'assemblea dell'Emittente tenutasi in data 13 novembre 2020, che ha deliberato, tra l'altro, di approvare:

- l'Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione a Negoziazione;

- l'aumento di capitale a servizio del Piano.

Per ulteriori informazioni in merito a tale delibera ed ai dettagli sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.7.

#### **4.7 Data di emissione e di messa a disposizione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito del Collocamento verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

#### **4.8 Limitazioni alla libera circolazione delle Azioni**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

Per maggiori informazioni circa gli accordi di *lock-up* in essere, si rimanda alla Sezione II, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni**

In conformità con il Regolamento Emittenti AIM, eVISO ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione a Negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia.

Le norme del TUF e del Regolamento Emittenti trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate sulle azioni dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso**

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o di scambio.

#### **4.11 Regime fiscale**

##### ***4.11.1 Definizioni***

Ai fini del presente Paragrafo 4.11, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

**“Cessione di Partecipazioni Qualificate”**: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell’arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

**“Partecipazioni Non Qualificate”**: le partecipazioni sociali in società non quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

**“Partecipazioni Qualificate”**: le azioni, diverse dalle azioni di risparmio, nonché i diritti o i titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette azioni che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell’Assemblea ordinaria dell’Emittente superiore al:

- 2% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio dell’emittente superiore al 5%, in caso di azioni negoziate sui mercati regolamentati;
- 20% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25%, in caso di società non quotate in mercati regolamentati.

Per diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le azioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle azioni.

#### **4.11.2 Regime fiscale relativo alle Azioni**

Le informazioni di seguito riportate sintetizzano il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere una esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all’acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni.

Il regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

Gli investitori sono in ogni caso tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale dell’acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l’origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

#### **A. Regime fiscale dei dividendi**

I dividendi attribuiti alle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

##### *i. Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

In generale, in relazione agli utili formati dal 1° gennaio 2018 si applica una ritenuta a titolo d'imposta del 26%, con obbligo di rivalsa, sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti non esercenti attività d'impresa, relativi sia a Partecipazioni Qualificate sia a Partecipazioni Non Qualificate.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 26%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "DPR 600/1973") e dell'art. 3 del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 (il "Decreto Legge 66/2014"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Detta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

*ii. Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio. Il DM 26 maggio 2017 ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 58,14%, che si applica all'ammontare dei dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

*iii. Società in nome collettivo ed equiparate, in accomandita semplice ed equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo e equiparate, in accomandita semplice e equiparate, di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità, a prescindere dall'entità della partecipazione:

1. le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (ad esempio società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percettore in misura pari al 58,14% del loro ammontare. In caso di distribuzione di utili prodotti a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 fino

all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016, i relativi dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 49,72% e in caso di distribuzione di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%;

2. le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g. società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente (soggetto ad aliquota ordinaria IRES pari al 24% a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, eccezion fatta per la Banca d'Italia e gli enti crediti e finanziari di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 – escluse le società di gestione dei fondi comuni d'investimento di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 – a cui è applicata un'addizionale IRES di 3,5 punti percentuali, per una tassazione IRES complessiva pari al 27,5%) limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I dividendi corrisposti a società semplici si intendono percepiti dai rispettivi soci con conseguente applicazione del corrispondente regime fiscale. Pertanto, gli utili distribuiti alle società semplici, in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione, dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a), b) e c), TUIR: (i) per la quota imputabile a soggetti tenuti all'applicazione dell'articolo 89 del TUIR, sono esclusi dalla formazione del reddito complessivo per il 95% del loro ammontare; (ii) per la quota imputabile a soggetti tenuti all'applicazione dell'articolo 59 del TUIR, sono esclusi dalla formazione del reddito complessivo, nella misura del 41,86% del loro ammontare, secondo un principio di cassa; (iii) per la quota imputabile alle persone fisiche residenti in relazione sia a Partecipazioni Non Qualificate sia a Partecipazioni Qualificate, non detenute nell'ambito di attività d'impresa, sono soggetti a tassazione con applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta nella misura del 26% sulla base delle informazioni fornite dalla società semplice.

Gli utili derivanti dalle azioni e dagli strumenti finanziari simili alle azioni, immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla società di gestione accentrata, non sono soggetti a ritenuta ed agli stessi è applicata un'imposta sostitutiva del 26%.

Per alcuni tipi di imprese (quali ad esempio banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazione etc.) ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono parzialmente a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP").

*iv. Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c), del TUIR, ovverosia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono alla formazione del reddito imponibile, (i) nella misura del 100% del loro ammontare se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016, ovvero (ii) nella misura del 77,74% del loro ammontare se formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2016.

### 1) Soggetti esenti ed esclusi dall'imposta sul reddito delle società residenti in Italia

Per le azioni, quali le azioni emesse dalla Società, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto (aderente al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate, ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

Tale imposta sostitutiva non è, invece, applicabile nei confronti dei soggetti "esclusi" dall'imposta sui redditi ai sensi dell'art. 74, comma 1, del TUIR (organi e amministrazioni dello Stato, compresi quelli ad ordinamento autonomo, anche se dotati di personalità giuridica, comuni, consorzi tra enti locali, associazioni ed enti gestori di demanio collettivo, comunità montane, province e regioni).

### 2) Fondi pensione italiani ed Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (Fondi di investimento e S.I.C.A.V.)

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005 (il "**Decreto 252**") e (b) dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari istituiti in Italia e da quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento in Italia, di cui all'articolo 11-*bis* del D.L. n. 512 del 30 settembre 1983, soggetti alla disciplina di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR (di seguito gli "**O.I.C.R.**"), non sono soggetti a ritenuta alla fonte; la tassazione ha invece luogo in capo ai partecipanti dell'O.I.C.R. al momento della percezione dei proventi.

Gli utili percepiti da (a) fondi pensione italiani di cui al Decreto 252 concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%, mentre quelli percepiti dagli (b) O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies*, del TUIR non sono soggetti alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

### 3) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001 (il "**Decreto 351**"), convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003 (il "**Decreto 269**"), le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF ovvero dell'articolo 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 (la "**Legge 86**"), nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali



proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana (ad esempio qualora il percipiente fosse un fondo pensione estero o un organismo di investimento collettivo del risparmio estero, sempreché istituiti in Stati e territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale 4 settembre 1996 recante l'elenco degli Stati con i quali è attuabile lo scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito, non sarà operata alcuna ritenuta dal fondo o dall'organismo di investimento collettivo del risparmio).

4) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Gli utili percepiti da soggetti non residenti in Italia attraverso una stabile organizzazione ivi esistente, non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di imprese che detengono la partecipazione per il tramite di una stabile organizzazione in Italia (quali, banche e altre società finanziarie, imprese di assicurazioni, ecc.) ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono a formare anche il relativo valore della produzione netta assoggettato ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

5) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In generale i dividendi erogati ai soci non residenti privi di stabile organizzazione in Italia sono soggetti ad una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% del loro ammontare.

I dividendi, derivanti da azioni o titoli similari immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente offerta), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 26% ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 600/1973 e dell'art. 3 del Decreto Legge 66/2014.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché da un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), nonché dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Ai sensi dell'articolo 27, comma 3 del D.P.R. 600/1973, è previsto il diritto per i soggetti non residenti di richiedere, entro i 48 mesi successivi, il rimborso della ritenuta subita, fino a

concorrenza degli 11/26 della stessa. In particolare, gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di 11/26 dell'imposta subita in Italia, per l'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione della diversa aliquota prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente:

1. una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
2. un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 26%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra la ritenuta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge. Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che sono inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche, conformemente all'art. 11, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 1 aprile 1996, n. 239, come aggiornato e modificato, e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad una ritenuta operata a titolo di imposta pari all'1,2% del relativo ammontare. Ai sensi dell'articolo 27-*bis* del DPR 600/1973, in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990 ed in conformità alla successiva Direttiva n. 2011/96/UE, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10 per cento del capitale sociale per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere

alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (x) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) nonché (y) una dichiarazione che attesti la sussistenza delle condizioni richieste per l'applicazione dell'art. 27-bis citato, incluso il requisito indicato alla lettera (d), redatte su modello conforme a quello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 luglio 2013 (prot. n. 2013/84404). Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. La predetta Direttiva n. 2011/96/UE è stata recentemente modificata con la Direttiva n. 2015/121/UE del 27 gennaio 2015, al fine di introdurre una disposizione antielusiva, ai sensi della quale le Autorità fiscali di ciascuno Stato membro dell'Unione Europea hanno il potere di disconoscere l'esenzione da ritenuta prevista dalla Direttiva "... a una costruzione o a una serie di costruzioni che, essendo stata posta in essere allo scopo principale o a uno degli scopi principali di ottenere un vantaggio fiscale che è in contrasto con l'oggetto o la finalità della presente direttiva, non è genuina avendo riguardo a tutti i fatti e le circostanze pertinenti". A tali fini "... una costruzione o una serie di costruzioni è considerata non genuina nella misura in cui non è stata posta in essere per valide ragioni commerciali che riflettono la realtà economica" (cfr. par. 2 e 3 del nuovo art.1 della Direttiva).

Ai sensi del comma 5, dell'art. 27-bis, D.P.R. 600/1973, la citata Direttiva UE n. 2015/121/UE "È attuata dall'ordinamento nazionale mediante l'applicazione dell'articolo 10-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212", recante la disciplina dell'abuso del diritto o elusione fiscale.

## **B. Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR**

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società - in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione - delle Riserve di Capitale di cui all'articolo 47, comma quinto, del TUIR, ovvero, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "Riserve di Capitale").

L'art. 47, comma 1 del TUIR stabilisce una presunzione assoluta di priorità nella distribuzione degli utili da parte delle società di cui all'art. 73 del TUIR: "*Indipendentemente dalla delibera assembleare, si presumono prioritariamente distribuiti l'utile dell'esercizio e le riserve diverse da quelle del comma 5 per la quota di esse non accantonata in sospensione di imposta*". In presenza e fino a capienza di tali riserve (le cc.dd. "riserve di utili"), dunque, le somme distribuite si qualificano quali dividendi e sono soggette al regime impositivo esposto nei paragrafi precedenti.

*a) Persone fisiche non esercenti attività d'impresa fiscalmente residenti in Italia e società semplici*

Ai sensi della disposizione contenuta nell'articolo 47, comma primo, del TUIR, indipendentemente da quanto previsto dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche non esercenti attività d'impresa e società semplici fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette ai medesimi regimi sopra riportati con riferimento ai dividendi. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili, trattandosi di un reddito derivante dall'impiego di capitale; tale qualifica appare estensibile al percettore società semplice, con applicazione del relativo regime fiscale dei dividendi.

In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere considerato ai fini del calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 26%.

*b) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.*

In capo alle persone fisiche non esercenti attività d'impresa, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili vanno assoggettate al regime applicabile, a seconda del caso, fra quelli riportati nei paragrafi precedenti in relazione ai dividendi. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono

plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

*c) Fondi pensione italiani, O.I.C.R. diversi dagli immobiliari e fondi immobiliari*

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Il risultato netto di gestione è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20%. L'art. 1, comma 92 e ss., della Legge 232/2016 ha previsto per i fondi pensione in esame, decorrere dal 1° gennaio 2017, al ricorrere di determinate condizioni (incluso un periodo minimo di detenzione di 5 anni) e con alcune limitazioni, l'esenzione dall'imposta sul reddito dei redditi (compresi i dividendi) derivanti dagli investimenti di cui al citato comma 92 (fra cui le Azioni) e, pertanto, la non concorrenza degli stessi alla formazione della base imponibile dell'imposta prevista dall'art. 17 del Decreto 252. Sono previsti meccanismi di recupero dell'imposta sostitutiva sul risultato netto di gestione nel caso in cui le azioni della Società siano cedute prima che sia trascorso il periodo minimo di detenzione di 5 anni richiesto ai fini dell'esenzione.

Gli O.I.C.R. diversi dai fondi immobiliari, istituiti in Italia sottoposti a vigilanza non sono soggetti alle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 73, comma 5-*quinquies* del TUIR, e le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale da tali organismi di investimento non dovrebbero scontare alcuna imposizione in capo agli stessi.

Ai sensi del Decreto 351, le somme percepite a titolo di distribuzione di Riserve di Capitale dai fondi comuni di investimento immobiliare non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e, poiché i fondi immobiliari non sono soggetti né alle imposte sui redditi né ad IRAP, in linea di principio non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi.

*d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

*e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, secondo quanto dettagliato nei paragrafi precedenti.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al *supra sub* (d).

### **C. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**

#### **i. Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa e società semplici**

Dal 1° gennaio 2019, le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche e società semplici fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono in linea di principio soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%, tanto nel caso in cui si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate quanto di Partecipazioni Non Qualificate.

Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione devono essere indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 26% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).
- (b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.
- (c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo

d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 26%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato (ai sensi del Decreto Legge 66/2014 in misura ridotta al 76,92%, per risultati negativi di gestione rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014) in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a) (Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi). Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, il contribuente non è tenuto ad includere le plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

ii. *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze e minusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile delle persone fisiche esercenti attività d'impresa in misura pari al 58,14% (percentuale così modificata dall'art. 2 del DM 26 maggio 2017 per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2018) e nella misura del 49,72% per le società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 3 del DM 26 maggio 2017. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

iii. *Società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR fiscalmente residenti in Italia.*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b), del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni o quote di partecipazione in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale o localizzazione dell'impresa o ente partecipato in Stati o territori diversi da quelli a regime fiscale privilegiato individuati in base ai criteri di cui all'articolo 47-*bis*, comma 1, TUIR o, alternativamente, la dimostrazione, anche a seguito dell'esercizio dell'interpello di cui allo stesso articolo 47-*bis*, comma 3, della sussistenza della condizione di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del TUIR.

Il requisito di cui alla lettera c), deve sussistere, ininterrottamente, sin dal primo periodo di possesso della partecipazione.

Il requisito di cui al punto (d) deve sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relativi ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione di cui all'articolo 87 del TUIR non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai



precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002. Resta fermo il diritto di presentare istanza di interpello all'Amministrazione finanziaria ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che i soggetti imprenditori che hanno realizzato, nel corso del periodo d'imposta, tali differenziali negativi su partecipazioni sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi alle suddette componenti negative, al fine di consentire all'Amministrazione finanziaria di valutare la potenziale elusività delle operazioni effettuate, alla luce dell'articolo 37-bis del DPR 600/73 (si consideri che l'art. 37-bis, D.P.R. 600/1973 è stato abrogato a decorrere dal 2 settembre 2015 e pertanto, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 5 agosto 2015, n. 128, le disposizioni che richiamano l'art. 37-bis, D.P.R. 600/1973, si intendono riferite all'art. 10-bis della L. 27 luglio 2000, n. 212, in quanto compatibili).

In particolare, gli obblighi in questione sono stati introdotti:

1. dall'articolo 1 comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, convertito nella L. 22.11.2002 n. 265, relativo alle minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00 derivanti dalla cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie;
2. dall'articolo 5-*quinqüies* comma 3, del DL 30.9.2005 n. 203, convertito nella L. 2.12.2005 n. 248, relativo alle minusvalenze e alle differenze negative di importo superiore a Euro 50.000,00, realizzate su partecipazioni negoziate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Con riferimento alla prima fattispecie, introdotta dall'articolo 1, comma 4, del D.L. 24.9.2002 n. 209, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze risulti superiore a Euro 5.000.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione in sede di presentazione del modello Unico relativo all'esercizio nel quale è stata realizzata la minusvalenza. L'omessa, incompleta o infedele comunicazione delle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5.000.000,00, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie viene punita con la sanzione amministrativa del 10% delle minusvalenze la cui comunicazione è omessa, incompleta o infedele, con un minimo di Euro 500 ed un massimo di Euro 50.000.

L'obbligo di comunicazione dei dati relativi alle cessioni di partecipazioni in società quotate, che hanno generato minusvalenze e differenze negative compete ai soggetti che detengono tali beni in regime d'impresa. L'obbligo di comunicazione non riguarda, quindi, le persone fisiche che non detengono tali partecipazioni in regime di impresa e gli altri soggetti che non detengono le partecipazioni in regime d'impresa.

A differenza di quanto previsto per le minusvalenze di ammontare superiore a Euro 5.000.000,00, sono soggette all'obbligo di comunicazione delle minusvalenze e delle differenze negative su partecipazioni di importo superiore a Euro 50.000,00, ai sensi dell'articolo 5-*quinqüies* comma 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, anche le imprese che adottano, per la redazione del bilancio d'esercizio, i principi contabili internazionali.

In base all'articolo 5-*quinqüies* comma 3 del D.L. 30.9.2005 n. 203, l'obbligo di comunicazione riguarda:

1. sia le componenti negative relative a partecipazioni immobilizzate (minusvalenze), sia le componenti negative relative a partecipazioni iscritte nell'attivo circolante (altre differenze negative);
2. sotto un diverso profilo, le sole minusvalenze e perdite riferibili a partecipazioni quotate nei mercati regolamentati, italiani o esteri.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

1. Enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

2. Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. diversi dai fondi immobiliari

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al D.Lgs. 252/2005 mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

Le plusvalenze realizzate dagli O.I.C.R. di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies, del TUIR non sono soggette alle imposte sui redditi, purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Inoltre, a seguito delle disposizioni introdotte dall'articolo 2, commi da 62 a 79, del D.L. del 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2011, n. 10 è stata soppressa, a decorrere dal 1° luglio 2011, l'applicazione dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato della gestione in capo agli O.I.C.R. A partire da tale data, la tassazione avviene, in via generale, in capo ai partecipanti al momento della percezione dei proventi.

3. Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del D.L. 269/2003, a far data dal 1° gennaio 2004 i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-*bis* della Legge 86/1994, non sono soggetti ad imposte sui redditi, in capo ad essi, in quanto tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 26%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dalle forme di previdenza complementare di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, e dagli organismi d'investimento collettivo del risparmio istituiti in Italia e disciplinati dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

1. Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile

organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze realizzate mediante cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

## 2. Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

### *Partecipazioni Non Qualificate*

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera f), punto 1) del TUIR, non sono soggette a tassazione in Italia le plusvalenze realizzate ad esito della cessione di azioni quotate in mercati regolamentati che costituiscono Partecipazioni Non Qualificate.

Diversamente, le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate sono soggette a tassazione nella misura del 26%. Nel caso in cui tali plusvalenze siano conseguite da soggetti fiscalmente residenti in Stati e Territori inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 recante l'elenco degli Stati con i quali è attuabile lo scambio di informazioni ai sensi delle convenzioni per evitare le doppie imposizioni sul reddito (*i.e.*, Stati e Territori che consentono all'Amministrazione Finanziaria Italiana un adeguato scambio di informazioni) e privi di una stabile organizzazione in Italia attraverso la quale sono detenute le partecipazioni cedute, tali plusvalenze non sono imponibili in Italia. In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applica il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

### *Partecipazioni Qualificate*

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Dal 1° gennaio 2019 per le Partecipazioni Qualificate è possibile optare per il regime del risparmio amministrato ovvero del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 461/1997. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

## **D. Tassa sulle transazioni finanziarie (*Tobin Tax*)**

L'articolo 1, commi da 491 a 500, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto un'imposta sulle transazioni finanziarie che trova applicazione in relazione ai trasferimenti di proprietà di azioni ed altri strumenti finanziari partecipativi, alle operazioni su strumenti finanziari derivati ed altri valori mobiliari.

L'imposta è dovuta dai soggetti in favore dei quali avviene il trasferimento della proprietà delle azioni emesse da società italiane indipendentemente dalla residenza delle controparti e dal luogo di conclusione dell'operazione. Si considerano a tutti gli effetti acquirenti, a prescindere dal titolo con cui intervengono nell'esecuzione dell'operazione, i soggetti localizzati in Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni e per l'assistenza al recupero dei crediti ai fini dell'imposta, individuati in un apposito provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate emanato il 30 maggio 2016, come integrato dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 9 giugno 2016, privi di stabile organizzazione in Italia, sempre che non provvedano ad identificarsi secondo le procedure definite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 18 luglio 2013, come modificato dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 9 marzo 2017.

Sono generalmente responsabili del versamento dell'imposta le banche, le società fiduciarie e le imprese di investimento abilitate all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi e delle attività di investimento di cui all'art. 18 del TUF nonché gli altri soggetti che comunque intervengono nell'esecuzione delle predette operazioni (ad esempio i notai che intervengono nella formazione o nell'autentica di atti relativi alle medesime operazioni), ivi compresi gli intermediari non residenti.

Il versamento dell'imposta deve essere effettuato entro il giorno 16 del mese successivo a quello del trasferimento della proprietà delle azioni.

L'imposta è pari allo 0,20% del valore della transazione (con riduzione allo 0,10% per le operazioni effettuate in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione).

Sono escluse dalla tassazione le operazioni specificamente individuate nell'articolo 16 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 febbraio 2013, tra cui:

1. l'emissione di titoli azionari (ad esempio a seguito di aumenti di capitale);
2. l'annullamento di titoli azionari e di altri strumenti finanziari;
3. i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello del trasferimento della proprietà è inferiore ad Euro 500 milioni. L'elenco delle società emittenti con capitalizzazione media inferiore ad Euro 500 milioni è annualmente pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. i trasferimenti finanziari a seguito di successione e donazione.

La Tobin Tax non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF e IRES), delle imposte sostitutive delle medesime e dell'IRAP.

## **E. Imposta sulle successioni e donazioni**

L'articolo 13 della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 ha disposto, tra l'altro, la soppressione dell'imposta sulle successioni e donazioni. Tuttavia, l'imposta in commento è stata reintrodotta dalla Legge n. 286 del 24 novembre 2006, come modificata dalla Legge 296. Conseguentemente, i trasferimenti di azioni per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta imposta. L'imposta si applica anche sulla

costituzione di vincoli di destinazione. In relazione al rapporto di parentela o ad altre condizioni sono previste, entro determinati limiti, talune esenzioni.

(a) Imposta sulle successioni

Ai sensi dell'art. 2, comma 48, del Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 ("Decreto Legge 262/2006" convertito con modifiche dalla Legge 24 novembre 2006, n. 286) i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono generalmente soggetti all'imposta sulle successioni, con le seguenti aliquote, da applicarsi sul valore complessivo netto dei beni:

1. per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
2. per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
3. per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

(b) Imposta sulle donazioni

Ai sensi dell'art. 2, comma 49, del Decreto Legge 262/2006, per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è generalmente determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuiti:

1. in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 4% con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
2. in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
3. in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altri soggetti, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle donazioni si applica esclusivamente sulla parte del valore che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

## F. Imposta di bollo

L'art. 13, commi 2-*bis* e 2-*ter*, della Tariffa, parte prima, allegata al Decreto del Presidente della

Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e le relative note 3-*bis* e 3-*ter* dettano la disciplina dell'imposta di bollo proporzionale generalmente applicabile (salvo alcune esclusioni/eccezioni) alle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari italiani alla propria clientela, relativamente a prodotti finanziari depositati presso di loro, tra i quali si annoverano anche le Azioni, anche non soggetti ad obbligo di deposito, ivi compresi i depositi bancari e postali, anche se rappresentati da certificati.

Non sono soggetti all'imposta di bollo proporzionale, tra l'altro, i rendiconti e le comunicazioni che gli intermediari italiani inviano a soggetti diversi dai clienti, come definiti, nel Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 30 settembre 2016. L'imposta di bollo proporzionale non trova applicazione, tra l'altro, per le comunicazioni ricevute dai fondi pensione e dai fondi sanitari.

Il comma 2-*ter* dell'art. 13 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 prevede che, laddove applicabile, l'imposta di bollo proporzionale si applica nella misura del 2 per mille annuo. Non è prevista una misura minima. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche è previsto un tetto massimo di Euro 14.000 ad anno.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari ed è rapportata al periodo rendicontato. Le comunicazioni periodiche alla clientela si presumono, in ogni caso inviate almeno una volta l'anno, anche nel caso in cui l'intermediario italiano non sia tenuto alla redazione e all'invio di comunicazioni. In tal caso, l'imposta di bollo viene applicata in funzione del valore, come sopra individuato, dei prodotti finanziari calcolato al 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto intrattenuto con il cliente.

L'imposta di bollo è dovuta e rapportata al periodo rendicontato indipendentemente dalla sussistenza o meno di un obbligo di invio.

L'imposta di bollo si applica sul valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul valore nominale o di rimborso, come risultante dalla comunicazione inviata alla clientela. L'imposta trova applicazione sia con riferimento ad investitori residenti sia con riferimento ad investitori non residenti, per strumenti finanziari detenuti presso intermediari italiani.

## **G. Imposta sul valore delle attività finanziarie**

Ai sensi dell'art. 19, comma 18 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, le persone fisiche residenti in Italia che detengono all'estero prodotti finanziari – quali le Azioni – a titolo di proprietà o di altro diritto reale (indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, dunque, anche se tali prodotti provengono da eredità o donazioni), devono generalmente versare un'imposta sul loro valore (c.d. "IVAFE").

L'imposta si applica anche sulle partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti residenti in Italia detenute all'estero. Determinati chiarimenti sono stati forniti dall'Agenzia delle Entrate per il caso di prodotti finanziari detenuti all'estero per il tramite di soggetti interposti.

L'imposta, calcolata sul valore dei prodotti finanziari è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione, si applica con aliquota pari al 2 per mille.

La base imponibile dell'IVAFE corrisponde al valore di mercato dei prodotti finanziari detenuti all'estero rilevato al termine di ciascun anno solare nel luogo in cui sono detenuti, o – qualora tale valore non sia disponibile – al valore nominale o di rimborso, anche utilizzando la documentazione

dell'intermediario estero di riferimento. Se al 31 dicembre i prodotti non sono più posseduti, si fa riferimento al valore di mercato dei prodotti rilevato al termine del periodo di possesso. Per i prodotti finanziari che hanno una quotazione nei mercati regolamentati deve essere utilizzato questo valore.

A prescindere dalla residenza del soggetto emittente o della controparte, l'IVAFE non si applica ai prodotti finanziari – quali le Azioni – detenute all'estero, ma affidate in amministrazione a intermediari finanziari italiani (in tal caso, infatti, sono soggette all'imposta di bollo di cui al paragrafo precedente) e alle attività estere fisicamente detenute dal contribuente in Italia.

Dall'imposta dovuta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'ammontare dell'eventuale imposta patrimoniale versata nello Stato in cui sono detenuti i prodotti finanziari. Il credito non può in ogni caso superare l'imposta dovuta in Italia. Non spetta alcun credito d'imposta se con il Paese nel quale è detenuto il prodotto finanziario è in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni (riguardante anche le imposte di natura patrimoniale) che prevede, per l'attività, l'imposizione esclusiva nel Paese di residenza del possessore. In questi casi, per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero può essere generalmente chiesto il rimborso all'Amministrazione fiscale del Paese in cui le suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali. I dati sui prodotti finanziari detenuti all'estero vanno indicati nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi.

#### **H. Obblighi di monitoraggio fiscale**

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici e i soggetti equiparati, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad indicare nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi (o in un modulo apposito in alcuni casi di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l'importo degli investimenti (incluse le eventuali Azioni) detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. Sono altresì tenuti ai predetti obblighi di dichiarazione i soggetti appartenenti alle categorie sopra elencate che, pur non essendo possessori diretti degli investimenti e delle attività estere di natura finanziaria, siano titolari effettivi dell'investimento secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera u), e dell'Allegato tecnico del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231. In relazione alle Azioni, tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se le Azioni non sono detenute all'estero e, in ogni caso, se le stesse sono affidate in gestione o in amministrazione agli intermediari residenti in Italia e per i contratti comunque conclusi attraverso il loro intervento, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle Azioni e dai contratti siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva dagli intermediari stessi (le Circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 38/E del 23 dicembre 2013, n. 19/E del 27 giugno 2014 e 10/E del 13 marzo 2015 hanno fornito ulteriori chiarimenti circa gli obblighi di monitoraggio).

Infine, a seguito dell'accordo intergovernativo intervenuto tra Italia e Stati Uniti d'America con riferimento al recepimento della normativa sul *Foreign Account Tax Compliance Act* (FACTA) e della legge 18 giugno 2015, n. 95, contenente la ratifica ed esecuzione di tale accordo nonché le disposizioni concernenti gli adempimenti delle istituzioni finanziarie ai fini dell'attuazione dello scambio automatico di informazioni derivanti dal predetto accordo e da accordi tra l'Italia e altri Stati esteri (*Common Reporting Standard*), implementata con Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2015, i titolari di strumenti finanziari (incluse le Azioni) possono essere soggetti, in presenza di determinate condizioni, ad alcuni adempimenti informativi.

## CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Azionista venditore

Il Collocamento avrà oggetto sia Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale che Azioni messe in vendita da parte dell’Azionista Venditore.

In particolare, l’Azionista Venditore ha offerto nell’ambito del Collocamento n. 400.000 azioni ordinarie dell’Emittente.

### 5.2 Strumenti finanziari offerti in vendita

Nell’ambito del Collocamento l’Azionista Venditore ha offerto in vendita 400.000 azioni ordinarie della Società.

Si riporta di seguito la composizione dell’azionariato della Società ad esito del Collocamento Istituzionale.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
O Caminho S.r.l.	13.000.000	52,9%
Iscat S.r.l.	3.600.000	14,7%
Pandora S.S.	3.000.000	12,2%
Mercato	4.971.428	20,2%
<b>Totale:</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0%</b>

Si riporta di seguito la composizione dell’azionariato della Società ad esito del Collocamento Istituzionale e assumendo l’integrale esercizio dell’Opzione Greenshoe.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
O Caminho S.r.l.	13.000.000	52,9%
Iscat S.r.l.	3.428.585	14,0%
Pandora S.S.	3.000.000	12,2%
Mercato	5.142.843	20,9%
<b>Totale:</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0%</b>



### 5.3 Accordi di *lock-up*

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

Si segnala che in data 21 dicembre 2020, O Caminho S.r.l., Iscat S.r.l., Pandora S.S (i “**Soci**”) e la Società hanno assunto nei confronti del Nomad e del Global Coordinator appositi impegni di lock-up, a partire dalla data di sottoscrizione dell’accordo stesso fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su AIM Italia (il “**Periodo di Lock-up**”).

In particolare, i Soci si sono impegnati, salvo il preventivo consenso scritto del Nomad e del Global Coordinator, che non potrà essere irragionevolmente negato, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma delle Azioni della Società (ovvero, ove detenuti, di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni della Società o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari); (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni dei Soci hanno ad oggetto il 100% della partecipazione dagli stessi detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dai Soci: (i) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (ii) le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti AIM; (iii) le Azioni eventualmente acquistate e/o sottoscritte da ciascun Socio successivamente all’ammissione alle negoziazioni sull’AIM Italia, (iv) le operazioni di costituzione o dazione in pegno delle Azioni della Società entro determinati limiti contrattualmente previsti; (v) le operazioni di disposizione che dovessero essere eseguite tra i Soci entro determinati limiti contrattualmente previsti; e (vi) i trasferimenti a seguito della conclusione di un’offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società.

Specifici obblighi di lock-up sono stati assunti per il Periodo di Lock-up anche dalla Società.

In particolare, la Società si è impegnata, a (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l’altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l’esecuzione dell’Aumento di Capitale a servizio dell’Ammissione e per l’esecuzione

dell'aumento di capitale a servizio del Piano; (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione (a) per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, (b) per l'Aumento di Capitale a servizio dell'Ammissione e (c) per l'aumento di capitale a servizio del Piano; (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari; (iv) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

## **CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’Ammissione a Negoziazione**

I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono stimati in circa Euro 6,7 milioni.

Al riguardo si stima che le spese relative all’Ammissione a Negoziazione ed all’Offerta, ivi incluse le commissioni spettanti a UBI Banca – quale intermediario incaricato del Collocamento e Global Coordinator – ammontano a circa Euro 1,3 milioni e saranno sostenute direttamente dall’Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell’Offerta, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo III, Paragrafo 3.1 del Documento di Ammissione.

## CAPITOLO VII – DILUIZIONE

### 7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Aumento di Capitale

Le Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale e quelle messe in vendita dall’Azionista Venditore sono offerte in sottoscrizione a terzi ad un prezzo pari ad Euro 1,75 per Azione (il “Prezzo di Sottoscrizione”).

Il numero di Azioni oggetto dell’Offerta è pari a n. 4.971.428 Azioni di cui n. 400.000 Azioni poste in vendita dall’Azionista Venditore e n. 4.571.428 di Azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale.

La seguente tabella illustra la compagine sociale dell’Emittente derivante dal Collocamento delle Azioni oggetto dell’Ammissione a Negoziazione.

Azionista	Numero di azioni possedute	% sul capitale sociale
O Caminho S.r.l.	13.000.000	52,9
Iscat S.r.l.	3.600.000	14,7
Pandora S.S.	3.000.000	12,2
Mercato	4.971.428	20,2
<b>Totale:</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0</b>

Iscat S.r.l. ha concesso al Global Coordinator un’opzione di acquisto sino ad un massimo di n. 171.415 Azioni, pari a circa il 3,4% del numero di Azioni oggetto dell’Offerta, al Prezzo di Sottoscrizione, allo scopo di coprire l’obbligo di restituzione riveniente dall’eventuale opzione di over allotment nell’ambito del Collocamento.

L’Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Si segnala che il Global Coordinator, dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l’attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand’anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

La tabella che segue mostra l’evoluzione dell’azionariato della Società per effetto del Collocamento Istituzionale e dell’eventuale esercizio dell’Opzione Greenshoe.

Azionisti	Anteriormente al Collocamento		Successivamente al Collocamento		Successivamente al Collocamento e assumendo l’integrale esercizio dell’Opzione Greenshoe	
	N. Azioni	%	N. azioni	%	N. azioni	%

O Caminho S.r.l.	13.000.000	65,0%	13.000.000	52,9%	13.000.000	52,9
Iscat S.r.l.	4.000.000	20,0%	3.600.000	14,7%	3.428.585	14,0%
Pandora S.S.	3.000.000	15,0%	3.000.000	12,2%	3.000.000	12,2%
Mercato	-	-	4.971.428	20,2%	5.142.843	20,9%
<b>Totale</b>	<b>20.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0%</b>	<b>24.571.428</b>	<b>100,0%</b>

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto della Società al 30 giugno 2020 per azione (sulla base del numero di azioni deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 6 novembre 2020) ed il Prezzo di Sottoscrizione.

Patrimonio netto per azione (*)	Prezzo di Sottoscrizione
Euro 0,147	Euro 1,75

(\*) Sulla base del numero di azioni deliberato dall'assemblea straordinaria della Società in data 6 novembre 2020.

La vendita delle Azioni offerte da parte dell'Azionista Venditore non comporta l'emissione di azioni della Società e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1 del Documento di Ammissione.

## 7.2 Effetto diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile in quanto nell'ambito dell'Ammissione a Negoziazione non verrà effettuata alcuna offerta di sottoscrizione destinata a coloro che siano già azionisti eVISO alla Data di Ammissione.

## CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
eVISO S.p.A.	Emittente
UBI Banca S.p.A.	Global Coordinator
Alantra Capital Markets Sociedad De Valores SA	Nominated Adviser
Ria Grant Thornton S.p.A.	Società di Revisione
Ambromobiliare S.p.A.	IPO Financial Advisor
Chiomenti	Studio legale dell'Emittente
PwC TLS Avvocati e Commercialisti	Studio legale del Nomad e del Global Coordinator

### 8.2 Altre informazioni sottoposte a revisione

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione Investor Relations del sito internet della Società.

### 8.4 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 30 giugno 2020, inclusivo della relativa relazione.